

CARBONIA



Città di Carbonia

Bilancio Sociale

2008



Città di Carbonia

Versione completa

INDICE

Saluto del Sindaco

Introduzione

Nota Metodologica

1 L'Identità

1.1 Carbonia, una città in evoluzione

1.2 Il contesto di riferimento

1.2.1 Composizione e caratteristiche della popolazione

1.2.2 La Situazione Economica

1.3 L'assetto organizzativo

1.3.1 Gli organi politici

1.3.2 La struttura organizzativa

1.3.3 Il Personale

1.3.4 La Comunicazione

2 Le risorse e la loro distribuzione

Il Bilancio Consuntivo

2.1 Le entrate: da dove arrivano le risorse del comune

2.1 Le spese: come sono state utilizzate le risorse del Bilancio

3 La Rendicontazione Sociale dell'Ente

3.1 Il Piano Strategico Comunale ed Intercomunale

Area qualità sociale

3.2 Il Bilancio della Solidarietà Sociale

3.3 Il Bilancio delle Politiche della Casa

3.4 Il Bilancio del Diritto allo Studio

Area sviluppo economico

3.5 Il Bilancio delle Attività Produttive

Area tempo libero

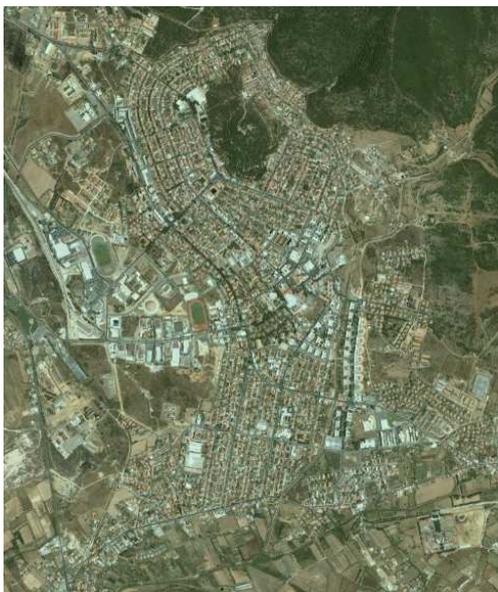
3.6 Il Bilancio della Cultura, Sport, Spettacolo e Turismo

3.6.4 Il Bilancio della Cultura

3.6.5 Il Bilancio dello Sport, Spettacolo e Turismo

Area infrastrutture e ambiente

3.7 Il Bilancio dei LL.PP. e dei Servizi di Pubblica Utilità



Saluto del Sindaco

Sottoporre il Bilancio Sociale al giudizio della popolazione, significa far crescere l'efficacia e la trasparenza delle Politiche di Bilancio e dell'azione amministrativa. Il Bilancio Sociale è un importante passo verso il maggiore coinvolgimento dei cittadini nella gestione dell'Ente, da intensificare, nel futuro, con la Contabilità Ambientale e il Bilancio di Genere, che permette di misurare l'efficacia delle scelte politiche rispetto all'obiettivo di offrire uguali opportunità a tutti i cittadini.

La finalità è spiegare ai cittadini come sono stati spesi i soldi amministrati dal Comune, con un linguaggio chiaro che permetta, anche ai "non addetti ai lavori", di comprendere la gestione delle entrate e delle spese effettuate nell'ultimo anno e confrontate con quelle degli anni precedenti.

Particolarmente importante è il riferimento alla Rendicontazione Sociale che descrive in modo qualitativo e quantitativo i risultati raggiunti per ciascun servizio, i vari stakeholders (portatori di interesse) destinatari dell'intervento, e permette di comprendere lo stato di avanzamento dei lavori rispetto agli impegni assunti nel Programma di Mandato 2006-2011.

Il Bilancio Sociale è anche un ulteriore mezzo di comunicazione e dialogo con i cittadini che si affianca ad altri strumenti già utilizzati, quali l'ufficio stampa, il sito internet comunale e il Bollettino Ufficiale, nell'attività di informazione e coinvolgimento della cittadinanza.

Con questo ulteriore strumento, che abbiamo deciso volontariamente di adottare, mettiamo a disposizione una serie importante di dati e informazioni, che fotografano la nostra città, nella speranza di stimolare una riflessione approfondita sulla nostra comunità e migliorare sempre più le relazioni tra Amministrazione e cittadini.

Il Sindaco
Salvatore Cherchi



Introduzione

Il Bilancio di previsione e il Bilancio consuntivo, strumenti classici delle Pubbliche Amministrazioni, sono molto utili per gli esperti, ma incapaci di raggiungere e farsi capire dalla maggior parte dei cittadini.

La trasparenza dell'attività amministrativa passa anche attraverso la capacità di comunicare, ai singoli cittadini, famiglie, imprese, istituzioni ed associazioni, i risultati raggiunti, gli obiettivi programmati, gli investimenti effettuati e le spese sostenute. Quando un Comune riesce a far capire, ai suoi cittadini e utenti, che cosa sta facendo per la città e per i suoi abitanti, quali sono i servizi attivati, con quali costi e quali saranno gli sviluppi e i progetti per il futuro, soltanto allora potrà ritenere di aver operato bene e per il "bene comune".

Il Bilancio Sociale è un rendiconto consuntivo che rende leggibili e comprensibili dati che, altrimenti, sarebbero oscuri numeri, privi di significato, per la maggior parte delle persone. Il Bilancio Sociale cerca di far capire che cosa si trova dietro questi numeri, che rispondono alle regole contabili, utilizzando una terminologia semplice, immediata e accessibile a tutti, permettendo alla comunità di sentirsi parte dell'attività amministrativa.

Il Bilancio Sociale è uno strumento volontario: l'Amministrazione di Carbonia ha scelto di elaborarlo, per rendere accessibile, trasparente e valutabile il proprio operato e per instaurare un dialogo costruttivo con i suoi cittadini.

Il cittadino, ricevendo un'informazione corretta ed adeguata, è più consapevole dei propri diritti, delle opportunità offerte dall'Amministrazione, può valutare l'operato dei propri amministratori e aiutare il Comune a lavorare sempre meglio. Mentre si presenta al giudizio dei suoi concittadini, l'Amministrazione ha così a disposizione un altro strumento per valutare i risultati ottenuti e le decisioni prese.

Comunicare e condividere i risultati, ascoltare le critiche e i suggerimenti, significa crescere insieme e porre solide basi per lo sviluppo della comunità.

Nota Metodologica



Mentre per il triennio 2003-2005 l'Amministrazione, con il supporto dell'Università di Cagliari, ha elaborato due bilanci sociali di settore, relativi ai Servizi Sociali e alla Cultura, per il 2006-2008 si è cercato di mostrare anche altri aspetti della gestione dell'ente, esaminando gran parte degli ambiti di intervento dell'azione amministrativa.

Questa volta, è stato fatto tutto "in casa", con la preziosa collaborazione degli amministratori, dei dirigenti e di tutti i lavoratori del Comune.

Quando possibile, sono state evidenziate le finalità e gli obiettivi di ciascun servizio erogato e la sua capacità di dare risposta alle domande espresse dalla collettività. Nel rendere conto ai cittadini, sono state indicate le spese destinate alle finalità sociali e sono state riclassificate le spese per le infrastrutture, rispetto ai destinatari o agli interventi. Si è tentato di mettere in evidenza gli obiettivi (la missione) dell'ente rispetto a ciascuna categoria di destinatari e si è dato conto, infine, della relazione sociale fra amministrazione e destinatari di ciascun intervento, in modo da consentire la valutazione dei risultati raggiunti dal Comune, della sua efficacia nel dare risposta ai bisogni espressi dalle diverse categorie di cittadini e della coerenza degli effetti dell'attività comunale rispetto agli obiettivi prefissati.

Periodo di Riferimento: il documento sintetizza le attività svolte, gli obiettivi raggiunti nel periodo tra il 2006 e il 2008. Per alcuni dati è stato possibile ricostruire le serie storiche a partire dal 2002 o dal 2004.

Struttura del Documento: Nel febbraio del 2009 si è avuta la presa d'atto, da parte della Giunta Comunale, della prima versione del Bilancio 2008. Rispetto alla precedente versione, questo documento aggiunge, ai due capitoli dedicati all'**Identità** e alla **Rendicontazione Sociale** dell'Ente, un terzo capitolo dedicato alle **Risorse e alla loro distribuzione**, introdotto dopo l'approvazione del Bilancio Consuntivo da parte del Consiglio Comunale. Oltre ai settori della solidarietà sociale, attività produttive, cultura, sport e spettacolo, la prospettiva è stata ampliata con l'inclusione dei settori delle politiche per la casa, del diritto allo studio e dei servizi di pubblica utilità. La Rendicontazione Sociale è stata così estesa a diverse aree tematiche: **l'Area della qualità sociale**, comprendete il Bilancio della Solidarietà Sociale, delle Politiche della Casa e del Diritto allo studio; **l'Area dello sviluppo economico** con il Bilancio delle Attività Produttive, **l'Area tempo libero** con il Bilancio della Cultura, Sport, Spettacolo e Turismo e **l'Area infrastrutture e ambiente** con il Bilancio dei LL.PP. e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Rispetto alla versione precedente si è resa necessaria l'introduzione di alcuni aggiornamenti e modifiche.

Il gruppo di lavoro più ristretto, che si è occupato dell'elaborazione dei testi e dell'impostazione grafica, è composto da:

Paolo Maggio, coordinamento

Alessandra Pusceddu, elaborazione testi e fotografia

Marco Seta, elaborazione testi e grafica

Non si ha la pretesa di aver soddisfatto tutte le esigenze degli utenti del nostro Comune, ma con l'aiuto, i suggerimenti e anche le critiche di coloro che leggeranno questo lavoro, la speranza è di poter migliorare, nei prossimi anni, e di rispondere sempre più alla crescente domanda di informazione dei cittadini, singoli e associati.

Si ringrazia, in particolare Antonello Congiu, che ha scritto la parte dedicata alla Pianificazione Strategica, tutti gli Assessori, i Dirigenti, i Responsabili dei Servizi e gli operatori degli uffici Comunali, il Direttore e il Museo Archeologico Villa Sulcis, il Direttore e il CICC, l'Info Point, la Somica, il Centro per le Politiche Giovanili, l'Informagiovani, il Cesil e i tirocinanti Carla Fenu e Antonello Brotza che hanno fornito i dati e partecipato alla stesura e revisione del documento.



1. L'Identità



1.1 Carbonia, una città in evoluzione

1.2 Il contesto di riferimento

1.3 L'assetto organizzativo

1.1 CARBONIA, una città in evoluzione



Carbonia deriva il suo nome dalla parola carbone e la sua "fondazione" dalla necessità di dare vita ad una nuova comunità di lavoratori delle miniere, impiegati nello sfruttamento dei giacimenti del territorio. La sua cultura nasce e si lega strettamente alla produzione mineraria, con un nucleo forte di valori comuni e un grande patrimonio democratico di battaglie sociali per il lavoro, ancora oggi non dimenticati, nonostante l'economia si sia orientata verso il settore terziario, soprattutto nel campo del commercio e dei servizi.

Carbonia è, oggi, il principale centro urbano del Sulcis e, dal 2005, insieme ad Iglesias svolge il ruolo di città capoluogo della Provincia di Carbonia Iglesias, considerata strumento di crescita e sviluppo.

La sua storia è legata alle vicende economiche del territorio: dall'epopea mineraria alla chiusura delle ultime miniere attive, dall'affermazione di un nuovo polo industriale per la produzione dell'alluminio, a Portovesme, alla recente crisi del comparto.

Attualmente il territorio vive la crisi di transizione da un modello di sviluppo basato sull'industria di base, ad un altro, più solido che deve essere capace di accrescere le opportunità d'impresa, di reddito e di lavoro nel settore terziario e nell'agroindustria, e di conservare il settore industriale.

Carbonia è riuscita sempre a resistere, mostrando forti capacità di adattamento e un'ottima propensione alla riconversione. Oggi con l'aumento di attività economiche legate al terziario, Carbonia si è aperta verso il territorio, come produttrice di servizi, mentre si registra una dinamica positiva per la piccola e media impresa e i settori dell'agroalimentare, agropastorale e rurale dimostrano notevoli potenzialità.

Carbonia ha le risorse per contribuire

a superare la crisi del territorio, e compito dell'Amministrazione è crearne le condizioni, attraverso, un'attenta programmazione e un'accurata gestione delle risorse pubbliche, affinché le dinamiche di crescita vengano accelerate.

CARBONIA	
Superficie totale comunale	14.561 ha
Superficie urbana	681 mq
Lunghezza strade comunali	70 Km

Fonte: Ministero dell'interno, Ufficio Manutenzioni

1.2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.2.1 COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

Tabella 1. Popolazione Residente per fasce di età

ANNO	1991*	2001*	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Pre - scolare (0-6 anni)			1.502	1.467	1.442	1.436	1.389	1.363	1.332
Scuola obbligo (7-14 anni)			2.332	2.227	2.142	1.994	1.917	1.870	1.840
Scuola superiore e 1° Occupazione (15-29 anni)			6.390	6.333	6.107	5.921	5.675	5.422	5.228
Età adulta (30-65 anni)			15.761	15.948	16.122	16.228	16.303	16.436	16.400
Popolazione anziana (oltre 65 anni)			4.674	4.650	4.692	4.814	4.943	5.035	5.171
TOTALE	32.887	30447	30.659	30.625	30.505	30.393	30.227	30.126	29.971

* Dati relativi ai Censimenti

Fonte Ufficio Anagrafe e nostre elaborazioni

L'andamento delle popolazione

Tra il 2002 e il 2008 si registra una lenta, ma costante riduzione della popolazione. Tra il 2007 e il 2008 si è avuta una perdita di popolazione di 155 unità, superiore a quelle registrate nei periodi precedenti (- 101 fra il 2006 e il 2007, - 112 tra il 2004 e il 2005 e - 120 tra il 2003 e il 2004), fatta eccezione per il periodo tra il 2005 e il 2006 (- 166 unità).

Nel 2008 il saldo migratorio (differenza tra coloro che abbandonano la città e quanti decidono di stabilirvisi) cresce rispetto al 2007, quando il dato era sempre negativo, ma molto più contenuto rispetto ai 3 anni precedenti.

Il numero delle nascite è uguale al 2006, mentre i decessi diminuiscono rispetto al 2008.

Nella popolazione cresce l'aspettativa di vita, con la componente anziana (oltre i 65 anni) che costituisce oltre il 17% del totale dei cittadini.

Confortante appare il dato in crescita relativo alla popolazione adulta, che rappresenta la fascia in età lavorativa, per quanto in leggera flessione nel 2008.

Dal 2002 si registra un aumento costante del numero dei nuclei familiari.

Sufficientemente stabile il numero di matrimoni all'anno, con quelli religiosi in numero doppio rispetto a quelli celebrati con rito civile (Tabella 7).

Gráfico 1. Andamento della Popolazione a Carbonia dal 1991 al 2008

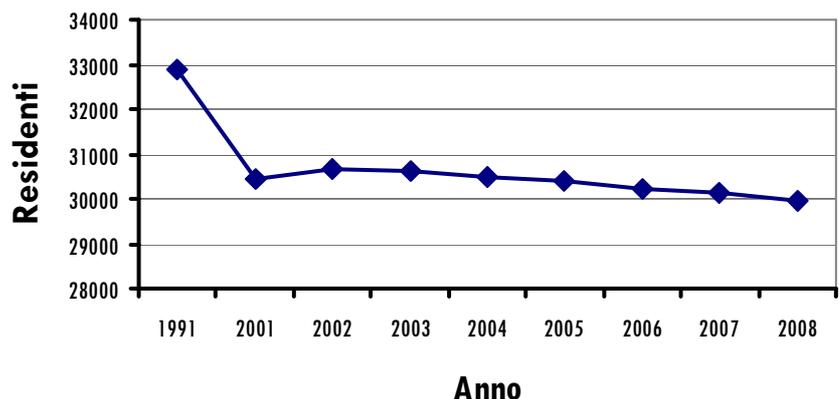


Tabella 2. Dettaglio saldo naturale (nascite e decessi) e saldo Migratorio

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Nati	190	176	192	183	185	197	185
Morti	257	276	259	257	255	288	269
Saldo Naturale	- 67	- 100	- 67	- 74	- 70	-91	-84
Immigrati	769	568	464	426	384	416	420
Emigrati	468	502	517	464	480	426	491
Saldo Migratorio	301	66	- 53	- 38	-96	-10	-71

Fonte Ufficio Anagrafe

Tabella 3 . Nuclei Familiari

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
TOTALE Nuclei Familiari	11.138	11.245	11.326	11.405	11.515	11.609	11.716

Fonte Ufficio Anagrafe

La popolazione straniera

Nel panorama socio-demografico della città, si rileva un lieve aumento della popolazione straniera residente, come si evince dalle tabelle e dal grafico di riferimento.

Nel 2008 le comunità di immigrati stranieri più consistente è rappresentata dalla popolazione proveniente dai territori appartenenti alla ex Jugoslavia (95 persone), dalla popolazione cinese (44 persone) e da quella di origine marocchina (35 persone).

Tabella 4 . Dettaglio del saldo Migratorio della popolazione distinto in base alla provenienza

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Immigrati							
Da altri comuni	422	374	380	378	338	365	359
Dall'estero	44	44	33	36	29	48	55
Altro*	303	150	51	12	17	3	6
Totale	769	568	464	426	384	416	420
Emigrati							
Verso altri comuni	433	458	441	433	454	407	448
All'Estero	35	44	63	31	26	19	43
Altro**	—	—	13	—	—	—	—
Totale	468	502	517	464	480	426	491

* Persone registrate all'anagrafe di Carbonia non iscritte in altri analoghi uffici italiani o stranieri

** Persone cancellate per irreperibilità

Fonte Ufficio Anagrafe

Tabella 5 . Provenienza cittadini iscritti in anagrafe nell'anno 2008

Cittadinanza	Maschi	Femmine
Paesi Unione Europea	21	56
Altri Paesi Europei	49	56
Africa	28	15
America del Sud	7	10
Asia	24	24
Altri	1	2
Totale	130	163

Fonte Ufficio Anagrafe

Tabella 6 . Andamento della Popolazione Straniera a Carbonia

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Stranieri residenti	155	183	189	215	218	255	293

Fonte Ufficio Anagrafe

Grafico 2 . Andamento della Popolazione Straniera residente a Carbonia dal 2002 al 2008

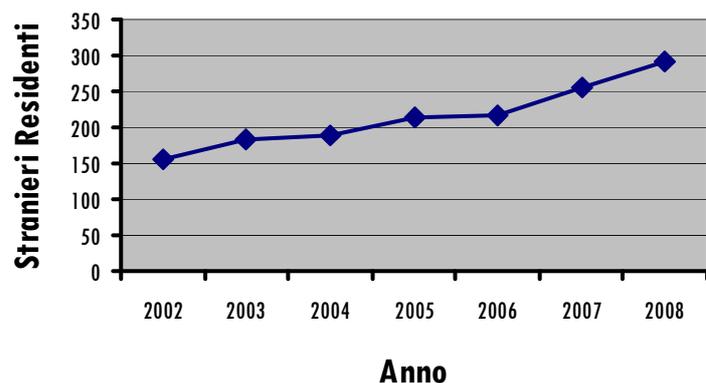


Tabella 7 . Matrimoni

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Civili	38	44	44	37	45	45	36
Religiosi	103	70	96	83	81	81	89
Totale	141	114	140	120	126	126	125

Fonte Ufficio Anagrafe



1.2.2. LA SITUAZIONE ECONOMICA

La Città si propone come luogo di produzione e di erogazione di servizi destinati, in particolare, alla vendita e in grado di servire un'area vasta che supera i confini del Sulcis, arrivando a coprire gran parte del territorio provinciale. Questo settore appare oggi la naturale specializzazione di Carbonia, sostenuta da opportune politiche di riqualificazione urbana, messe in campo dall'Amministrazione, come l'ammodernamento del Mercato Civico, la realizzazione di nuovi parcheggi, la ristrutturazione delle piazze e in particolare di Piazza Rinascita per il rilancio delle attività terziarie, commerciali e non, del centro della città.

La vera area industriale della città è comunque il vicino Polo di Portovesme che, per quanto attraversato da una forte crisi, occupa, nel solo settore chimico e metallurgico, circa 4000 addetti. Considerando le rispettive famiglie degli addetti, il settore rappresenta la fonte di reddito per circa 11.000 persone. Secondo un'indagine condotta tra il 2006 e il 2007, per la pianificazione strategica intercomunale, sono 663 (pari al 28% degli addetti provenienti dalla provincia) i cittadini di Carbonia impiegati nelle maggiori industrie del territorio (Alcoa, Carbosulcis, Eurallumina, ex Ila e Portovesme srl). La grande industria, e in particolare la filiera dell'alluminio e dello zinco, giocano dunque un ruolo assolutamente strategico ed insostituibile, soprattutto nel breve periodo.

Nella tabella n. 8, si evidenzia il trend positivo delle imprese nel Comune di Carbonia, che raggiungono, nel 2008, la quota di 1.943 unità. Dato in continua crescita dal 2002, anno rispetto al quale risultano attive 231 imprese in più. Si nota una costante, anche se lieve, flessione nel settore agricolo e un parallelo aumento nei settori manifatturiero, costruzioni, alberghi e ristorazione, intermediazione e attività immobiliare. Si nota un incremento notevole nell'anno 2008, che merita un maggiore approfondimento.

Tabella 8. Le imprese di Carbonia

ATTIVITÀ	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Agricoltura, caccia e silvicoltura	226	222	223	223	219	216	227
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	2	2	2	2	2	2
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	157	173	177	177	177	179	193
Pro. e dist. energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	1	1	1	15
Costruzioni	192	208	219	224	230	234	261
Commercio ingrosso/dettaglio	736	731	711	699	696	704	741
Alberghi e ristoranti	82	81	84	95	99	100	102
Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	65	67	65	72	68	68	70
Intermediazione monetaria e finanziaria	37	35	39	43	44	44	50
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	94	97	102	108	121	120	134
Istruzione	11	10	11	11	12	12	14
Sanità e altri servizi sociali	16	16	15	17	17	18	19
Altri servizi pubblici, sociali e personali	89	88	93	93	98	99	112
Imprese non classificate	5	10	7	5	7	3	3
TOTALE	1.712	1.740	1.748	1.770	1.791	1.800	1.943

Fonte Camera di Commercio di Cagliari

Tabella 9. Le imprese femminili di Carbonia

ANNO	2003		2004		2005		2006		2007		2008
	I° sem	II° sem									
Agricoltura, caccia e silvicoltura	67	63	63	65	65	67	65	64	63	64	68
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	36	44	41	42	43	42	44	44	45	43	49
Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	23	24	23	25	27	29	29	28	28	26	42
Comm. ingr. e dett.-rip. beni pers. e per la casa	244	247	242	240	226	224	226	224	222	224	240
Alberghi e ristoranti	26	27	28	28	31	35	35	36	37	37	40
Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	10	10	8	8	9	9	10	10	10	10	11
Intermediaz. monetaria e finanziaria	12	10	11	11	10	12	12	12	11	13	15
Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	29	31	31	30	36	40	44	43	44	43	50
Istruzione	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	4
Sanità e altri servizi sociali	6	6	5	5	8	9	10	10	10	11	12
Altri servizi pubblici, sociali e personali	43	44	45	48	47	47	46	48	45	46	53
Imprese non classificate	1	1	1	2	2	1	1	1	1	1	1
TOTALE	499	509	500	506	506	517	525	523	519	521	585

Fonte Camera di Commercio di Cagliari

Nella tabella n. 9 vengono indicate le imprese femminili presenti in città. Nel 2008, sono gestite da donne il 30% delle imprese attive in città. In termini assoluti l'attività in cui si concentra maggiormente la presenza femminile è il settore commerciale, seguito dal settore agricolo e dalla fornitura di servizi. In termini relativi, nel 2008, le donne gestiscono la maggior parte (12 su 19) delle attività legate alla sanità e ai servizi sociali.

Tabella 10. Le imprese artigiane di Carbonia

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	0	0	0	1	2	2	3
C Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0
D Attività manifatturiere	128	136	141	141	141	139	150
E Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0
F Costruzioni	138	150	159	162	171	173	176
G Comm. ingr. e dett.-rip. beni pers. e per la casa	74	75	72	70	65	64	64
H Alberghi e ristoranti	9	8	7	7	7	7	7
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	49	49	51	54	54	54	54
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	0	0	0	0	0	0	0
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	32	33	37	37	42	39	40
M Istruzione	1	1	1	1	2	2	3
N Sanità e altri servizi sociali	0	0	1	1	1	1	1
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	68	67	69	66	67	66	71
X Imprese non classificate	1	4	1	0	0	0	0
TOTALE	500	523	539	540	552	547	569

Fonte Camera di Commercio di Cagliari

Per quanto riguarda le imprese artigiane, la tabella n. 10 mostra come queste siano il 29% delle imprese totali e si concentrino soprattutto nel settore delle costruzioni e manifatturiere. Le imprese artigiane sono cresciute rispetto al dato del 2007, anno in cui si è registrata una leggera flessione (- 5 unità) rispetto al dato del 2006.

Carbonia, che si è affermata come centro dei servizi e del commercio per il territorio, negli ultimi anni ha visto aumentare il numero delle attività commerciali di medie dimensioni (con una superficie di vendita compresa tra i 250 e 2.500 mq). Gli esercizi di vicinato, dunque le piccole attività commerciali, sono aumentati di 52 unità nel 2007 e di 8 unità nel 2008.

Nelle tabelle al lato si presenta la situazione dei commercianti e rivenditori che hanno colto l'opportunità di lavorare su spazi pubblici all'aperto o all'interno del Mercato Civico.

L'art. 6 della Delibera Giunta Regionale n. 15/15 del 19/04/2007 (Criteri di attuazione del commercio su area pubblica) ha previsto l'assegnazione dei posteggi disponibili tramite bando di gara. Dal 2007 il Comune ha, dunque, provveduto a mettere a bando i posteggi su area pubblica.

Non si registrano **Autorizzazioni** all'esercizio dell'attività di vendita in forma itinerante rilasciate dal Comune per gli anni 2004-05-06, poiché tali autorizzazioni sono state introdotte dall'art. 15 della L. R. n. 5/2006, che demanda al Comune in cui il richiedente ha la residenza (se persona fisica) o la sede legale (se società di persone) il compito del rilascio. La tabella presenta il quadro sintetico delle nuove autorizzazioni, rilasciate per ciascun anno, pertanto il numero di rivenditori itineranti presenti nel territorio è più alto.

Tabella 11. Operatori Commerciali su area privata

OPERATORI COMMERCIALI SU AREA PRIVATA*	2004	2005	2006	2007	2008
Grande struttura di vendita (superficie di vendita > 2.500 mq)	1	1	1	1	1
Medie strutture (superficie di vendita > 250 mq)	47	56	60	63	64
Esercizi di vicinato (superficie di vendita sino a 250 mq)	504	482	492	544	552

Fonte: Ufficio Attività Produttive

* I dati non sono esattamente confrontabili con quelli della Camera di Commercio perché la base di rilevazione è differente.

Tabella 12. Operatori Commerciali su area pubblica

OPERATORI COMMERCIALI SU AREA PUBBLICA	2004	2005	2006	2007	2008
con posteggio fisso, chiosco, Civico Mercato (esclusi mercatini)	-	82	80	85	89

Fonte: Ufficio Attività Produttive

* I dati non sono esattamente confrontabili con quelli della Camera di Commercio perché la base di rilevazione è differente.

Tabella 13. Numero Posteggi su area pubblica messi a bando

POSTEGGI SU AREA PUBBLICA MESSI A BANDO *	2004	2005	2006	2007	2008
Posteggi, su area pubblica scoperta, messi a bando	0	0	0	27	-
Posteggi, box, banchi del Mercato Civico, messi a bando	0	0	0	0	14

Fonte: Ufficio Attività Produttive

* vedi spiegazione al lato

Tabella 14. Nuove Autorizzazioni rilasciate su area pubblica in forma itinerante

AUTORIZZAZIONI RILASCIATE SU AREA PUBBLICA IN FORMA ITINERANTE	2004	2005	2006	2007	2008
In forma itinerante **	-	-	-	5	6

Fonte: Ufficio Attività Produttive

** vedi spiegazione al lato

LA CACCIA

L'Ufficio Caccia del Comune rilascia il libretto di autorizzazione Regionale per l'esercizio della caccia in Sardegna, che ha una validità di sei anni. E' interessante notare che, ogni anno, vengono richieste un centinaio di nuove autorizzazioni, per un'attività che in alcuni casi rappresenta un hobby, in altri, un sostegno al reddito familiare.

La tabella presenta il quadro sintetico delle nuove autorizzazioni, rilasciate per ciascun anno, pertanto il numero di cacciatori presenti nel territorio è più alto.

Tabella 14. Attività di Caccia

CACCIA	2004	2005	2006	2007	2008
Nuove Autorizzazioni	154	98	128	115	149

Fonte : Ufficio Attività Produttive

1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.3.1 GLI ORGANI POLITICI



Foto di Milena Mundula

Il Sindaco

Salvatore Cherchi

Nato a Banari (SS) il 15/11/1950
 Ufficio: P.za Roma n°1
 tel. 0781/694202
 Ufficio di Gabinetto: tel. 0781/694203
 E-mail: cherchi@comune.carbonia.ca.it

Nato a Banari il 15 novembre del 1950, in una famiglia operaia, è laureato in Ingegneria. Dopo la laurea ha preso lavoro a Portovesme, legandosi al Sulcis – Iglesiente e a Carbonia in particolare, città che lo ha adottato. È stato più volte deputato e senatore. In Parlamento si è occupato di economia e finanza pubblica. Dal 2001 riveste la carica di Sindaco della città di Carbonia, alle elezioni del 11 e 12 giugno 2006, sostenuto da otto liste (Democratici di Sinistra, Margherita, Rifondazione Comunista, Rosa nel Pugno, Udeur - Popolari, Italia dei Valori - Unità Sardista, Comunisti Italiani, Democratici Cristiani Sardi) è stato riconfermato, a larga maggioranza.

La Giunta

La Giunta è organo di governo del Comune, collabora con il Sindaco per l'attuazione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio comunale, ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie di intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività di impulso e di proposta nei confronti del Consiglio. Gli Assessori, nell'ambito della materia di competenza, collaborano con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio, assicurando la costante verifica dell'aderenza dell'azione amministrativa agli indirizzi e agli obiettivi posti dall'Amministrazione.

Maria Marongiu	Vice Sindaco - Assessore Politiche Sociali
Giuseppe Casti	Assessore Territorio e Ambiente, Urbanistica, Arredo Urbano, Patrimonio
Antonio Dessì	Assessore Pianificazione strategica, Programmazione e Bilancio.
Marco Galizia	Assessore Affari Generali e Istituzionali, Decentramento, Innovazione Tecnologica, Personale, Logistica
Ia Gessa	Assessore Istruzione, Formazione, Università
Giacomo Guadagnini	Assessore Servizi di Pubblica Utilità, Infrastrutture, LL. PP
Vittorio Macrì	Assessore Attività Produttive e Politiche del Lavoro
Maria Luisa Poggi	Assessore Turismo, Sport e Spettacolo
Maura Saddi	Assessore Cultura e Beni Culturali

Attività Giunta 2002-2008

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sedute	51	53	55	50	47	57	66
Delibere	376	312	345	293	316	290	293

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ufficio Protocollo

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale rappresenta la comunità locale, è l'organo di indirizzo, di programmazione e di controllo politico amministrativo del Comune. In tale veste, assicura e garantisce lo sviluppo positivo dei rapporti e la cooperazione con i soggetti pubblici, privati e gli istituti di partecipazione, attraverso opportune iniziative ed azioni di collegamento, di consultazione e di coordinamento. Il Consiglio comunale, nel corso del 2008, risulta così composto:

MAGGIORANZA		MINORANZA
CHERCHI Salvatore		
CUCCU Ignazio	GRUSSU Cinzia	PORCU Mario
ESU Mauro	LOI Marco	GIBILLINI Roberto
COCCO Alessandro	ZUCCA Giampaolo	USAI Fabio
MELONI Orlando	TOCCO Giovanni	MASCIARELLI Alessandro
MORITTU Pietro	PORCU Pierangelo	MASCIARELLI Elio
ANGIONI Bruno	PUDDU Giampaolo	ZONCHELLO Alberto
CAMPUS Paolo	PANIO Vincenzo	MELETTI GIUSEPPE
CAGGIARI Antonio Luigi	SPANU Giovanni	FELE FRANCESCO
USAI Massimo	DI PASQUALE Pier Luigi	
MANCA Francesco	CARTA Antonio Salvatore (presidente)	
TUVERI Maria Bonaria	FRONTERRE' Diego	
CORDA Massimiliano	SODDU Alberto	
SANNA Eugenio	FLORIS Alberto Lorenzo	
STRAULLU Alberto	PIANO Bruno Ugo	
MATTEU Amedeo	ARRU Gianluca	
VARGIU Antonio Umberto	FADDA Antonio Gaetano	

Attività Consiliare 2002-2008

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Sedute	38	30	19	21	25	25	24
Delibere	138	120	69	99	118	103	82

Fonte: nostre elaborazioni dati Ufficio Protocollo

Commissioni Consiliari

Per l'esercizio delle proprie funzioni il Consiglio Comunale si avvale della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari Permanenti, in cui si approfondiscono gli argomenti che saranno poi trattati durante le sedute del Consiglio. Nel 2007 le Commissioni Consiliari Permanenti si sono riunite 357 volte, mentre nel 2008 si sono riunite 576 volte. Nell'ultimo anno si registra un decisivo aumento delle sedute della varie Commissioni, alcune delle quali, rispetto all'anno precedente, hanno raddoppiato il numero degli incontri.

Commissioni Consiliari permanenti

Commissioni	Competenze	Sedute anno 2007	Sedute anno 2008
1	Affari Istituzionali, Generali, Personale, Polizia Locale, Cultura, Sport, Politiche Giovanili, Turismo	70	118
2	Lavori Pubblici, Ambiente, Infrastrutture, Urbanistica, Protezione Civile, Viabilità, Trasporti	81	169
3	Programmazione, Finanze, Tributi, Attività Produttive, Sviluppo Economico	64	72
4	Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche della Casa, Patrimonio	77	113
5	Garanzia e Controllo	65	104
	TOT	357	576

Fonte: dati Ufficio Segreteria

Le Circoscrizioni

Le Circoscrizioni sono organismi di partecipazione, di decentramento, di consultazione e di gestione di alcuni servizi di base, nonché di esercizio delle attività demandate dal Consiglio Comunale.

Promuovono il dialogo con il cittadino e ne rappresentano le istanze; favoriscono, nel loro ambito territoriale, le forme democratiche di associazionismo e le attività di volontariato. Erogano una serie di servizi essenziali per la popolazione delle zone periferiche.

Presso alcune sedi è presente un operatore che rende disponibile la modulistica, anche per le pratiche edilizie, necessaria per istanze o domande, e fornisce informazioni varie.

Presso le sedi di Cortoghiana e di Bacu Abis si possono anche richiedere i documenti di cittadinanza, stato di famiglia, carta di identità, attestato di identità, certificato di residenza, certificato nascita - matrimonio - morte, estratto di atto di nascita e di matrimonio. Nelle stesse sedi è possibile, inoltre, effettuare le autenticazioni di firma e di documenti, dichiarare il cambio di stato civile e di nome, effettuare le denunce di nascita e morte, richiedere di protocollare documenti. Le sedi operano come un piccolo front office in stretto contatto con tutti gli uffici comunali, occupandosi di istruire le pratiche relative all'anagrafe, stato civile, pubblica istruzione e protocollo e pubblicando gli atti di maggiore importanza per le frazioni, all'interno di una sorta di albo pretorio minimo. Almeno una volta alla settimana è presente un'assistente sociale e un impiegato addetto all'ICI. Giornalmente è presente un vigile urbano e un operaio comunale. Dal 2008 è presente, una volta la settimana, un addetto dell'Ufficio Commercio, un operatore dell'Ufficio Informagiovani e un tecnico comunale per le problematiche inerenti l'urbanistica.

CONSIGLIERI CIRCOSCRIZIONALI LEGISLATURA 2006

BACU ABIS

- 1 FANTINEL Gianfranco
- 2 ARU Efsio
- 3 ATZORI Giampaolo
- 4 GIGLIO Sergio
- 5 MACRI' Luciano
- 6 CONTU Daniela
- 7 FALLETTO Giulio
- 8 MANAI Mario
- 9 ORRU' Antonio
- 10 FANTIN Ferruccio
- 11 MURGIA Claudio
- 12 PIU Angelo

CORTOGHIANA

- 1 PERRA Hubert
- 2 SODDU Giorgio Sandro
- 3 SECCI Fernando
- 4 DE BLASI Stefano
- 5 CABIDDU Fulvio
- 6 SALARIS Mario
- 7 LIGAS Angelo
- 8 SECCI Monica
- 9 SODDU Silvio Marco
- 10 PORCEDDA Roberto
- 11 MURGIA Luca
- 12 PAVANETTO Massimiliano

IS GANNAUS

- 1 BRAI Filippo
- 2 ZIRANU Salvatore
- 3 SANNA Eugenio
- 4 FANNI Dino
- 5 LISCI Dino
- 6 ETZI Albertino
- 7 ROBERTI Alan
- 8 SABIU Giovanni
- 9 TUMINO Giorgio
- 10 BRUNORO Alberto Giovanni
- 11 FENU Marco
- 12 FIRINU Manuela

BARBUSI

- 1 CADDEO Roberto
- 2 CONGIA Lorenzo
- 3 CANE' Salvatore
- 4 CURRELI Salvatore
- 5 GAMBULA Giampiero
- 6 SANNA Emiliano
- 7 PUTZOLU Fabrizio
- 8 MANCA Pierangelo
- 9 PILLONI Carlo
- 10 ANGIONI Roberta
- 11 MASCIA Gianni
- 12 COCCO Giuseppe

SERBARIU

- 1 MANAI Giampietro
- 2 PIRIA Giovanna
- 3 CIREDDU Veronica
- 4 TARIS Manuela
- 5 CARTA Giampiero
- 6 BELLISAI Monica
- 7 CUCCHIARA Giacomo
- 8 PODDA Raimondo
- 9 PINNA Luciano
- 10 MACCIONI Bruno
- 11 GUIISO Antonio
- 12 MEREU Serena

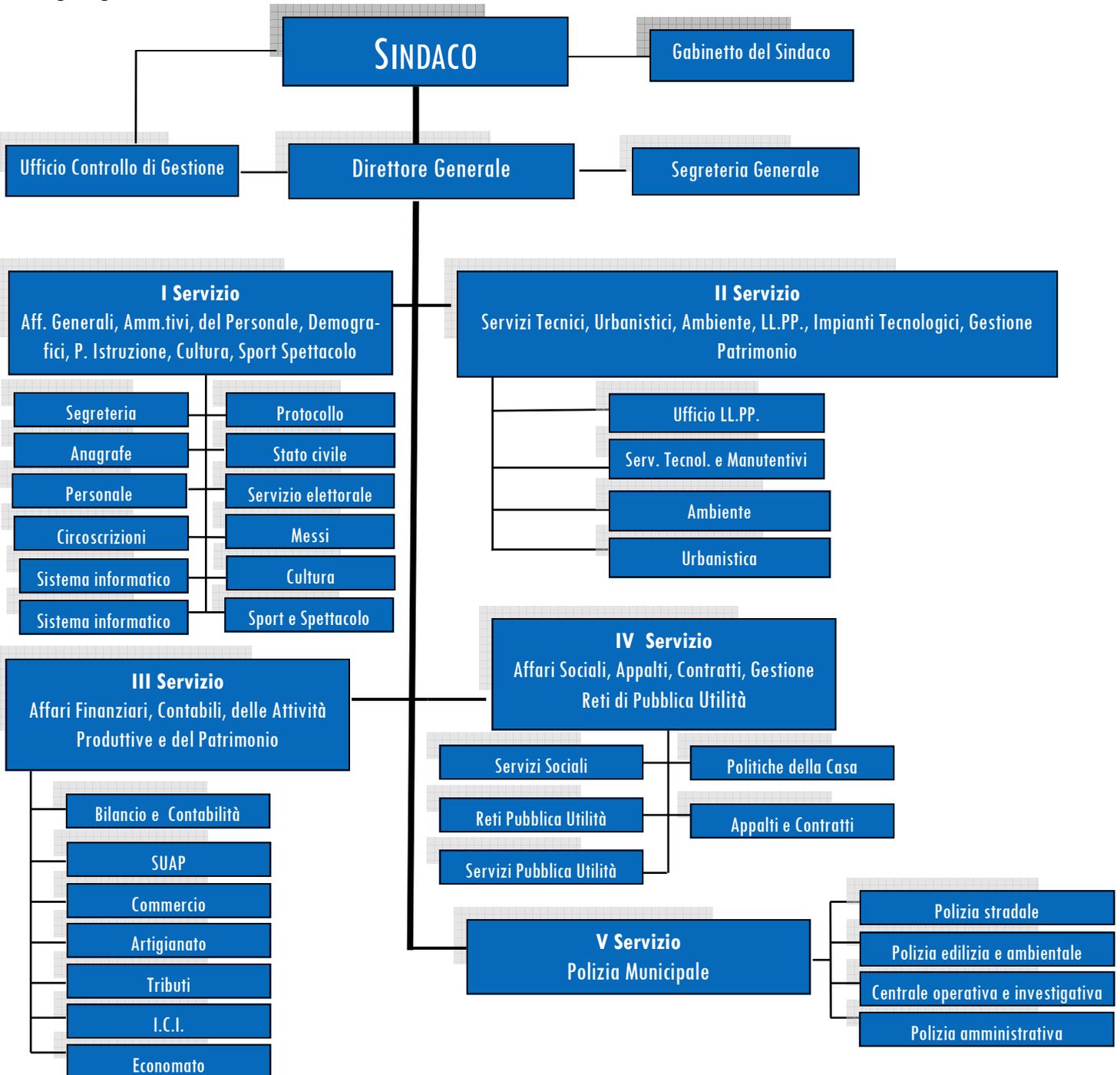


1.3.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

I Dirigenti e gli uffici (organi burocratici), nell'ambito degli indirizzi stabiliti dal Consiglio e degli obiettivi posti dall'Amministrazione, si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse assegnate, nel rispetto della ripartizione delle competenze.

Il Comune di Carbonia articola l'organizzazione burocratica in una Segreteria Generale, retta dal Segretario dell'Ente, in Servizi retti dai dirigenti e Unità di staff, il cui organigramma (riferito al 2008) è riportato qui di seguito.

Organigramma Anno 2008



1.3.3 IL PERSONALE



Le Risorse Umane del Comune

La capacità dell'ente di andare incontro alle sempre più numerose esigenze dei cittadini e di assolvere ai nuovi compiti trasferiti con la riforma del titolo V della Costituzione, deve fare i conti con la disponibilità di un numero adeguato di risorse umane che lavorino per la realizzazione degli obiettivi. Purtroppo, a causa dei limiti imposti dal Patto di Stabilità e dalla legislazione nazionale in materia di assunzioni, la dotazione di personale comunale è ampiamente sott'organico. Non è stato possibile, infatti, sostituire integralmente l'elevato numero di dipendenti andati in pensione. Basta pensare che negli ultimi sette anni a fronte di 68 cessazioni è stato possibile assumere a tempo indeterminato (o come personale dirigente e alta specializzazione) appena 46 nuove unità. Alla condizione di oggettiva difficoltà, che colpisce anche il comune di Carbonia, si cerca di sopperire attraverso carichi di lavoro sempre più impegnativi, con l'obiettivo di garantire elevati standard qualitativi e quantitativi di servizi per i cittadini.

Organigramma del settore del Personale

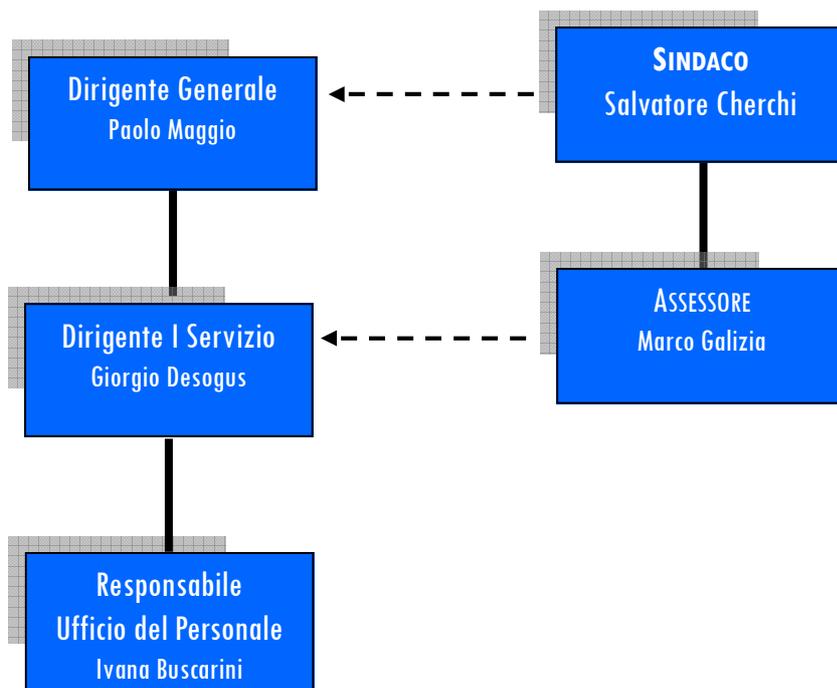


Tabella: Consistenza del personale (tempo indeterminato, dirigenti, alta specializzazione e tempo determinato), al 31/12 di ciascun anno

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Tempo indeterminato, dirigenti** e alta specializzazione	196	188	184	177	175	178	173
Direttore Generale/Segretario (C)	2	2	1*	1	1	1	1
Tempo determinato (B)	3	3	3	4	7	3	9
TOTALE (A + B + C)	201	193	188	182	183	182	183

*Dal 2004 il Segretario Comunale ha assunto anche i compiti di Direttore Generale

** compresi i dirigenti fuori dotazione organica

Fonte: Ufficio personale, nostre elaborazioni

Tabella: Assunzioni (a tempo indeterminato, dirigenti, alta specializzazione) nel Comune, al 31/12 di ciascun anno

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Proveniente da altre Amministrazioni	2	1	0	0	0	2	0
Procedure concorsuali	7	0	7	0	4	4	3
Altre cause	2	1	0	1	1	11	0
TOTALE	11	2	7	1	5	17	3

Fonte: Ufficio personale

Tabella: Cessazioni (tempo indeterminato, dirigenti, alta specializzazione), al 31/12 di ciascun anno

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Pensionamento/dimissioni	6	10	9	6	2	10	6
Da mobilità	3	0	2	0	2	1	2
Altre cause	0	0	0	2	3	3	0
TOTALE	9	10	11	8	7	14	8

Fonte: Ufficio personale

Tabella: Analisi del personale (dirigenti, alta specializzazione, tempo indeterminato) per livello professionale, al 31/12 di ciascun anno

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Dirigenti*	3	3	3	3	3	4	4
Alta specializzazione	0	1	1	2	1	1	1
Posizione D	36	35	37	36	36	36	35
Posizione C	67	66	65	61	62	63	63
Posizione B	77	72	69	66	64	66	63
Posizione A	13	11	9	9	9	8	7
TOTALE	196	188	184	177	175	178	173

* compresi i dirigenti fuori dotazione organica

Fonte: Ufficio personale, nostre elaborazioni

Tabella: Analisi del personale (dirigenti, alta specializzazione, tempo indeterminato) per titolo di studio, al 31/12 di ciascun anno

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Fino alla scuola dell'obbligo	85	76	69	65	63	61	61
Diploma	92	91	94	89	89	90	88
Laurea	19	21	21	23	23	27	24
TOTALE	196	188	184	177	175	178	173

Fonte: Ufficio personale

Tabella: Ripartizione del personale (tempo indeterminato, dirigenti, alta specializzazione), al 31/12 di ciascun anno

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Uomini	107	102	97	92	93	96	94
Donne	89	86	87	85	82	82	79
TOTALE	196	188	184	177	175	178	173

Fonte: Ufficio personale

Tabella: Altro personale

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Personale, in comando, proveniente dalle Saline di Stato	0	4	4	4	3	3	3
Personale, in comando, proveniente da Enti di Formazione Professionale							4
Lavoratori Socialmente Utili (LSU)	80	65	59	51	49	38	31
TOTALE	80	69	63	55	52	41	38

Fonte: Ufficio personale

Al personale assunto con contratto a tempo determinato e indeterminato, agli L.S.U. e al personale in comando, si aggiungono numerosi **collaboratori coordinati e continuativi** (25 nel 2008 nel solo settore dei Servizi Sociali, 7 in meno rispetto al 2007, in seguito alla loro stabilizzazione, nei primi mesi del 2008, con contratto a tempo determinato), il personale convenzionato, quello che lavora, nei servizi esternalizzati. Tra questi ultimi presentiamo il dettaglio dei dipendenti della So.mi.ca, società per azioni, la cui totalità delle quote dal 2008 sono detenute dal Comune di Carbonia, che svolge per la cittadinanza un importante servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, del verde pubblico, degli edifici scolastici, degli impianti sportivi e del cimitero, ricoprendo il ruolo di vero e proprio braccio operativo del Comune.

Tabella: Personale impiegato in servizi esternalizzati

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Dipendenti Somica	14	25	27	34	33	34	35

Fonte: Ufficio personale

1.3.4 LA COMUNICAZIONE



Foto: Marco Corrias

L'Amministrazione comunale, nel rispetto del principio di trasparenza dell'agire amministrativo e consapevole dell'importanza della comunicazione per un'azione amministrativa efficiente e per la costruzione di una democrazia reale fondata sulla centralità del cittadino, è impegnata a migliorare e favorire le attività di comunicazione e la circolazione delle informazioni, per raggiungere, nel modo più efficace e rapido possibile, la pluralità dei cittadini.

Con questa finalità promuove l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione, quali stampa locale e regionale, radio, televisioni, mailing list, sito internet comunale, opuscoli, pubblicazioni e affissioni murarie, per fornire ai cittadini le informazioni relative alla sua attività, e in particolare bandi, concorsi, delibere di Giunta e di Consiglio, programmi delle manifestazioni e iniziative varie.

Oltre al sito ufficiale del comune (www.comune.carbonia.ca.it), la comunicazione viene garantita tramite numerosi comunicati stampa che, giornalmente, l'Ufficio Comunicazione si occupa di redigere e di trasmettere ai principali giornali, agenzie stampa, emittenti radiotelevisive e multimediali.

Per incontrare particolari target di cittadini, difficilmente raggiungibili tramite i mezzi di comunicazione di massa, il Comune intende integrare i percorsi di comunicazione con la collaborazione delle associazioni no profit. Per questo l'Amministrazione ha recentemente promosso un Protocollo d'Intesa ed avviato la collaborazione con l'Adiconsum, l'Associazione no profit per la Difesa dei Consumatori e dell'Ambiente.

Sempre nell'ottica di un miglioramento della comunicazione si sta perfezionando il Progetto di E-Government per la ristrutturazione e l'ammodernamento, in chiave telematica, del Sistema Informativo Comunale, al fine di consentire l'accesso diretto dei cittadini ai servizi on line dell'Amministrazione.

È stata pubblicata e distribuita, inoltre, la Carta Servizi Comunale che presenta le attività svolte dagli uffici e i servizi comunali, con indicazione delle sedi, recapiti telefonici e prestazioni garantite.

Periodicamente viene anche pubblicato il Bollettino Ufficiale del Comune, contenente la sintesi delle delibere più importanti approvate da Giunta e Consiglio Comunale e altre informazioni sull'attività dell'Amministrazione.



2 Le risorse e la loro distribuzione



2.1 Le entrate: da dove arrivano le risorse disponibili

2.2 Le spese: come sono state usate le risorse del Bilancio

IL BILANCIO CONSUNTIVO

Il Bilancio Consuntivo, che deve essere approvato entro il 30 aprile di ogni anno, verifica i “conti” del Comune, permettendo di capire quanto è stato speso, nell’arco dell’anno appena trascorso, e come sono state investite le risorse economiche che il Comune aveva a disposizione. E’ dunque un rendiconto della gestione conclusa che permette di confrontare le spese e le entrate dell’ente e l’efficacia dell’azione amministrativa.

Anche per il 2008 il Comune di Carbonia ha rispettato il Patto di stabilità imposto dal Governo, affermandosi ancora una volta come “ente virtuoso”.

2.1 LE ENTRATE: DA DOVE ARRIVANO LE RISORSE DEL COMUNE

Le risorse economiche, a disposizione del Comune, si distinguono, secondo la loro provenienza, in entrate “proprie” (entrate tributarie ed extratributarie) e “da terzi”, ossia trasferimenti provenienti dall’esterno. Queste prime tre tipologie di entrata (indicate nella tabella a lato) costituiscono le “entrate correnti”, destinate a sostenere l’attività ordinaria del comune di Carbonia.

Le alienazioni, i trasferimenti di capitali, la riscossione crediti e l’accensione di prestiti rappresentano, invece, le risorse da destinare in prevalenza agli investimenti.

I servizi per conto terzi sono “partite di giro”, quindi somme che hanno un impatto soltanto formale sul bilancio comunale.

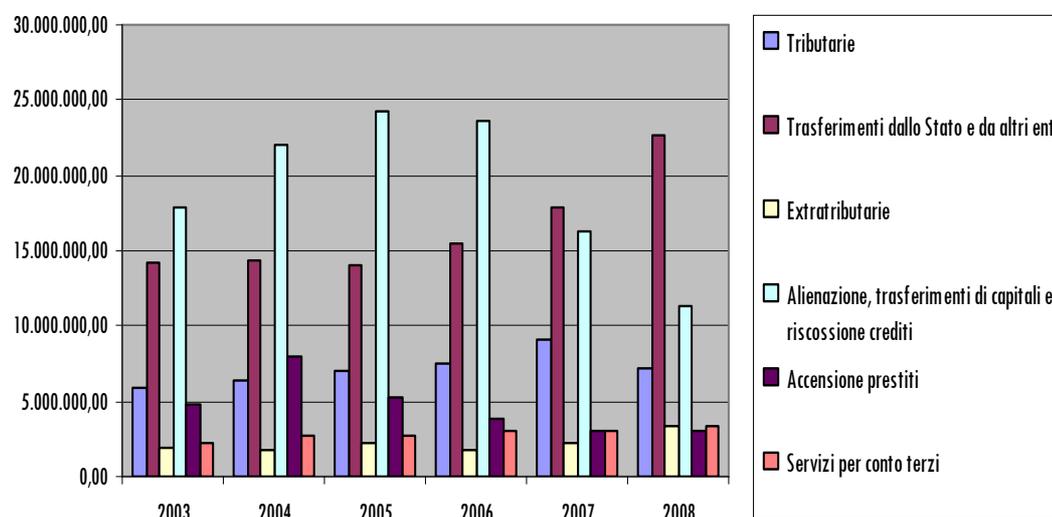
Per il 2008 il comune di Carbonia ha registrato una diminuzione nella crescita delle entrate, anche se più leggero rispetto alla diminuzione conseguita nel 2007. Tutto ciò ha comportato ulteriori sforzi ed economie, da parte dell’Amministrazione, per garantire lo stesso livello di servizi.

Tabella n. 1: Riepilogo generale delle entrate

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Tributarie	5.914.809,58	6.436.784,09	7.063.817,07	7.463.192,76	9.069.858,48	7.231.598,90
Trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti	14.203.501,40	14.438.081,33	14.007.886,75	15.409.091,11	17.898.874,69	22.673.849,23
Extratributarie	1.861.864,47	1.772.835,14	2.186.193,30	1.721.599,78	2.163.487,68	3.401.509,41
Alienazione, trasferimenti di capitali e riscossione crediti	17.888.426,90	21.972.741,52	24.271.883,49	23.558.342,86	16.211.199,72	11.266.604,62
Accensione prestiti	4.805.717,60	7.980.220,61	5.245.916,39	3.829.777,79	3.016.854,76	3.040.560,00
Servizi per conto terzi	2.313.326,37	2.740.524,10	2.704.144,06	3.025.176,48	2.973.025,49	3.420.073,12
TOTALE	46.987.646,32	55.341.186,79	55.479.841,06	55.007.180,78	51.333.300,82	51.034.195,28

Fonte Ufficio Finanziario

Grafico: Riepilogo generale delle entrate



LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti sono le risorse che assicurano il funzionamento della “macchina” comunale e dei suoi servizi. Sono costituite dalle prime tre voci delle entrate: le entrate tributarie, i trasferimenti dallo Stato e da altri enti, le entrate extratributarie.

1) LE ENTRATE TRIBUTARIE

sono la fonte principale delle entrate proprie dei comuni: l'ente chiede ai cittadini di contribuire economicamente al funzionamento e al mantenimento dei servizi, rivolte ai cittadini stessi.

Le Entrate tributarie sono composte dalle “Imposte”, quali l'ICI (imposta comunale sugli immobili, eliminata con decreto legge 93/2008, limitatamente alla prima casa, con conseguenze molto negative per le casse comunali), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, l'addizionale comunale sull'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche). Le “Tasse” sono, invece, quanto versato dai cittadini in cambio di servizi specifici o prestazioni effettuate dal Comune, per il singolo o per la collettività, come la Tarsu, la tassa sui rifiuti solidi urbani che consente di organizzare la raccolta e il conferimento dei rifiuti in discarica.

Tabella n. 2: Entrate Tributarie

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Imposte Locali	3.283.123,99	3.592.568,08	3.996.527,52	4.106.909,36	5.509.876,17*	3.496.156,60
Tasse	2.592.356,25	2.806.833,44	3.019.610,50	3.306.466,73	3.521.241,68	3.699.217,98
Tributi speciali ed altre entrate tributarie	39.329,34	37.382,57	47.679,05	49.816,67	38.740,63	36.224,32
TOTALE	5.914.809,58	6.436.784,09	7.063.817,07	7.463.192,76	9.069.858,48	7.231.598,90

Fonte: Ufficio Finanziario

* Si computano 470.000 € di aumento dell'addizionale IRPEF e 346.447,63 € di trasferimenti statali per mancata percezione dell'ICI presunta sui fabbricati rurali. Per maggiori dettagli si veda il commento seguente.

Il Comune di Carbonia ha contenuto il più possibile gli aumenti di tasse ed imposte locali, per evitare di far crescere la pressione fiscale e per sostenere il reddito dei cittadini. Tutto questo in una situazione di progressiva spinta verso il “federalismo fiscale”, con lo Stato che chiede ai Comuni di riscuotere direttamente tasse ed imposte, utilizzate dalle amministrazioni locali per far fronte a compiti sempre più numerosi e impegnativi. Le entrate tributarie, nel 2008, sono diminuite rispetto al 2007, soprattutto a causa dell'abolizione dell'ICI sulle prime abitazioni, come già precedentemente evidenziato. Ciò ha comportato una sensibile riduzione del prelievo tributario pro capite, che misura l'importo medio di imposizione tributaria, ossia quanto ciascun cittadino, in media, versa nelle casse comunali nell'arco di un anno. Per il 2008, il cittadino ha pagato in media 241,29 euro (vedi tabella n. 3). Di contro il Comune ha speso, per ciascun cittadino, 1.024,59 euro per le spesi correnti (vedi indice di spesa corrente pro capite – tabella n. 18) e 544,31 euro per le spese in conto capitale (vedi tabella n. 19).

Tabella n. 3: Indice di prelievo tributario pro capite registrati a livello comunale, regionale sardo e nazionale

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE (Entrata tributarie/Popolazione)	2004	2005	2006	2007	2008
CARBONIA	211,01	232,42	246,84	301,06	241,29
REGIONE SARDEGNA	348,17	381,45	309,78	350,60	—
ITALIA	418,95	442,33	445,57	383,86	—

Fonte: Ufficio Finanziario e dati Ministero degli Interni

Tabella n. 4: Dati entrate tributarie comunali

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
ICI	2.212.265,00	2.380.306,00	2.716.406,00	2.863.743,00	3.794.596,00*	1.852.088,47
Addizionali Comunali IRPEF	393.236,00	446.090,00	535.898,00	470.492,00	940.000,00	940.000,00
Compartizione IRPEF	—	—	—	—	—	—
Addizionale sul consumo dell'energia elettrica	589.066,00	670.150,00	670.150,00	657.482,00	657.482,00	564.680,35
Imposta sulla Pubblicità	88.558,00	96.022,00	74.073,00	115.193,00	117.798,00	138.336,91
TARSU	2.592.356,00	2.806.833,00	3.019.611,00	3.306.467,00	3.521.242,00	3.696.092,18
TOSAP	—	—	—	—	—	—
Diritti Pubbliche Affissioni	39.329,00	37.383,00	47.679,00	49.817,00	38.741,00	36.224,32
TOTALE	5.914.810,00	6.436.784,00	7.063.817,00	7.463.194,00	9.069.858,00	7.231.598,90

Fonte: Ufficio Finanziario

* si veda spiegazione a pagina precedente.

La TARSU

Discorso a parte merita la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la TARSU. Da diverso tempo, lo sforzo dell'Amministrazione comunale si è concentrato per rendere effettivo ed efficiente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, da un lato introducendo il servizio di raccolta differenziata, dall'altro cercando di rendere alla cittadinanza un servizio il più capillare possibile, capace di coprire tutte le aree del vasto territorio comunale. Di fatto, negli ultimi anni si è registrato un aumento delle "partite", ossia degli utenti che, a vario titolo, usufruiscono del servizio. La tabella, di seguito riportata, individua il "carico netto", ossia quanto il Comune di Carbonia dovrebbe percepire per il servizio reso, in base al tariffario approvato dalla Giunta Municipale, tenendo conto anche delle riduzioni che, a vario titolo, sono applicate a 3.288 aventi diritto. Alla tariffa base va aggiunta una maggiorazione del 15%, di cui il 10% (E.C.A.) rappresenta un addizionale comunale, mentre il restante 5% costituisce un tributo per la tutela dell'ambiente destinato alla provincia.

La tabella n. 5 mostra le entrate a ruolo, ossia le entrate, derivanti dal tributo TARSU, che il Comune prevede d'incassare ogni anno. Tali cifre chiaramente differiscono dalle somme realmente incassate (riportate nella tabella n. 4), dove non compaiono i mancati pagamenti, o di converso si tiene conto dei pagamenti pregressi versati nell'anno, e dove non è calcolata il 5% del tributo per la tutela dell'ambiente, versato direttamente nelle casse della Provincia.

Tabella n. 5: Entrate a ruolo TARSU previste per ciascun anno

ANNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
n. partite (utenze)	11.461	12.087	12.310	12.392	12.618	12.806	13.132
Carico Netto	1.793.319,00	2.155.567,00	2.420.150,00	2.705.742,00	2.887.407,00	3.201.039,00	3.359.538,24
E.C.A. (10%)	179.332,00	215.557,00	242.015,00	270.574,00	288.741,00	320.104,00	335.971,64
Tributo Prov. (5%)	89.666,00	107.778,00	121.007,00	135.287,00	144.370,00	160.052,00	167.985,82
TOTALE	2.062.317,00	2.478.902,00	2.783.172,00	3.111.603,00	3.320.518,00	3.681.195,00	3.864.078,00

Fonte: Ufficio Finanziario

Per una più completa e approfondita comprensione del nostro carico tributario, ossia di quanto il cittadino è chiamato a versare al Comune per la sua gestione, appare opportuno raffrontare i dati del nostro Comune, relativi ai più importanti tributi comunali, ossia l'ICI e la TARSU, con quelli rilevati sia a livello regionale sardo sia a livello nazionale, nonché con quelli di altre amministrazioni comunali sarde, vicine per dimensioni demografiche, a Carbonia.

Tabella n. 6: Indice prelievo procapite TARSU (introiti TARSU/Popolazione), espresso in euro

Per il Comune di Carbonia, il lieve aumento della Tarsu è dovuto, per il 2005, all'adeguamento dei costi per il nuovo appalto, mentre per gli anni successivi è legato all'avvio di nuovi servizi di raccolta differenziata, in conformità alla normativa nazionale e regionale e alle indicazioni comunitarie, come meglio specificato nel capitolo finale dedicato ai servizi di pubblica utilità

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Carbonia	84,64	87,26	97,92	105,08	116,88	123,32
Iglesias	108,64	118,18	106,52	106,93	103,35	—
Selargius	70,64	81,42	120,65	141,30	117,20	—
Oristano	84,5	100,46	119,16	143,56	148,81	—
Nuoro	112,34	133,89	166,03	166,36	198,71	—
SARDEGNA	80,27	93,65	96,54	105,57	117,52	—
ITALIA	75,79	80,14	77,6	70,05	73,09	—

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ufficio Finanziario e Anagrafe, Ministero Interno, ISTAT: Demo istat - Volumi Finanza Locale (dati 2002-2005), Conto Economico - i bilanci consuntivi (dati 2006-2007)

Tabella n. 7: Indice prelievo procapite ICI (introiti ICI/Popolazione), espresso in euro

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Carbonia	72	78	89	95	126	62
Iglesias	107	83	99	128	116	—
Selargius	101	109	89	80	81	—
Oristano	158	160	168	167	178	—
Nuoro	139	169	171	146	181	—
SARDEGNA	129	133	142	147	168	—
ITALIA	185	194	199	204	214	—

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ufficio Finanziario e Anagrafe, Ministero Interno, ISTAT: Demo istat - Volumi Finanza Locale (dati 2002-2005), Conto Economico - i bilanci consuntivi (dati 2006-2007)

Tabella n. 8: andamento aliquote ICI del Comune di Carbonia espresso in millesimi

Altro dato degno di nota riguarda l'aliquota ICI dell'abitazione principale (prima casa) che, dal 2002, nel Comune di Carbonia è ferma al 4,5‰.

Carbonia, di fatto, si affianca al circa 95% dei comuni italiani, che hanno adottato la politica di stabilizzazioni delle aliquote ICI, sia per quanto riguarda quelle ordinarie, sia per quanto riguarda quelle relative alla abitazione principale (vedi tabella n.9).

Dal 2008, come anticipato, l'imposta è stata soppressa dal governo nazionale per quasi tutte le categorie di appartenenza della prima casa. A partire dal 2008, dunque, il confronto è limitato alle sole categorie A1- A8- A9.

AREA GEOGRAFICA	Aliquota prima casa		
	2006	2007	2008*
Nord - Occidentale	5,15	5,05	5,02
Nord - Orientale	5,06	5,01	4,99
Centrale	5,18	5,06	5,07
Meridionale	5,23	5,17	5,18
Insulare	4,79	4,78	4,84
Riepilogo Nazionale	5,12	5,04	5,04
Carbonia	4,5	4,5	4,5

Fonte: dati Ufficio ICI e elaborazioni IFEL su dati IFEL
* abitazioni principali appartenenti alle sole categorie A1- A8- A9.

Tabella n. 9: Andamento aliquote ordinarie e abitazione principale

ALIQUTA	ORDINARIA 2006/2007		ORDINARIA 2007/2008		ABITAZIONE PRINCIPALE 2006/2007		ABITAZIONE PRINCIPALE 2007/2008	
	n. Comuni	% dei comuni	n. Comuni	% dei comuni	n. Comuni	% dei comuni	n. Comuni	% dei comuni
diminuita	87	1,07	74	0,91	634	7,83	200	2,47
aumentata	596	7,36	374	4,62	135	1,67	161	1,99
invariata	7.418	91,57	7.653	94,47	7.332	90,51	7.740	95,54
TOTALE NAZIONALE	8.101	100	8.101	100	8.101	100	8.101	100

Fonte: elaborazioni IFEL su dati IFEL

La tabella n. 10, riporta il grado di autonomia finanziaria del comune. Questo indice misura la sua capacità di acquisire autonomamente i mezzi necessari per affrontare le spese di funzionamento, potendo contare su risorse proprie, oltre i trasferimenti di denaro da altri enti, come stato, regione e provincia. La dipendenza dall'esterno diminuisce e l'autonomia cresce quanto più il risultato si avvicina all'unità (che rappresenta un ipotetico ente completamente autonomo). L'autonomia impositiva, rappresentata nella tabella n. 11, mostra qual'è il peso dei tributi su tutte le entrate correnti. Per il 2008 il grado di autonomia finanziaria è leggermente diminuito rispetto al 2007 e al 2006, rimanendo, comunque, positivo, analogamente l'autonomia impositiva è diminuita rispetto all'anno precedente.

Tabella 10: L'autonomia Finanziaria

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
CARBONIA	0,34	0,35	0,36	0,40	0,37	0,39	0,32
REGIONE SARDEGNA	0,48	0,48	0,54	0,57	0,53	—	—
ITALIA	0,69	0,75	0,76	0,77	0,76	—	—

Fonte: Ufficio Finanziario e dati Ministero degli Interni

Tabella 11: L'autonomia Impositiva

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA (Entrate tributarie/entrate correnti)	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
CARBONIA	0,26	0,27	0,28	0,30	0,30	0,31	0,22
REGIONE SARDEGNA	0,37	0,36	0,41	0,43	0,43	—	—
ITALIA	0,49	0,55	0,56	0,57	0,56	—	—

Fonte: Ufficio Finanziario e dati Ministero degli Interni

II) I TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

In questo titolo vengono inserite tutte le risorse che il Comune riceve da altri Enti quali Stato, Regione e Provincia, e che vengono utilizzate per il funzionamento ordinario del Comune.

La parte più consistente degli introiti del nostro Comune continua ad essere rappresentata dal trasferimento di risorse da altri enti (anche tramite la presentazione di progetti per la partecipazione a bandi pubblici) che rappresenta il 44,42% del totale delle entrate. L'aumento di questi trasferimenti, registrato nel 2008, rispetto agli anni precedenti, risulta al di sotto delle necessità del Comune. In pratica ai Comuni sono stati trasferiti numerosi nuovi compiti, prima svolti da altri enti, ma le risorse economiche, necessarie per farvi fronte, non sono state trasferite in misura proporzionale. In particolare, si evidenzia una contrazione nei trasferimenti da parte dello Stato, soprattutto nel 2007, parzialmente corretta nel 2008, ma con valori più bassi rispetto a quelli del 2003 e 2004, mentre sono aumentati, in modo continuo e consistente, i trasferimenti da parte della Regione.

Tabella 12: Entrate da Contributi e Trasferimenti

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Dallo STATO	7.461.121,77	7.298.236,47	7.014.542,24	7.123.744,49	6.824.822,42	7.278.778,88
Dalla REGIONE	4.690.322,44	5.360.171,17	5.334.811,17	6.590.854,95	9.061.626,23*	10.023.418,99
Dalla Regione per funzioni delegate	1.651.258,78	1.438.824,66	1.187.388,72	1.444.336,56	1.580.930,28	1.517.535,39
Da Organismi Comunitari	—	2.738,43	—	—	1018,96	—
Da Altri Enti Pubblici	400.798,41	338.110,60	471.144,62	250.155,11	430.476,80	3.854.115,97
TOTALE	14.203.501,40	14.438.081,33	14.007.886,79	15.409.091,11	17.898.874,69	22.673.849,23

Fonte: Ufficio Finanziario

* L'aumento è dovuto in buona misura all'introduzione del Fondo Unico Regionale (L.R. 2/2007)

III) LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientrano in questo titolo diverse voci delle entrate. Le più importanti sono rappresentate *dai proventi dei servizi pubblici*, ossia dai corrispettivi pagati dai cittadini per l'utilizzo di tali servizi, come la mensa e il trasporto scolastico o gli asili nido. Il cittadino partecipa alla spesa, ma non paga il costo totale che viene, in larghissima parte, coperto dallo stesso comune.

Tabella 13: Entrate Extratributarie

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Proventi Servizi Pubblici	1.747.550,50	1.443.787,40	1.830.907,34	1.175.810,57	1.300.153,61	2.259.767,88
Proventi dei beni dell'ente	110.751,38	161.427,63	130.979,10	155.033,81	173.872,70	109.968,68
Interessi su anticipazioni e crediti	3.562,59	7.226,48	516,46	241.849,48	332.907,17*	485.610,46
Utili delle aziende speciali, dividendi	—	—	—	—	—	—
Proventi diversi	—	170.393,63	223.790,40	148.905,92	356.554,20**	546.162,39
TOTALE	1.861.864,47	1.772.835,14	2.186.193,30	1.721.599,78	2.163.487,68	3.401.509,41

Fonte: Ufficio Finanziario

* dovuti agli interessi attivi su mutui giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti.

** aumento dovuto, in gran parte, all'incremento delle concessioni cimiteriali.

LE ALTRE ENTRATE

I) LE ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Le entrate da alienazione e da trasferimenti di capitale sono risorse utilizzate principalmente per coprire gli investimenti in opere pubbliche. *Le alienazioni di beni patrimoniali* sono gli introiti incassati dalla vendita del patrimonio del comune. L'aumento degli introiti per alienazioni di beni, registrato nel 2006, è avvenuto grazie alla vendita di numerosi terreni commerciali. Anche nel 2008 la voce è più alta rispetto agli anni precedenti e inferiore soltanto al 2006.

I *trasferimenti da altri soggetti* sono dati soprattutto dagli oneri di urbanizzazione e dai contributi per i costi di costruzione richiesti dall'ufficio tecnico comunale per la realizzazione o le modifiche dei fabbricati.

Tabella n. 14: Le entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Alienazioni di beni patrimoniali	559.908,57	432.943,35	208.124,68	2.114.991,07	1.300.178,44	1.523.428,24
Trasferimenti di capitali dallo stato	95.391,09	14.388,13	4.817,34	1.259.809,75	29.627,09	53.644,45
Trasferimenti di capitali dalla regione	16.705.718,50	14.575.149,25	23.026.764,14	19.411.633,50	13.899.519,24	2.877.041,86
Trasferimenti di capitali da altri enti pubblici	—	6.106.537,12	291.582,76	70.000,00	—	6.331.048,01
Trasferimenti di capitali da altri soggetti	527.408,74	834.723,67	840.594,57	701.908,54	981.874,95	481.442,06
Riscossione crediti	—	—	—	—	—	—
TOTALE	17.888.426,90	21.972.741,52	24.271.883,49	23.558.342,86	16.211.199,72	11.266.604,62

Fonte: Ufficio Finanziario

II) L'ACCENSIONE DI PRESTITI

Anche questo titolo delle entrate viene utilizzato per finanziare le opere pubbliche e dunque gli investimenti per lo sviluppo della città. L'accesso ai prestiti alimenta l'indebitamento dell'ente, per questo l'Amministrazione comunale ha attuato una politica particolarmente attenta nel ricorrere alla Cassa Depositi e Prestiti e nel contrarre muti. Il suo livello di indebitamento è, infatti, sottocontrollo e abbondantemente sotto i livelli restrittivi introdotti dalle ultime leggi finanziarie, che hanno ridotto la capacità di indebitamento massima degli enti dal 25% al 15% (calcolato sui primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione del mutuo - vedi tabelle n. 15 e 16). Il nostro comune, ipotizzando di poter accendere mutui ad un tasso percentuale di interesse pari al 2,072%, nel futuro potrebbe contrarre ancora mutui, attraverso il ricorso al credito, per complessivi 91.206.525,10 euro. In questo modo il Comune potrà ancora programmare numerosi investimenti, per il miglioramento della qualità della vita in città, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge.

Tabella n. 15: L'accensione di prestiti

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Anticipazioni di cassa	—	—	—	—	—	—
Finanziamenti a breve termine	—	—	—	—	—	—
Assunzione di mutui e prestiti	4.805.717,60	7.980.220,61	5.245.916,39	3.829.777,79	3.016.854,76	3.040.560,00
Emissione prestiti obbligazionari	—	—	—	—	—	—
TOTALE	4.805.717,60	7.980.220,61	5.245.916,39	3.829.777,79	3.016.854,76	3.040.560,00

Fonte: Ufficio Finanziario

Tabella n. 16: La capacità di indebitamento nel 2008

Capacità di indebitamento	parziale	totale
Entrate tributarie (Titolo I) 2006	7.463.192,76	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2006	15.409.091,11	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2006	1.721.599,78	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2006		24.593.883,65
15% DELLE ENTRATE CORRENTI 2006		3.689.082,55
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2008		1.799.283,35
Quota interessi disponibile		1.889.799,20
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 2,072%		91.206.525,10

Fonte: Ufficio Finanziario

2.2 LE SPESE: COME SONO STATE USATE LE RISORSE DEL BILANCIO

Le spese del comune sono divise, all'interno del Bilancio, in tre grandi categorie: le spese correnti, in conto capitale e per rimborso prestiti. Le più importanti sono le *spese correnti*, utilizzate per il funzionamento ordinario dei servizi comunali e quelle in *conto capitale* che sintetizzano gli investimenti realizzati dal Comune, ad esempio per la costruzione di scuole, per la realizzazione di parcheggi o per l'allestimento di aree verdi. Le spese per *rimborso dei prestiti* indicano, invece, le somme che il comune deve restituire annualmente per i debiti contratti in precedenza. Le spese per *servizi per conto terzi* sono partite di giro, già analizzate nella parte relativa alle entrate.

Tabella n. 17: Riepilogo generale delle spese

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Spese correnti	20.268.187,07	22.355.123,10	23.090.807,75	23.230.177,88	25.651.508,34	30.707.916,74
Spese in conto capitale						
Spese per rimborso dei prestiti	627.200,51	686.793,61	734.591,28	876.477,16	1.095.618,74	1.240.019,89
Spese per servizi per conto terzi	—	2.740.524,10	2.704.144,06	3.025.176,48	2.973.025,49	3.420.073,12
TOTALE	45.831.816,60	55.698.958,92	56.350.215,97	54.699.476,10	50.190.970,99	51.681.420,16

Fonte: Ufficio Finanziario

Grafico: Riepilogo generale delle spese

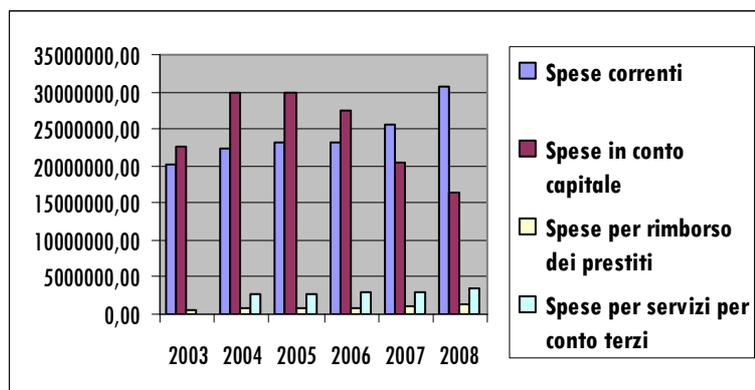
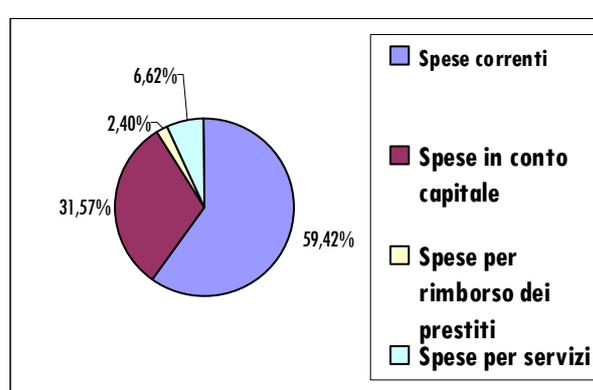


Grafico: Riepilogo generale delle spese - anno 2008 (valori percentuali)



LE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

Come già anticipato, il bilancio comunale, oltre a rispondere alle regole contabili-amministrative, deve rispettare il Patto di Stabilità con un conseguente contenimento della spesa. Anche se, in valore assoluto, gli importi sono aumentati, l'Amministrazione di Carbonia ha scelto di contenere le spese correnti, sino al limite massimo, completando nel contempo numerose opere pubbliche necessarie per la città.

Per quattro anni consecutivi, sino al 2006, le spese in conto capitale e in particolare gli investimenti, sono state superiori alle spese correnti.

Tabella n. 18: Indice spesa corrente procapite

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Indice spesa corrente procapite (spesa corrente/n° abitanti)	732,83	759,74	768,32	851,47	1024,59

Fonte: Ufficio Finanziario

Tabella n. 19: Indice spesa in conto capitale procapite

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Indice spesa in conto capitale procapite (spesa in conto capitale/n° abitanti)	980,71	981,17	911,78	679,51	544,31

Fonte: Ufficio Finanziario

L'Amministrazione ha, infatti, deciso di utilizzare la maggior parte del suo bilancio per realizzare opere e servizi destinati ai cittadini, attraverso un'efficace politica di programmazione e di investimenti. Nel 2008 le spese in conto capitale, pari a 16.313.410,41 euro, rappresentano il 31,56% delle spese totali, mentre le spese correnti, pari a 30.707.916,74 euro, rappresentano il 59,41% del totale.

Nel 2006, oltre l'82% delle risorse, impiegate per coprire le spese in conto capitale, proviene dall'assegnazione di fondi provenienti dalla Regione, ottenuti, per la maggior parte, grazie alla partecipazione dell'Amministrazione a numerosi bandi pubblici.

Mentre nel 2006, il 57,67% delle spese d'investimento è stato destinato, dall'Amministrazione, al miglioramento della viabilità e dei trasporti, nel 2007 le spese si sono concentrate per il 49,11% per la promozione dei servizi produttivi e nel 2008 per interventi su territorio e ambiente (49,86%). Per il dettaglio si veda la tabella n. 23.

Analizzando le spese di parte corrente si può notare l'attenzione dell'Amministrazione per il settore "territorio e ambiente" che assorbe il 24,43% delle spese correnti (per il dettaglio degli interventi si rimanda all'ultimo capitolo dedicato al Bilancio dei Lavori Pubblici e dei Servizi di Pubblica Utilità), e per le problematiche sociali: la spesa, per garantire servizi fondamentali ai cittadini rappresenta, infatti, il 23,73% della spesa totale, utilizzata fra l'altro per la casa alloggio e l'assistenza domiciliare per anziani, l'asilo nido, il centro di aggregazione femminile e maschile, il servizio educativo integrato, il centro di aggregazione sociale, l'assistenza ai cittadini indigenti, i contributi al volontariato (vedi il Capitolo dedicato al Bilancio della Solidarietà Sociale).

Tabella n. 20: Spesa corrente per funzioni

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	7.452.888,80	7.834.744,36	7.473.636,49	6.959.345,78	7.610.884,87	8.671.618,34
Funzione 2 - Giustizia	81.009,16	99.126,32	91.075,18	102.700,00	140.200,00	139.100,00
Funzione 3 - Polizia locale	961.473,19	914.040,84	914.741,57	869.060,96	1.003.293,71	1.059.571,28
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.719.108,77	1.688.019,67	1.814.736,14	1.996.851,19	1.985.120,50	1.908.616,03
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.851.697,43	1.814.684,35	2.186.509,67	2.010.734,45	2.164.100,82	2.110.999,67
Funzione 6 - Sport e ricreazione	522.043,63	477.074,79	301.843,67	260.191,96	363.993,28	373.781,04
Funzione 7 - Turismo	39.910,00	12.042,08	22.000,00	8.808,00	11.926,68	86.468,72
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	514.619,73	601.193,54	1.157.108,56	931.338,23	1.056.025,90	1.233.359,07
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	2.833.091,04	3.435.559,12	3.722.472,10	3.756.887,05	4.807.191,53	7.503.699,85
Funzione 10 - Settore sociale	4.064.385,46	5.094.053,06	5.087.888,66	6.104.636,24	6.210.835,29	7.287.797,61
Funzione 11 - Sviluppo economico	227.959,86	384.584,97	318.795,71	229.624,02	293.935,76	332.905,13
Funzione 12 - Servizi produttivi	—	—	—	—	4.000,00	—
TOTALE SPESE TITOLO I	20.268.187,07	22.355.123,10	23.090.807,75	23.230.177,88	25.651.508,34	30.707.916,74

Fonte: Ufficio Finanziario

Tabella n. 21: Spesa corrente per natura

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Personale	5.528.810,04	6.205.286,79	5.805.805,24	5.964.922,61	6.215.568,24	6.758.012,09
Beni e servizi	10.741.695,10	12.314.772,75	13.421.609,34	12.837.464,90	14.610.810,71	17.244.546,94
Trasferimenti	1.747.025,22	1.834.217,23	1.814.704,31	2.137.827,78	2.351.087,74	4.243.260,46
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	999.541,35	1.160.236,88	1.421.024,55	1.538.833,89	1.711.441,87	1.799.283,35
Imposte e tasse	295.335,42	311.942,14	262.792,64	286.866,63	290.558,93	293.672,89
Oneri straordinari	955.779,94	555.667,31	364.871,67	464.262,07	472.040,85	369.141,01
TOTALE	20.268.187,07	22.355.123,10	23.090.807,75	23.230.177,88	25.651.508,34	30.707.916,74

Fonte: Ufficio Finanziario

Tabella n. 22: Spesa d'investimento per funzione

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	7.257.851,28	8.188.513,47	6.612.537,72	6.053.464,46	3.002.717,64	3.898.924,27
Funzione 2 - Giustizia	—	—	—	—	—	—
Funzione 3 - Polizia locale	—	60.000,00	19.996,00	40.000,00	—	29.972,80
Funzione 4 - Istruzione pubblica	566.005,68	2.745.090,67	110.000,00	1.023.192,34	771.560,03	896.598,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	476.281,31	4.164.064,65	6.507.570,41	105.000,00	1.127.297,53	444.574,59
Funzione 6 - Sport e ricreazione	898.854,24	318.818,65	1.528.805,25	450.000,00	372.000,00	42.042,39
Funzione 7 - Turismo	—	—	—	—	—	—
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	1.185.858,35	2.620.110,67	3.400.552,97	15.897.668,13	2.032.771,10	1.801.161,41
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	11.964.731,76	10.458.204,26	10.803.247,94	2.577.612,63	1.583.441,61	8.133.712,39
Funzione 10 - Settore sociale	256.439,56	1.135.045,43	318.526,00	935.842,79	415.000,00	708.020,72
Funzione 11 - Sviluppo economico	17.075,47	226.670,31	504.436,59	484.864,23	1.111.080,95	358.403,84
Funzione 12 - Servizi produttivi	—	—	15.000,00	—	10.054.949,56	—
TOTALE SPESE TITOLO II	22.623.102,65	29.916.518,11	29.820.672,88	27.567.644,58	20.470.818,42	16.313.410,41

Fonte: Ufficio Finanziario

Tabella n. 23: Percentuali spesa d'investimento per funzioni

ANNO	2006		2007		2008	
	importi	percentuali	importi	percentuali	importi	percentuali
Funzione 1 - Amministra- zione, gestio- ne e controllo	6.053.464,46	21,96%	3.002.717,64	14,67%	3.898.924,27	23,90%
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Funzione 3 - Polizia locale	40.000,00	0,15%	0,00	0,00%	29.972,80	0,18%
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.023.192,34	3,71	771.560,03	3,77%	896.598,00	5,49%
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	105.000,00	0,38	1.127.297,53	5,51%	444.574,59	2,73%
Funzione 6 - Sport e ricrea- zione	450.000,00	1,63	372.000,00	1,82%	42.042,39	0,26%
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	15.897.668,13	57,67	2.032.771,10	9,93%	1.801.161,41	11,04%
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	2.577.612,63	9,35	1.583.441,61	7,73%	8.133.712,39	49,86%
Funzione 10 - Settore socia- le	935.842,79	3,39	415.000,00	2,03%	708.020,72	4,34%
Funzione 11 - Sviluppo eco- nomico	484.864,23	1,76	1.111.080,95	5,43%	358.403,84	2,20%
Funzione 12 - Servizi pro- duttivi	0,00	0,00	10.054.949,56	49,11%	0,00	0,00%
TOTALE SPESE TITOLO II	27.567.644,58	100%	20.470.818,42	100%	16.313.410,41	100%

Fonte: Ufficio Finanziario

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto consuntivo 2008 si è chiuso con un avanzo di amministrazione, la cui parte effettivamente utilizzabile è pari a 512.778,86 euro e rappresenta un indice positivo per la gestione, poiché evidenzia la capacità del Comune di coprire le spese con un adeguato flusso di entrate.

Fonte: Ufficio Finanziario



Bilancio Sociale della città di Carbonia

2. La Rendicontazione Sociale dell'Ente



3.1. Il Piano Strategico Comunale e Intercomunale

3.2. Il Bilancio della Solidarietà Sociale

3.3. Il Bilancio delle Politiche della Casa

3.4. Il Bilancio del Diritto allo Studio

3.5. Il Bilancio delle Attività Produttive

3.6 Il Bilancio della Cultura, Sport, Spettacolo e Turismo

3.6.4 Il Bilancio della Cultura

3.6.4 Il Bilancio dello Sport, Spettacolo e Turismo

3.7. Il Bilancio dei LL.PP. e dei Servizi di Pubblica Utilità

2.1 Il Piano Strategico comunale e intercomunale



Il ruolo che il Piano Strategico di Carbonia svolge, è recepire le problematiche, raccogliere le diverse opzioni e mediare fra gli interessi in gioco. L'Amministrazione Comunale e la comunità locale possono costruire, attraverso un impegno comune e consapevole, la visione condivisa e dinamica del proprio futuro e del proprio posizionamento competitivo, finalizzando, in modo aperto e flessibile, le proprie politiche, le proprie scelte e i propri investimenti per uno sviluppo coeso del territorio.

Perché il Piano Strategico

In Italia, le città e i territori, in particolare del Mezzogiorno, devono approfondire grandi energie progettuali, organizzative e gestionali, non solo per colmare il divario ancora presente rispetto al resto del Paese, ma anche per controbilanciare, nell'interesse nazionale ed europeo, possibili processi di periferizzazione delle Regioni meridionali e insulari, derivabili dallo spostamento del baricentro geografico dello spazio europeo, intervenuto con l'allargamento, a 25 stati membri, dell'Unione Europea.

L'obiettivo è quello di contribuire al superamento dei limiti, evidenziati dai tradizionali strumenti di programmazione, attraverso la diffusione di processi di pianificazione strategica del Mezzogiorno, promuovendo la costruzione di una più efficace cornice analitica, strategica e istituzionale per i processi di pianificazione urbana. Con le stesse finalità, sono state ripensate le politiche complessive da attuare per la programmazione degli investimenti.

Gli strumenti di pianificazione urbanistica ed economica, di cui le pubbliche amministrazioni dispongono e si sono servite sin ora, non riescono, per loro natura e per le rispettive funzioni regolamentative, a cogliere e sviluppare una *visione strategica* dello sviluppo che sia il risultato condiviso di un processo di ascolto, di alleanze, di partenariati politici, istituzionali, socio-economici, che richiedono un approccio

sinergico in grado di "territorializzare" le prospettive di sviluppo economico e sociale e verificarne la praticabilità e le condizioni di successo.

I programmi sperimentali di iniziativa nazionale e quelli di iniziativa europea, hanno consentito di produrre buone pratiche, una nuova consapevolezza, nuovi criteri di approccio al governo delle trasformazioni urbane e territoriali, aprendo le porte alla cooperazione, alla partecipazione, alla concertazione, al partenariato interistituzionale e pubblico-privato, alla propensione a "fare sistema" e a "fare rete" che, oggi, sono diventate quasi un imperativo delle politiche territoriali.

Che cosa è il Piano Strategico

Il Piano Strategico è uno strumento fondamentale in cui, in una prospettiva a medio-lungo termine, viene definito il disegno politico di sviluppo sostenibile del territorio, nel vincolante rispetto del capitale sociale e ambientale. Basandosi sull'analisi della programmazione degli investimenti pubblici regionali, nazionali e comunitari, il Piano:

A) definisce le linee strategiche per lo sviluppo della città e dell'area metropolitana. Rafforza l'armatura infrastrutturale urbana e le sue connessioni con i sistemi infrastrutturali regionali e nazionali; individua i meccanismi di raccordo con la strumentazione provinciale e comunale;

B) legge gli assetti della città e del territorio e indaga sui punti di forza e di debolezza, tramite l'individuazione di diversi elementi strutturali: densità, qualità e complementarità dei servizi di prossimità, dei servizi pubblici a scala urbana, intercomunale e di area vasta; la capacità di produzione di beni pubblici collettivi, le politiche di welfare urbano; i livelli di sicurezza sociale e la diffusione di ambiti urbani caratterizzati da degrado fisico e sociale; la qualità ambientale; il posizionamento competitivo della città e dell'area vasta in termini di capacità di attrazione degli investimenti e di innovazione; l'efficienza e l'efficacia della gestione della città e del territorio, al fine di individuare possibilità, modalità e condizioni di miglioramento e di poter valutare i limiti all'ammissibilità e alla sostenibilità delle strategie e delle proposte di intervento;

C) è costruito attraverso un processo continuo di comunicazione, finalizzato a coinvolgere la molteplicità degli attori istituzionali, sociali, economici, culturali locali e la società civile che compongono il sistema di riferimento della città e dell'area vasta, per concorrere all'elaborazione delle linee strategiche di sviluppo proposte dall'Amministrazione, per declinarle ed articularle, nei contenuti, nelle priorità di intervento e nelle reciproche interazioni, ciascuno assumendo responsabilità individuali all'interno di assetti partenariati, anche a geografia variabile.

Il Piano Strategico Comunale ed Intercomunale di Carbonia

In un contesto così delineato, il Comune di Carbonia ha avviato, a partire dal 2006, le attività che lo hanno portato alla definizione del Piano Strategico Comunale (approvato a giugno del 2007) e del Piano Strategico Intercomunale del Sulcis (approvato ad ottobre del 2008) in cui, oltre a Carbonia, sono coinvolti i Comuni di: Calasetta, Carloforte, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, S. Anna Arresi, Santadi, Sant'Antioco, Tratalias e Villaperuccio.

I Piani Strategici, Comunale ed Intercomunale, finanziati attraverso il POR Sardegna 2000-2006, Asse V - "Città" - Misura 5.1. - "Politiche per le Aree Urbane", definiscono gli scenari di sviluppo della città e del territorio del Sulcis per il prossimo decennio, attraverso un percorso di definizione che ha visto partecipare, oltre alle Amministrazioni Comunali coinvolte, le associazioni culturali, sociali e di categoria, le imprese, i cittadini e tutti coloro che hanno ritenuto utile partecipare al percorso concertativo.

Il Piano Strategico Comunale si sviluppa in nove assi:

Il primo di questi, dedicato "all'eccellenza delle funzioni amministrative", ha l'obiettivo di perseguire lo sviluppo attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle funzioni istituzionali. Carbonia mira a potenziare la propria naturale funzione di centro erogatore di servizi non solo a favore della propria comunità, ma per l'intero territorio di riferimento di cui è capoluogo e centro strategico. Direttamente connessi con il primo, gli assi per "l'integrazione dei servizi fra città e territorio" e per il potenziamento delle "infrastrutture per lo sviluppo integrato", che, prevedendo la sistematizzazione e razionalizzazione dei servizi, mirano a rendere coeso e funzionale l'intero "Sistema Città" e del territorio sulcitano.

Il "rafforzamento del senso di appartenenza e dell'identità", altro importante asse di sviluppo, permetterà di rafforzare il capitale sociale della città, composto da numerose associazioni culturali e sociali, diventando una condizione indispensabile per ripensare il ruolo che la città stessa e i suoi attori sociali devono giocare per proiettare, verso l'esterno, una nuova e vincente immagine di sé, orientata soprattutto verso uno sviluppo turistico e culturale che possa coniugarsi con l'obiettivo "dell'eccellenza ambientale e lo sviluppo sostenibile", in un contesto di rispetto e riscoperta dei valori ambientali legati alle tradizioni agricole e agro-pastorali del territorio. Su questo versante un importante contributo sarà svolto dalle linee d'azione e dagli interventi previsti nell'asse dedicato "all'alta formazione e all'innovazione tecnologica". La creazione di un Polo di alta formazione presso la Grande Miniera di Serbariu e delle azioni ad esso connesse, permetterà, infatti, anche attraverso il Centro congressi, lo sviluppo di un turismo non più legato alla sola offerta balneare, ma più consapevolmente mirato al godimento dei numerosi beni culturali ed ambientali ed integrato con un nuovo e valorizzato sistema agricolo e tradizionale. Il Polo di alta formazione, infine, oltre ad incentivare l'intero "sistema delle competenze: ricerca, innovazione, istruzione, media e alta formazione", sarà un importantissimo ed irrinunciabile supporto alle azioni di ricerca e sviluppo, per la crescita della PMI e dell'intero "contesto industriale del territorio", che continuerà ad avere un'importanza vitale per la crescita e lo sviluppo socio-economico.

Ripensare il ruolo della città e progettare uno sviluppo complessivo delle comunità che la vivono, non può prescindere dal potenziamento delle "funzioni socio - sanitarie - assistenziali" che, sulla via già intrapresa, possa far affermare Carbonia come città solidale.



Il Piano Strategico Intercomunale del Sulcis nasce con l'obiettivo di garantire una forte integrazione delle Politiche territoriali dei singoli comuni coinvolti e di queste con gli indirizzi e le direttrici di sviluppo provinciali e regionali. Le Politiche adottate devono essere condivise da tutti i principali attori istituzionali, sociali ed economici presenti nell'area, al fine di raggiungere un livello ottimale di coordinamento e di coesione sociale e sviluppo integrato.

L'obiettivo è quello di costruire un "Sistema" di riferimento coerente, per l'identificazione di un'immagine condivisa del Sulcis e del suo futuro, che servirà da modello per la definizione delle soluzioni progettuali e per la realizzazione di un consenso stabile attorno agli assi di sviluppo che, attraverso un percorso partecipativo/concertativo, sono stati individuati nei quattro sistemi: "sistema dei servizi", "sistema turistico", "sistema ambientale, artigianale, agro-pastorale e pesca", "coesistenza del territorio industriale e sviluppo PMI".

3.2 Il Bilancio della Solidarietà Sociale



Il Bilancio della Solidarietà Sociale si propone di evidenziare gli obiettivi e i programmi decisi dall'Amministrazione, in rapporto ai risultati raggiunti, in un settore delicato e di grande importanza per la comunità, come i servizi sociali.

L'Analisi aggiorna i risultati illustrati nel precedente Bilancio della Solidarietà Sociale, presentato dall'Amministrazione nell'ottobre del 2006, e prende come riferimento temporale il periodo 2004-2008.

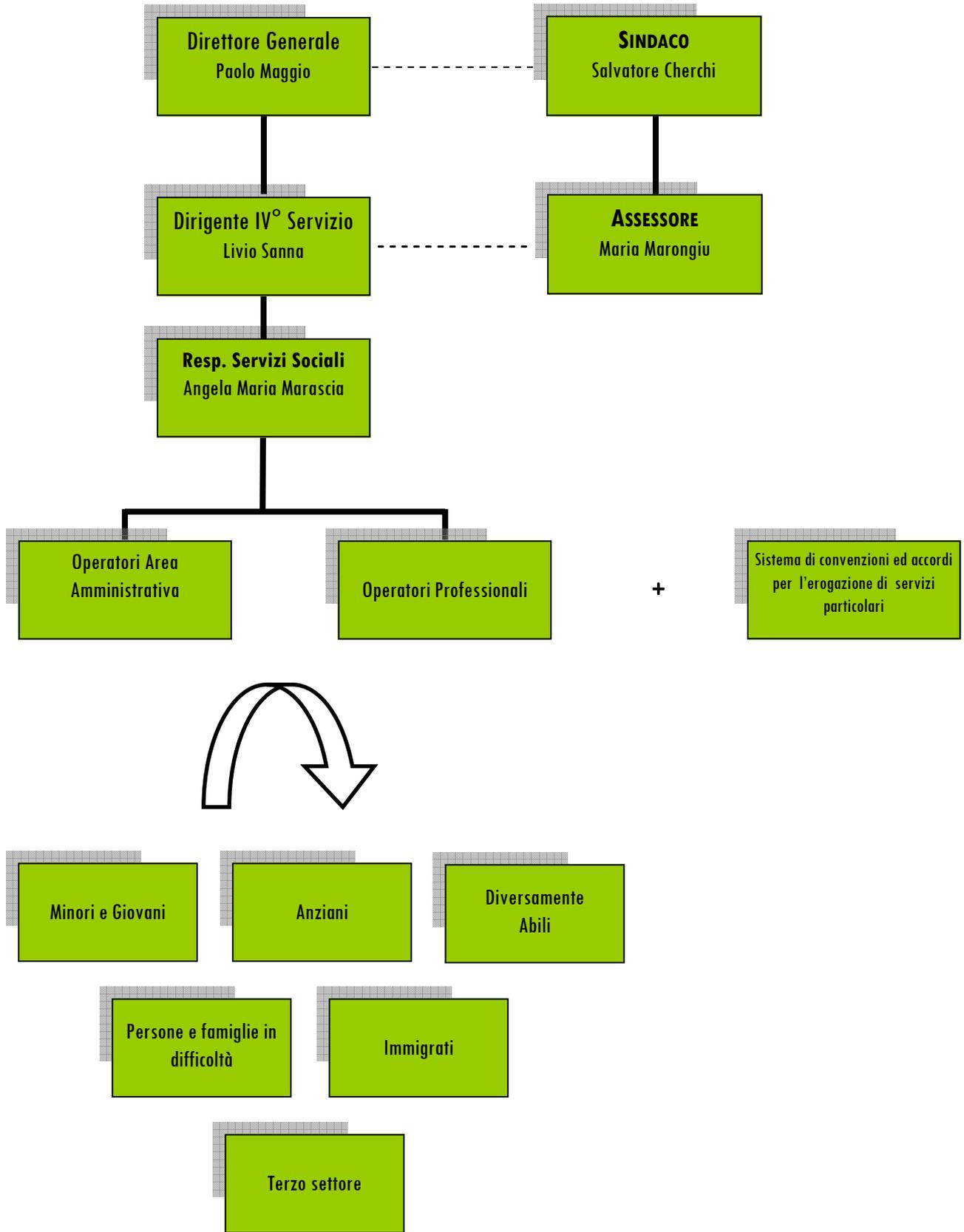
Gli stakeholders identificati, destinatari dei servizi offerti, sono stati individuati in:

- 1) Minori e giovani
- 2) Anziani
- 3) Diversamente abili
- 4) Persone e famiglie in difficoltà
- 5) Immigrati

Si tratta di categorie di Persone più deboli e maggiormente bisognose di attenzione da parte dell'Amministrazione. Sono, infatti, i destinatari principali dei vari servizi offerti e delle politiche complessive varate nell'area sociale, nel tentativo di dare risposte ai bisogni specifici, che non riguardano soltanto la sfera economica e le necessità materiali, ma anche e soprattutto l'integrazione sociale.

A questi destinatari si aggiunge il terzo settore che, comprendendo il variegato mondo delle associazioni di volontariato, cooperative sociali ed organizzazioni senza fini di lucro, da una parte è destinatario degli interventi dell'Amministrazione e, dall'altro, è un interlocutore fondamentale che collabora, con il Comune, per la soluzione dei problemi delle fasce deboli della città.

3.2.1. ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE



3.2.2. GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE RISPETTO AI DESTINATARI - LA MISSIONE

Destinatari	La Missione: obiettivi e finalità del comune
Minori e giovani	L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA PER FAVORIRE LA MATURAZIONE E LA CRESCITA EQUILIBRATA DEI PIÙ GIOVANI, A PARTIRE DAI PRIMI MESI DI VITA. PER QUESTO GARANTISCE IL SOSTEGNO AL RUOLO EDUCATIVO DEI GENITORI, LA PIENA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI PROGETTI DI CRESCITA E DI SVILUPPO DEI PROPRI FIGLI, IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI FAMILIARI E SOCIALI AL FINE DI PREVENIRE O RECUPERARE CONDIZIONI DI DISAGIO E ABBANDONO. REALIZZA ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E SERVIZI DI INFORMAZIONE PER I GIOVANI.
Anziani	L'AMMINISTRAZIONE CONTRIBUISCE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA IN MODO CHE SI GARANTISCA A TUTTI IL DIRITTO DI "INVECCHIARE BENE". PER FAR QUESTO SI INTERVIENE PER CONSENTIRE ALLE PERSONE ANZIANE DI NON ALLONTANARSI DAL PROPRIO AMBIENTE D'ORIGINE (FAMIGLIA, CASA, AMICI, RAPPORTI DI VICINATO, CULTURA)
Diversamente abili	L'AMMINISTRAZIONE CONTRIBUISCE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E DELLE RISPETTIVE FAMIGLIE. PER AFFERMARE LA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA, L'AMMINISTRAZIONE INTERVIENE ALLEGGERENDO IL CARICO ASSISTENZIALE, RAFFORZANDO E FAVORENDO LE AUTONOMIE PERSONALI E VALORIZZANDO LE ABILITÀ E POTENZIALITÀ DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.
Persone e famiglie in difficoltà	L'AMMINISTRAZIONE SI PROPONE IL RECUPERO SOCIALE DEI SINGOLI E DELLE FAMIGLIE CHE SI TROVANO IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE, FAVORENDO L'INTERGRAZIONE DI COLORO CHE VIVONO AI MARGINI DELLA SOCIETÀ. A TAL FINE L'AMMINISTRAZIONE CERCA DI POTENZIARE LE RISORSE INDIVIDUALI E DI CREARE UNA RETE DI SOSTEGNO FRA GLI ATTORI PUBBLICI E PRIVATI DEL TERRITORIO.
Immigrati	L'AMMINISTRAZIONE FAVORISCE LA PIENA INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ IMMIGRATE, GARANTENDO SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICO - CULTURALE , CONFRONTANDOSI CON LE ESIGENZE DEI NUOVI CITTADINI.
Terzo settore	L'AMMINISTRAZIONE COINVOLGE, AFFIANCA E SOSTIENE ATTIVAMENTE IL MONDO DEL VOLONTARIATO NELLA PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ SOCIALE. CON IL TERZO SETTORE STUDIA, CONCERTA E PROPONE SERVIZI E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA COLLETTIVITÀ.

Tabella: Sistema di convenzioni ed accordi per l'erogazione di servizi particolari — Situazione 2008

Per dare risposta alle diverse esigenze dei cittadini, e in particolare alle fasce più deboli, l'Amministrazione ha stipulato una serie di convenzioni ed accordi che permettono l'erogazione di diversi servizi o l'attuazione di molteplici politiche, tramite altri enti, associazioni o cooperative.

Alcuni di questi enti ed associazioni intervengono a favore di diverse categorie sociali, altre sono specializzate nell'erogazione di servizi destinati ad una specifica categoria.

I rettangoli più scuri, nella tabella, indicano le aree di intervento di ciascun ente e associazione.

Settore	Minori e Giovani	Anziani	Diversamente abili	Person e famiglie in difficoltà	Immigrati	Terzo settore
Cooperativa Spazio Bambini (<i>sino a giugno 2008</i>)						
Sodexho Italia Spa						
Comunità per Minori						
Istituzioni scolastiche						
Comuni del territorio del Sulcis Iglesiente						
Cooperativa CTR						
Eiss (Ente italiano di servizio sociale)						
Cooperativa Adest						
A.I.A.S						
Casa Serena						
Residenza Rosa del Marganai						
Residenza S.Elia						
Gruppo comunità via Marconi						
Associazione volontariato Albeschida						
Associazione ASP						
Cooperativa Alfabetà						
Cooperativa San Lorenzo						
Centro Accoglienza Don Vito Sguotti						
Asl 7						

3.2.3. LA RICLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Accanto ai numerosi servizi ed interventi messi in campo dall'Amministrazione, nel settore della solidarietà sociale, si devono ricordare le opere infrastrutturali, eseguite dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, che realizzano o migliorano le strutture edilizie necessarie per l'erogazione di tali servizi.

In questa tabella vengono sintetizzate alcune opere infrastrutturali (che non esauriscono il lungo elenco di interventi), al servizio dei destinatari del Bilancio della solidarietà sociale.

Gli importi indicati si riferiscono a quanto speso nel 2008, i costi complessivi sono presentati nel capitolo finale dedicato al Bilancio dei Lavori Pubblici e dei Servizi di Pubblica Utilità.

La tabella consente la riclassificazione degli interventi infrastrutturali, ponendoli in relazione non con le classiche funzioni del Bilancio, ma con i destinatari finali, con coloro che direttamente beneficiano delle opere realizzate.

Tabella: La riclassificazione degli interventi infrastrutturali. Anno 2008

DESTINATARI	INTERVENTI	IMPORTO (EURO)
MINORI E GIOVANI	Completamento ristrutturazione ex dopolavoro in P.zza Primo Maggio, per utilizzo come centro di aggregazione sociale	€ 51.040,00
DIVERSAMENTE ABILI	DOMOTICA ex albergo operaio - Centro Polivalente per la disabilità	€ 253.134,94
	Recupero dell'ex albergo operaio per la realizzazione del Centro Polivalente per la disabilità	€ 1.415.826,08
IMMIGRATI	Lavori di realizzazione del campo nomadi in località Argiola Beccia.	€ 116.560,37

Fonte: Ufficio Lavori Pubblici

3.2.4. LA RELAZIONE SOCIALE

IL BILANCIO DEI MINORI E DEI GIOVANI

La **Missione** dell'Amministrazione risponde alle necessità rilevate nella comunità, con particolare riferimento al mondo giovanile. Per ciascuna **Necessità** sono state pensate e attuate **Risposte** specifiche che cercano di soddisfare le richieste dei destinatari degli interventi, i minori, i giovani e le loro famiglie.

Missione	L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA PER FAVORIRE LA MATURAZIONE E LA CRESCITA EQUILIBRATA DEI PIÙ GIOVANI, A PARTIRE DAI PRIMI MESI DI VITA. PER QUESTO GARANTISCE IL SOSTEGNO AL RUOLO EDUCATIVO DEI GENITORI, LA PIENA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI PROGETTI DI CRESCITA E DI SVILUPPO DEI PROPRI FIGLI, IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI FAMILIARI E SOCIALI AL FINE DI PREVENIRE O RECUPERARE CONDIZIONI DI DISAGIO E ABBANDONO. REALIZZA ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E SERVIZI DI INFORMAZIONE PER I GIOVANI.
	Risposte
NECESSITÀ 1 SOSTEGNO AI GENITORI NEI PROCESSI EDUCATIVI DEI FIGLI	1. ASILO NIDO
	2. I CENTRI GIOCO
	3. SEZIONI PRIMAVERA
	4. LA LUDOTECA
	5. LA COLONIA
NECESSITÀ 2 PREVENIRE E RECUPERARE CONDIZIONI DI DISAGIO E ABBANDONO	1. SERVIZIO DI PREVENZIONE IN STRADA
	2. SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATO
	3. L'AFFIDAMENTO FAMILIARE
	4. GLI INSERIMENTI IN COMUNITÀ
NECESSITÀ 3 RAFFORZAMENTO DELLE RETI SOCIALI, PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA SOCIALE, STIMOLARE LE RELAZIONI INTERPERSONALI E FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA	1. CENTRO GIOVANI
	2. SERVIZIO INFORMAGIOVANI
	3. CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE

IL BILANCIO DEI MINORI E DEI GIOVANI

NECESSITÀ 1. SOSTEGNO AI GENITORI NEI PROCESSI EDUCATIVI DEI FIGLI**Risposta 1****L'Asilo Nido**

L'Asilo Nido accoglie i bambini e le bambine dai 0 ai 3 anni. Affianca la funzione educativa della famiglia nel garantire al bambino/a uno sviluppo psico-fisico, affettivo e di socializzazione, equilibrato ed armonico.

Il servizio è coordinato con il sistema scolastico e, in particolare, con la scuola materna.

L'Asilo è gestito dal Comune insieme alla società vincitrice della gara d'appalto (attualmente la Sodekho Italia spa).

Dove trovarlo:

Asilo Nido, Via Angioy, Carbonia

Tel. 0781.671184

Asilo nido		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	TOTALE richieste pervenute	77	68	76	76	65
	Richieste con esito positivo	52	54	54	55	56
	Rinunce/lista d'attesa	25	14	22	21	9
	Grado di soddisfazione della domanda	72%	82%	71%	72%	86%
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Posti disponibili	56	56	56	56	56
	Ore settimanali di apertura	45	45	45	45	45
	Mesi di apertura	10	10	10	11	11
	Risorse professionali impiegate	19*	19*	19*	18	18
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali (A)	298.898	317.124	277.613	291.664	388.994
	Entrate totali da tariffe (B)	86.432	91.325	83.670	84.360	84.000
	Spesa media annua per iscritto (A/posti disponibili)	5.337	5.662	4.957	5.208	6.946
	Tariffa media annua per iscritto (B/posti disponibili)	1.543	1.631	1.486	1.503	1.500

* di cui 1 figura interna al Comune, le altre della Cooperativa

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

Risposta 2**I Centri Gioco**

Sono uno spazio ricreativo ed educativo a misura di bambino. Ospitano bambini e bambine dai 0 ai 5 anni. Promuovendo la Cultura dell'infanzia, i Centri Gioco hanno l'obiettivo di sostenere il ruolo educativo dei genitori, affiancandoli nel creare le condizioni per un armonico ed equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino/a. **Il servizio, totalmente gratuito, nel 2008 non è stato erogato.**

Per informazioni:

Servizi Sociali, in via Brigata Sassari, Carbonia

Tel. 0781.691027

Centri Gioco		2004	2005	2006	2007
DATI SULL'UTENZA	Totale iscritti		191	166	226
	Grado di copertura domanda potenziale		16%	14%	23%
	Frequentanti		87 (Media annuale)	3.649 (totale presenze)	2.851 (totale presenze)
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Mesi di apertura annui		9	11	12
	Risorse professionali impiegate		10*	9**	9**
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali		54.080	64.920	71.025
	Spesa media annua per iscritto		283	391	314

* di cui 1 figura interna al Comune e le altre figure esterne

** di cui 1 figura interna al Comune e le altre figure esterne

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

IL BILANCIO DEI MINORI E DEI GIOVANI

Risposta 3

Sezioni Primavera

Le Sezioni Primavera sono servizi sperimentali di offerta formativa per bambini tra i 2 e i 3 anni, finanziati dal Ministero della Pubblica Istruzione al Comune di Carbonia, in qualità di Ente capofila dall'Accordo di Programma "Centri Gioco del Sulcis".

La Sezione Primavera del Comune di Carbonia realizzata presso la scuola dell'Infanzia di Via Mazzini a Carbonia, ha svolto l'attività sperimentale dal 31 ottobre 2007 al 31 luglio 08, ed ha ospitato dal lunedì al sabato, per 5 ore al giorno, 16 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Il servizio ha ripreso l'attività alla fine di ottobre del 2008, con l'estensione del contratto di appalto relativo alla gestione dell'Asilo nido. Sono impegnati nel servizio, un operatore ausiliario e due educatori con specifiche competenze, che seguono 20 bambini.

E' stata prevista l'esenzione totale per coloro che hanno un reddito familiare inferiore al minimo vitale, e il pagamento di un contributo pari a 50,00 euro mensili per coloro che superano tale fascia di reddito.

Dove trovarlo:

Scuola Elementare Il Circolo , Via Mazzini, Carbonia

Dove Rivolgersi:

Servizi Sociali, in via Brigata Sassari, Carbonia
Tel. 0781.691027

Sezioni Primavera		2007*	2008
DATI SULL'UTENZA	Posti disponibili	20	20
	Domande presentate	22	27
	Frequentanti	16	20
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Mesi di apertura	2	9
	Risorse professionali impiegate: comunali esterne	4	4
		1	1
		3	3
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	9.738	56.751
	Entrate totali da tariffe	910	4.082

**Nel 2007 il servizio è iniziato il 31 ottobre, quindi i costi sono relativi a soli due mesi di attività*

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali

IL BILANCIO DEI MINORI E DEI GIOVANI

Risposta 4

la Ludoteca

Il servizio, completamente gratuito, offre ai minori uno spazio ricreativo strutturato in cui dar spazio alla fantasia, creatività e capacità espressiva, con momenti di aggregazione, giochi e laboratori. E' frequentato da bambini/e, ragazzi/ dai 3 ai 13 anni. Il servizio, che nel **2008** non è stato erogato, riprenderà non appena saranno concluse le procedure di trasferimento nella nuova sede.

Dove informarsi:

Servizi Sociali, in via Brigata Sassari, Carbonia
Tel. 0781.691027

Ludoteca		2004	2005*	2006	2007
DATI SULL'UTENZA	Utenti iscritti dai 3 ai 5 anni	9	8	0	0
	Utenti iscritti dai 6 ai 10 anni	50	49	47	47
	Utenti iscritti dagli 11 ai 13 anni	7	9	16	16
	TOT. Utenti iscritti	66	66	63	63
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Mesi di apertura	8	3	8	6
	Risorse professionali impiegate	4**	4**	4**	4**
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	17.277	8.894	18.650	13.987
	Spesa media annua per iscritto	262	135	296	222

* Nel 2005 è stata aspettata trattativa privata per l'affidamento del servizio all'esterno. In attesa dell'affidamento, la Ludoteca ha proseguito l'attività per 3 mesi.

** di cui 1 figura interna al Comune e 3 figure esterne

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali

Risposta 5

La Colonia

Il servizio si preoccupa di accompagnare i bambini/e e i ragazzi/e della città, nelle vicine spiagge del Sulcis, per garantire, nel periodo estivo, momenti di socializzazione al mare. Per tutti vengono proposti giochi, attività ricreative e di animazione, sulla spiaggia e in acqua. La finalità è quella di favorire l'incontro, l'integrazione e la crescita dei minori.

Il contributo economico richiesto ai frequentatori della colonia è minimo, soprattutto in rapporto alle spese sostenute dall'Amministrazione per garantire il servizio.

Come partecipare:

Presentare apposita domanda presso i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari.
Per informazioni chiamare il numero 0781.691027

Colonia		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Totale richieste pervenute	104	45	84	110	105
	Richieste con esito positivo (tot. Beneficiari)	95	43	76	101	98
	Richieste con esito negativo	9	2	8	9	7
	Lista d'attesa	-	-	-	-	-
	Beneficiari dai 6 ai 10 anni	72	32	60	82	81
	dagli 11 ai 13 anni	22	9	16	19	17
	dai 14 ai 17 anni	1	2	0	0	0
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Numero turni di servizio					
	Da due settimane	4		4		
	Da quattro settimane		2		2	2
	Risorse impiegate	15	9	9	9	9
	Di cui interne al comune	4	1	3	6	3
	Di cui esterne al comune	11	8	6	6	6
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	22.587	6.000	15.000	21.753	25.580
	Entrate totali da tariffe	1.038	1.746	3.035	3.905	3.678
	Spesa media per utente	237	139	197	215	261
	Tariffa media per utente	11	40,60	39,90	38,66	41,80

Fonte: Bilancio della Solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali

NECESSITÀ 2. PREVENIRE E RECUPERARE CONDIZIONI DI DISAGIO E ABBANDONO

IL BILANCIO DEI MINORI E DEI GIOVANI

Risposta 1

Il Servizio di Prevenzione in strada

Il servizio avvicina i giovani a rischio e, in particolare, coloro che non sono consapevoli di avere bisogno d'aiuto, nel loro ambiente, nei luoghi di incontro, cercando instaurare un contatto e di coinvolgerli in diverse attività. La funzione principale è l'ascolto e l'educativa territoriale. Il servizio è rivolto anche alle famiglie che vivono queste difficoltà.

La vasta gamma di interventi offerti, cercano di creare un collegamento tra i bisogni delle fasce più deboli del mondo giovanile e le istituzioni. Il servizio è completamente gratuito.

Servizio di Prevenzione in strada		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Utenti con meno di 18 anni	182	140	251	263	260
	Utenti tra i 18 e i 34 anni	113	183	309	327	340
	Utenti con più di 34 anni	106	37	73	76	80
	Utenti di cui non si conosce l'età	0	0	56	43	47
	Tot. utenti	401	360	689	709	727
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Ore settimanali di servizio	30	30	30	30	25
	Mesi di apertura	11	11	11	11	11
	Risorse professionali impiegate	3	3	3	3	3
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	86.861	72.861	71.151	72.858	73.457
	Spesa media annua per utente	217	202	103	102	101

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

Come contattarlo: Si trova presso i Servizi Sociali, in via Balilla. Per informazioni chiamare il numero 0781. 662270.

Risposta 2

Servizio Educativo Integrato

Offre attività ed azioni educative per la prevenzione e il recupero di situazioni di disagio minorile e familiare, dovute a carenze di tipo socio-culturale e affettive, a patologie legate all'handicap, a difficoltà relazionali, educative e scolastiche. Si articola nel Servizio Educativo Territoriale e nel Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica. Il Servizio Educativo Territoriale offre un sostegno ai genitori, in particolari momenti della vita, e rende possibile il mantenimento dei minori nella famiglia d'origine. Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica, invece, affianca il minore nel percorso per migliorare le sue relazioni sociali e familiari e promuove l'integrazione degli studenti diversamente abili, consentendo l'accesso all'offerta scolastica e promuovendo l'autonomia personale. Il numero delle persone seguite varia poiché il servizio viene attivato ogniqualvolta il Tribunale o gli stessi Servizi Sociali rilevino situazioni di disagio minorile e familiare.

Servizio Educativo Integrato		2006	2007	2008*
DATI SULL'UTENZA	Utenti sino a 5 anni d'età	0	3	6
	Utenti tra i 6 e i 10 anni	13	7	3
	Utenti tra gli 11 e i 13 anni	10	7	3
	Utenti tra i 14 e i 17 anni	7	6	3
	Nuclei famigliari	23	18	9
	Tot. Utenti singoli + nuclei famigliari	53	41	24
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Ore settimanali di servizio (somma ore operatori)	132**	132**	132**
	Risorse professionali per il servizio educativo	13	13	13
	Di cui Esterne al comune	13	13	13
	Risorse professionali per le attività ludiche	14	14	0
Di cui Interne al comune	1	1		
Di cui Esterne al comune	13	13		
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	156.300	148.018	148.018

* I dati del 2008 fanno riferimento all'appalto in vigore sino a luglio 2008.

** Alle ore totali si devono aggiungere 30 ore di attività settimanali complessive della psicologa, della pedagoga e del coordinatore.

Fonte: Ufficio Servizi Sociali

Come contattarlo: Cooperativa CTR, Via Croazia, Carbonia. Tel. 0781.663005. Servizi Sociali, via Brigata Sassari, Carbonia. Tel. 0781.691027.

IL BILANCIO DEI MINORI E DEI GIOVANI

Risposta 3

L'Affidamento familiare

Il servizio permette al bambino/a e al ragazzo/a, dai 0 ai 17 anni, di vivere in un ambiente sereno e rassicurante, dando il tempo necessario alla famiglia di origine per superare il momento di temporanea difficoltà. È un'alternativa, importante e meno traumatica, al ricovero in istituto. Le famiglie ospitanti, che possono anche non avere un legame di parentela con il minore, possono richiedere l'affidamento parziale o a tempo pieno.

L'Amministrazione si impegna a migliorare il servizio, anche con l'aumento degli operatori, a promuovere, sul territorio e in collaborazione con gli altri comuni, la cultura dell'affido, e a far crescere il numero delle potenziali famiglie affidatarie.

Presso il Centro Affidi opera un team composto da una psicologa, un'assistente sociale e una pedagoga, a cui si affianca un'assistente sociale comunale.

Dove trovarlo:

Centro Affidi, Piazza Repubblica 23, Carbonia
tel. 0781.61789

Affidamento familiare		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Minori in affidamento dai 0 ai 5 anni	6	5	4	4	3
	Minori in affidamento dai 6 ai 10 anni	6	7	2	3	3
	Minori in affidamento dagli 11 ai 13 anni	8	5	3	3	6
	Minori in affidamento dai 14 ai 17 anni	6	9	6	11	4
	TOT. Minori in affidamento	26	26	15	21	16
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Affidi per tipologia: a parenti entro il 4° grado eterofamiliari	8 18	10 16	4 11	8 13	7 9
	Risorse professionali impiegate	5	5	5	5	4
	Di cui interne al comune	2	2	1	1	1
	Di cui figure convenzionate	3	3	4	4	3
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	145.288	157.846	76.536	79.409	55.695

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali

Risposta 4

Gli Inserimenti in comunità

Quando è necessario allontanare un minore dal proprio nucleo familiare e, per motivi familiari o sociali, non è possibile utilizzare lo strumento dell'affidamento, i Servizi Sociali possono decidere di inserire il bambino/a o il ragazzo/a all'interno di una Comunità alloggio. La permanenza nelle comunità alloggio (nella tabella a lato sono indicati il numero di persone che hanno avuto accesso al servizio) varia caso per caso, potendosi protrarre per una settimana o per un intero anno, incidendo conseguentemente sui costi del servizio. Si occupano degli inserimenti in comunità due assistenti sociali ed una pedagoga, affiancate da una psicologa convenzionata con il comune.

Le 13 Comunità alloggio, utilizzate dal Comune di Carbonia, sono piccole strutture residenziali in cui i bambini/e i ragazzi/e sono seguiti da educatori ed operatori.

A chi rivolgersi:

Assistenti Sociali

Centro Anziani, via Balilla, Carbonia.

Per informazioni chiamare il numero 0781. 691027

Inserimenti in comunità		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Minori inseriti dai 0 ai 5 anni	1	2	3	1	1
	Minori inseriti dai 6 ai 10 anni	5	2	2	0	2
	Minori inseriti dagli 11 ai 13 anni	6	3	8	7	2
	Minori inseriti dai 14 ai 17 anni	10	13	9	14	19
	TOT. Minori in affidamento	22	20	22	22	24
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Ricoveri secondo la durata Da meno di due anni	22	14	11	14	15
	Da due a cinque anni	-	6	10	8	9
	Da oltre 5 anni	-	-	-	-	-
	Risorse professionali impiegate Di cui interne al comune Di cui esterne al comune	6 5 1	6 5 1	6 5 1	4 3 1	4 3 1
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	267.729	237.726	371.876	442.161	356.475*
	Spesa media annua per utente**	12.170	11.886	17.708	20.098	14.853

*di cui € 90.759,77 ancora da liquidare.

** l'importo è dato dalla spesa complessiva annuale divisa per il numero di minori inseriti. Non riflette esattamente la spesa media annua per utente in quanto i minori sono stati inseriti per un periodo di tempo variabile.

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

IL BILANCIO DEI MINORI E DEI GIOVANI

NECESSITÀ 3. RAFFORZAMENTO DELLE RETI SOCIALI, PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA SOCIALE, STIMOLARE LE RELAZIONI INTERPERSONALI E FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA

Risposta 1

Il Centro Giovani

Nel Centro i bambini/e e i ragazzi/e svolgono attività di animazione e sviluppano progetti, frequentando numerosi laboratori strutturati e proponendo diverse attività.

Il Centro Giovani è un luogo di aggregazione e socializzazione, completamente gratuito, in cui, seguiti da operatori professionali, i ragazzi diventano protagonisti.

Dove trovarlo:

Via delle Cernitici (fronte Piscina Comunale), Carbonia.

Tel. 0781.662124 Fax 0781.662124

E-mail carbonia.giovani@tiscali.it

Centro Giovani		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Utenti con meno di 18 anni	132	157	256	305	398
	Utenti tra i 18 e i 34 anni	139	182	91	109	132
	Utenti tra i 25 e i 34 anni	14	36	19	22	1
	Tot. Utenti iscritti	285	375	366	436	531
	Presenze totali*	1.697	3.050	666	2.387	5.183
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Ore settimanali (media per ciascun operatore)	25	20	10	15	16
	Mesi di apertura	5	11	6	11	11
	Risorse professionali impiegate	5	4	4	3	3
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	27.385	60.248	17.739	39.593	25.787
	Spesa media annua per utente	96,00	161,00	27,00	91,00	48,50

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

* Si tratta delle presenze effettive registrate durante le ore di apertura del Centro, durante tutto l'anno di riferimento.

Risposta 2

Servizio Informagiovani

Il servizio offre ai giovani una vasta gamma di informazioni utili per i percorsi di studio o le scelte lavorative (in collaborazione con il Cesil), anche all'estero, per il servizio civile, il volontariato, il tempo libero, sulla legislazione e sui servizi presenti nel territorio. Orienta i giovani e costituisce un tramite con l'Università e con gli Enti per il diritto allo studio, favorendo la partecipazione attiva alla vita sociale. La metà degli utenti provengono da altri comuni della provincia.

Il servizio è completamente gratuito.

Dove si trova:

Via delle Cernitici

(fronte Piscina Comunale)

Tel./Fax 0781.672041

E-mail: infocarbonia@tiscali.it

Servizio Informagiovani		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA (PRESENZE)	Utenti sino ai 13 anni	21	21	15	23	20
	Utenti tra i 14 e i 17 anni	172	356	298	305	270
	Utenti tra i 18 e i 24 anni	7.302	6.308	4.525	4.676	5.010
	Utenti tra i 25 e i 34 anni	2.630	2.232	1.615	1.642	2.320
	Utenti con più di 34 anni	1.831	1040	811	889	1.631
	Tot. Utenti (contatti)*	11.956	9.957	7.264	7.535	9.251
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Ore di servizio annuali (per ciascun operatore)	1440	1316	1160	1.200	1.200
	Mesi di apertura	12	11	12	12	11
	Risorse professionali impiegate	2	2	2	2	2
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	50.470	49.000	45.475	47.043	40.809

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

* Si tratta del numero dei contatti, avuti con gli utenti per la soluzione di problemi o per fornire informazioni, registrati durante le ore di apertura del Centro, durante tutto l'anno di riferimento.

IL BILANCIO DEI MINORI E DEI GIOVANI

Risposta 3

I Centri di aggregazione sociale

I Centri di aggregazione sociale, sino al 2008 gestiti tramite l'EISS (Ente Italiano di Servizio Sociale), sono dislocati nelle zone periferiche della città, per offrire un luogo di incontro e socializzazione per bambini/e, ragazzi/e, adulti. Gli spazi dei centri di aggregazione offrono diverse attività di animazione, ricreative, culturali, ludico-motorie, artigianali e manuali.

Accanto alle attività ricreative, gli operatori, addetti al segretariato sociale, offrono informazioni sui servizi presenti nel territorio e sui benefici previsti dalle leggi socio-sanitarie, a favore di determinate categorie, indicando le modalità per accedervi. Il servizio è completamente gratuito e gli utenti sono seguiti da figure professionali specializzate quali: assistenti sociali, animatori ed educatori. Attualmente il servizio è sospeso in attesa del nuovo appalto.

Dove si sono situati i Centri:

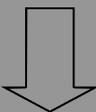
Via Lubiana 34, Serbariu
Vico l°Pisacane, Is Meis
Via Barbagia, Carbonia

Centri aggregazione sociale		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Utenti con meno di 5 anni	8	5	3	2	0
	Utenti dai 6 ai 10 anni	21	24	23	26	48
	Utenti dagli 11 ai 13 anni	12	8	2	2	20
	Utenti dai 14 ai 17 anni	7	1	8	8	3
	Utenti tra i 18 e i 34 anni	7	6	8	9	5
	Utenti con più di 34 anni	43	39	55	60	40
	TOT. Utenti		98	83	99	107
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Mesi di apertura	11	12	12	12	12
	Risorse professionali impiegate	12	11	9	10	10
	Di cui interne al comune	1	1	0	0	0
	Di cui figure convenzionate	11	10	9	10	10
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	132.184	114.687	130.000	130.000	122.000

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

IL BILANCIO DEGLI ANZIANI

La **Missione** dell'Amministrazione risponde alle necessità rilevate nella popolazione anziana. Per ciascuna **Necessità** sono state pensate e attuate **Risposte** specifiche che cercano di soddisfare le richieste dei destinatari degli interventi: gli anziani, i grandi anziani e le rispettive famiglie.

Missione	L'AMMINISTRAZIONE CONTRIBUISCE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA IN MODO CHE SI GARANTISCA A TUTTI IL DIRITTO DI "INVECCHIARE BENE". PER FAR QUESTO SI INTERVIENE PER CONSENTIRE ALLE PERSONE ANZIANE DI NON ALLONTANARSI DAL PROPRIO AMBIENTE D'ORIGINE (FAMIGLIA, CASA, AMICI, RAPPORTI DI VICINATO, CULTURA)
	Risposte
NECESSITÀ 1 ASSISTENZA ADEGUATA, ALL'ANZIANO E ALLA SUA FAMIGLIA, NELLE SITUAZIONI DI LIMITATA AUTOSUFFICIENZA PER ALLEVIARE IL PESO DI TALE CONDIZIONE	1. ASSISTENZA DOMICILIARE
	2. ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA
	3. INSERIMENTO IN STRUTTURE PROTETTE (COMUNITÀ ALLOGGIO, CASA PROTETTA, RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA)
	4. REGISTRO ASSISTENTI FAMILIARI
NECESSITÀ 2 CONTRASTARE L'ISOLAMENTO DELLE PERSONE ANZIANE. VALORIZZARE LA VITA DI RELAZIONE, LE ESPERIENZE E I SAPERI DEGLI ANZIANI. PROMUOVERE LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA	1. CENTRO PER LE POLITICHE ATTIVE A FAVORE DELL'ANZIANO
	2. I CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE
	3. SERVIZIO DI "SOLLIEVO ALLE FAMIGLIE"
	4. SERVIZIO DI TELEASSISTENZA, TELESOCORSO E TELECONTROLLO

IL BILANCIO DEGLI ANZIANI

NECESSITÀ 1. ASSISTENZA ADEGUATA, ALL'ANZIANO E ALLA SUA FAMIGLIA, NELLE SITUAZIONI DI LIMITATA AUTOSUFFICIENZA PER ALLEVIARE IL PESO DI TALE CONDIZIONE

Risposta 1**Assistenza domiciliare**

L'Assistenza domiciliare interviene nell'ambito domiciliare e igienico - sanitario, andando incontro alle diverse esigenze dell'utente.

Aiuta a superare l'isolamento personale, alleggerisce il carico assistenziale, favorendo la coesione della famiglia e permettendo ai familiari di dedicarsi ad altre attività. Crea le condizioni necessarie per permettere alle persone anziane di continuare a vivere all'interno del proprio nucleo familiare, evitando e rinviando l'eventuale ricovero in strutture residenziali. Ogni anno il Servizio accoglie nuovi utenti, che presentano domanda e che si aggiungono agli altri assistiti, la cui domanda è stata accettata negli anni precedenti.

Tra la fine del 2003 e il 2004 è stata elaborata una ricerca sul ruolo dei Servizi Sociali in città (*I Servizi Sociali a Carbonia. Punti di forza, problemi e prospettive*. Giuseppe Fara - dicembre 2004) che ha messo in evidenza, fra l'altro, il grado di soddisfazione degli utenti rispetto al servizio di assistenza domiciliare. I risultati dell'indagine hanno evidenziato l'importanza del servizio per la comunità, poiché permette di migliorare la qualità della vita delle persone che necessitano di assistenza e dei loro familiari, il cui carico fisico e psicologico risulta notevolmente alleviato. Il giudizio è stato molto positivo per il 47,7% degli utenti, che definiscono il servizio svolto con professionalità (95,5%), in modo costante (88,6%) e dotato di operatori ben coordinati (90,9%), affettuosi e pazienti (97,7%).

Come richiedere l'attivazione:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, Carbonia al numero: 0781. 691027.

Assistenza domiciliare		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Nuove domande presentate	26	53	35	50	91
	Domande accolte	26	53	35	50	91
	Totale assistiti*	111	131	98	100	106
	Di cui maschi	42	49	36	41	47
	Di cui femmine	69	82	62	59	59
	Assistiti che hanno interrotto il servizio	17	48	32	46	52
Per decesso dell'assistito	8	21	15	21	28	
Per altri motivi	9	27	17	25	24	
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Ore di interventi di assistenza erogati	18.381	18.095	16.228	16.559	17.414
	Interventi medi annui per assistito	166	138	166	166	164
	Risorse professionali impiegate (assistenti)	15	14	14	14	14
	Ore annue di formazione effettuate da ciascun assistente	40	216	216	216	216
INFORMAZIONI FINANZIARIE** (IN EURO)	Spese totali	297.780	225.021	202.556	224.131	267.795
	Entrate totali da tariffe	70.126	71.897	67.520	71.323	53.495
	Spesa media annua per utente beneficiario	2.238	1.442	2.067	2.241	2.526
	tariffa media annua per utente beneficiario	527	461	453	460	505

*Nel conteggio sono state escluse le persone assistite per brevissimi periodi, nelle fasi terminali sino al decesso.

**Le informazioni finanziarie si riferiscono al totale dei soggetti in assistenza: gli Anziani, che troviamo in questa paragrafo, e le persone diversamente abili, i cui dati sono riportati nell'apposita sezione.

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

Risposta 2

IL BILANCIO DEGLI ANZIANI

Assistenza Domiciliare integrata (ADI)

Il servizio garantisce l'erogazione congiunta e integrata di servizi assistenziali, da parte del Comune, e di prestazioni sanitarie, da parte dell'Azienda Asl, tramite diverse figure professionali. Viene erogato a favore di persone in condizioni di non autosufficienza, parziale o totale, che possono usufruire, a casa propria, di interventi assistenziali e infermieristici.

Come richiedere l'attivazione:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781. 691027

Risposta 3

Inserimento in strutture protette

Le Strutture Protette utilizzate, per gli inserimenti, sono le Comunità Alloggio, la Casa Protetta e la Residenza Sanitaria Assistita.

Le Comunità Alloggio ospitano un numero ristretto di soggetti totalmente o parzialmente autosufficienti, che non possono vivere presso il proprio nucleo familiare, ne' possono essere affidati a famiglie, gruppi parafamigliari o persone singole.

Le Case Protette sono destinate ad ospitare soggetti non autosufficienti che hanno necessità di prestazioni a carattere tutelare ed assistenziale.

Le Residenze Sanitarie Assistite, infine, sono destinate ad ospitare soggetti non autosufficienti che, oltre ad aver bisogno di prestazioni a carattere tutelare e assistenziale, necessitano anche di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa.

Inserimento in strutture protette		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Utenti inseriti in comunità alloggio	5	6	6	6	5
	Utenti inseriti in casa protetta	11	19	23	23	22
	Utenti inseriti in residenza sanitaria assistita	1	12	24	36	44
	TOT. Utenti inseriti	17	37	53	65	71
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	315.558	319.813	519.399	603.935	668.974
	Per inserimenti in Comunità Alloggio	48.601	58.321	59.545	60.945	50.785
	Per inserimenti in Case Protette	266.957	207.309	345.713	354.818	339.392
	Per inserimenti in Residenze Sanitarie Assistite	-	54.183	114.141	188.172	278.797
	Entrate da contribuzione utenti	56.462	95.475*	157.896	158.813	138.400

* nell'anno 2005, 7 degli utenti, inseriti in strutture protette, hanno coperto l'intero costo dell'inserimento.
Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

Come richiedere l'inserimento:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, Carbonia al numero: 0781. 691027

Risposta 4

Registro Assistenti Familiari

La Regione Sardegna (deliberazione n. 45/24 del 07/11/2006) ha predisposto le linee guida per l'istituzione della rete pubblica degli assistenti familiari per il sostegno alle persone non autosufficienti, prevedendo la costituzione di Registri Pubblici degli assistenti familiari per favorire l'incontro tra domanda e offerta nel settore dell'assistenza alla persona.

Registro Assistenti Familiari		2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Assistenti familiari iscritti	83	83
	maschi	-	-
	femmine	83	83
	Nazionalità		
	Comunitari	83	83
	Extracomunitari	-	-
	Fascia di età	1	1
Dai 18 ai 35anni	23	23	
Dai 35 ai 50anni	57	57	
> 50 anni	3	3	

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

IL BILANCIO DEGLI ANZIANI

Il Comune di Carbonia ha istituito il Registro pubblico degli assistenti familiari per il Distretto socio-sanitario di Carbonia. La tenuta e la predisposizione del Registro sono affidate al Cesil.

Come iscriversi al Registro:

Contattare il Cesil, in Piazza Repubblica n. 21

Tel/Fax 0781 61641

Email. Comunecarbonia.cesil@liberi.it

NECESSITÀ 2. CONTRASTARE L'ISOLAMENTO DELLE PERSONE ANZIANE. VALORIZZARE LA VITA DI RELAZIONE, LE ESPERIENZE E I SAPERI DEGLI ANZIANI. PROMUOVERE LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA .

Risposta 1**Il Centro per le politiche attive a favore dell'anziano**

Il Centro Anziani è un luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo, che offre un importante servizio al territorio. Le attività, proposte ai frequentatori del Centro, sono finalizzate alla promozione e allo sviluppo delle relazioni interpersonali, tramite l'organizzazione e la promozione di attività ricreative e culturali, di animazione e socializzazione. Gli utenti partecipano agli eventi culturali, sportivi e ricreativi, e sono coinvolti nelle diverse attività ludico-motorie, artigianali e manuali.

Nella ricerca *I Servizi Sociali a Carbonia. Punti di forza, problemi e prospettive*, è stato evidenziato come le attività svolte dal Centro siano viste come valido strumento per contrastare la solitudine, problema molto sentito dalla popolazione anziana della città.

Attualmente il servizio è gestito, tramite appalto, dalla Cooperativa Adest.

Come partecipare:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali al numero: 0781. 691022

Centro per le politiche attive a favore dell'anziano		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	utenti con meno di 65 anni	176	179	78	126	183
	utenti tra i 65 e i 74 anni	208	256	125	167	208
	utenti tra i 75 e gli 84 anni	75	128	44	62	64
	utenti con più di 84 anni	-	14	4	4	4
	Totale utenti beneficiari	459	577	251	359	459
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Mesi di servizio	10	8	11	11	9
	Risorse professionali impiegate	5	5	6	6	6
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	36.616	25.036	10.890	66.295	49.120

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005, Ufficio Servizi Sociali e nostre elaborazioni

IL BILANCIO DEGLI ANZIANI**Risposta 2.****I centri di aggregazione sociale**

I Centri di via Barbagia, via Lubiana (Serbariu) e vico 1° Pisacane (Is Meis), di cui abbiamo parlato per il Bilancio dei Giovani, offrono anche agli anziani un'importante occasione di socializzazione ed aggregazione, attraverso diversi laboratori ed attività libere. Il servizio è temporaneamente sospeso in attesa di nuovo appalto.

Risposta 3.**Sollievo alla famiglia**

Il progetto obiettivo, approvato dalla Giunta Comunale nel 2005, è stato avviato nel 2007. Nel 2008 è proseguito sino a completamento del programma iniziato nel 2007. Il progetto ha avuto la finalità di consentire il mantenimento, nel proprio contesto abitativo, sociale ed affettivo delle persone non autosufficienti, in prevalenza anziani, ma anche disabili, con problematiche simili a quelle riscontrate in età senile. Si è cercato di raggiungere l'obiettivo tramite l'erogazione di un contributo economico a persone o famiglie delle quali le persone da assistere si fidano, e che assicureranno le cure e l'assistenza necessaria, evitando o posticipando il ricovero dell'assistito/a presso i servizi socio-sanitari.

Risposta 4.**Teleassistenza, Telesoccorso e Telecontrollo**

Il progetto obiettivo di "Teleassistenza, Telesoccorso e Telecontrollo", finanziato dalla R.A.S., è stato avviato nel 2007. L'attività prosegue sino all'esaurimento dei fondi. Il progetto è finalizzato all'erogazione di un servizio con molteplici finalità: monitoraggio della situazione personale e ambientale dell'utente, evoluzione dei problemi di salute psico-fisica, valutazione dell'insorgere di eventuali situazioni di rischio e rapida attivazione, nei casi di necessità, delle forme di soccorso più adeguate, come assistenza medica, psicologica o sociale; mantenimento di un sistematico contatto con l'utente, tramite contatti telefonici programmati.

IL BILANCIO DEI DIVERSAMENTE ABILI

La **Missione** dell'Amministrazione risponde alle necessità rilevate nella popolazione diversamente abile. Per ciascuna **Necessità** sono state pensate e attuate **Risposte** specifiche che cercano di soddisfare le richieste dei destinatari degli interventi: le persone diversamente abili e le rispettive famiglie.

Missione	L'AMMINISTRAZIONE CONTRIBUISCE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E DELLE RISPETTIVE FAMIGLIE. PER AFFERMARE LA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA, L'AMMINISTRAZIONE INTERVIENE ALLEGGERENDO IL CARICO ASSISTENZIALE, RAFFORZANDO E FAVORENDO LE AUTONOMIE PERSONALI E VALORIZZANDO LE ABILITÀ E POTENZIALITÀ DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.
	Risposte
NECESSITÀ 1 SOSTENERE L'AUTONOMIA PERSONALE E FAMILIARE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, CON HANDICAP FISICO O PSICHICO	1. PROGETTI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE CON HANDICAP GRAVE
	2. ASSISTENZA DOMICILIARE
NECESSITÀ 2 PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA	1. INSERIMENTI LAVORATIVI
	2. CENTRO DIURNO PER SOFFERENTI PSICHICI
	3. CENTRO DIURNO PER GIOVANI DISABILI

IL BILANCIO DEI DIVERSAMENTE ABILI

NECESSITÀ 1. SOSTENERE L'AUTONOMIA PERSONALE E FAMILIARE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, CON HANDICAP FISICO O PSICHICO

Risposta 1

Progetti personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave

I Piani Personalizzati di Sostegno sono una forma di intervento pensato per le persone con handicap di particolare gravità. Si realizzano mediante forme di assistenza domiciliare e non, servizi educativi, alfabetizzazione informatica e di aiuto personale.

Per richiedere l'attivazione di un Piano Personalizzato di Sostegno è necessario presentare domanda, al momento della pubblicazione del bando che viene riproposto con cadenza annuale.

Nel 2008 il finanziamento della RAS, concesso al Comune di Carbonia, per i progetti di sostegno presentati, è stato pari a circa 577.031 euro (dato indicativo da confermare con il rendiconto di marzo 2009).

Come partecipare:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781.691027.

Progetti personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Progetti avviati per utenti tra i 0 e i 17 anni	5	3	12	23	28
	Progetti avviati per utenti tra i 18 e i 34 anni	5	6	11	11	12
	Progetti avviati per utenti tra i 35 e i 64 anni	3	12	12	19	30
	Progetti avviati per utenti con più di 64 anni	2	14	23	51	72
	TOTALE progetti avviati	15	35	62	104	142
	Rinunce al progetto	4	-	4	13	34
	Totale progetti	19	35	66	117	176
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Progetti					
	Per assistenza domiciliare	5	22	38	67	102
	Per servizio informatico domiciliare	5	8	11	8	9
	Per servizi educativi	5	5	12	27	29
	Centro diurno	-	-	1	2	3
	Ricovero di sollievo	-	-	-	-	1
Progetti						
a gestione diretta	4	-	-	-	-	
a gestione indiretta	11	35	62	104	142	
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese Totali	66.008	193.044	193.044	132.514	577.031

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005 e Ufficio Servizi Sociali

Risposta 2

Assistenza domiciliare per persone diversamente abili

Le informazioni finanziarie, le caratteristiche, le finalità del servizio e il grado di soddisfazione degli utenti sono state illustrate nella sezione dedicata al Bilancio degli anziani, a cui si rimanda. Il servizio, infatti, è erogato senza distinzioni fra destinatari diversamente abili e anziani.

In questa tabella, per evidenziare le risposte che l'Amministrazione cerca di fornire alle diverse categorie di cittadini, si è voluto distinguere l'utenza, presentando i dati dell'Assistenza Domiciliare relativi ai soli utenti diversamente abili che non hanno ancora compiuto 65 anni.

Come richiederla:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781.691027

Assistenza Domiciliare per persone diversamente abili		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA *	Domande presentate	1	11	9	12	6
	Domande accolte	1	11	9	12	6
	Totale assistiti	22	25	28	32	12**
	Di cui maschi	15	16	17	15	8
Di cui femmine	7	9	11	17	4	
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Ore di interventi di assistenza erogati	3.152	3.469	3.321	3.420	1.971
	Interventi medi annui per assistito	143	139	145	147	164

* tra gli utenti che usufruiscono dell'Assistenza Domiciliare, sono stati presi in considerazione, per questa tabella, coloro che sono diversamente abili e non hanno ancora compiuto 65 anni.

** Non sono state conteggiate le persone diversamente abili che sono state assistite per brevi periodi, sino al decesso.

Fonte: Bilancio della solidarietà Sociale 2003-2005 e Ufficio Servizi Sociali

IL BILANCIO DEI DIVERSAMENTE ABILI**NECESSITÀ 2. PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA.****Risposta 1****Gli Inserimenti Lavorativi dei Sofferenti Psicici**

Gli Inserimenti Lavorativi sono studiati per favorire l'integrazione sociale dei sofferenti psichici. L'inserimento avviene in un contesto lavorativo "protetto", in cui le persone diversamente abili possono sperimentare le proprie capacità e abilità, acquisendo nuove competenze, utili per proporsi nel mondo del lavoro.

Inserimenti lavorativi		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	utenti tra i 14 e i 17 anni	0	0	0	0	0
	utenti tra i 18 e i 34 anni	2	1	0	2	3
	utenti tra i 35 e i 64 anni	8	9	0	4	33
	utenti con più di 64 anni	0	0	0	0	1
	Totale utenti beneficiari	10	10	0	6	37
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	18.592	27.889	0	22.00	147.742
	Spesa media annua per utente	1.859	2.789	0	1.980	3.993

Fonte: Ufficio Servizi Sociali

Come partecipare:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781.691027

Risposta 2**Centro Diurno per Sofferenti Psicici**

Il Centro Diurno per Sofferenti Psicici è un centro di aggregazione che propone attività ricreative e laboratori strutturati. È dotato di un Centro Ascolto che fornisce informazioni e supporto ai famigliari degli utenti, che vengono coinvolti nelle attività attraverso incontri di gruppo.

Come partecipare:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781.691027

Centro diurno per sofferenti psichici		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	utenti tra i 14 e i 17 anni	0	0	0	0	0
	utenti tra i 18 e i 34 anni	4	3	3	3	3
	utenti tra i 35 e i 64 anni	12	12	12	15	15
	utenti con più di 64 anni	1	1	1	0	0
	Totale utenti beneficiari	17	16	16	18	18
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Mesi di Servizio	11	11	12	12	12
	Risorse umane impiegate interne al Comune esterne al Comune	13	14	7	7	7
		1	1	1	1	1
	12	13	6	6	6	
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	20.658	19.583	16.734	37.262	37.252

Fonte: Ufficio Servizi Sociali

IL BILANCIO DEI DIVERSAMENTE ABILI

Risposta 3

Centro Diurno per Giovani Disabili

Il Centro di aggregazione riservato a giovani disabili è ospitato presso il Centro per le Politiche degli anziani ed ha preso avvio nel settembre 2007. Nel 2008 è stato aperto per 10 mesi, con due mesi di chiusura a luglio e agosto.

Le risorse umane impiegate sono 7: due educatori, un'assistente sociale, una psicologa, un ausiliario e un amministrativo, affiancati da un'assistente sociale comunale.

Come partecipare:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781.691027.

Centro diurno per Giovani disabili		2007*	2008	
DATI SULL'UTENZA	utenti tra i 14 e i 17 anni	1	1	
	utenti tra i 18 e i 34 anni	6	6	
	utenti tra i 35 e i 64 anni	5	5	
	utenti con più di 64 anni	0	0	
	Totale utenti beneficiari	12	12	
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Mesi di Servizio	3	10	
	Risorse umane impiegate	interne al Comune	7	7
		esterne al Comune	1	1
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	44.194,13	97.585,98	

Fonte: Ufficio Servizi Sociali

* Nel 2007 il servizio è stato attivo per 3 mesi, da settembre a dicembre.

Appendice:

Trasferimenti vincolati

Alcune leggi statali e regionali attribuiscono al Comune diversi compiti, in alcuni casi (es. assegno di maternità, assegno nucleo familiare) l'Amministrazione è il tramite tra chi richiede il contributo e l'Ente erogatore (INPS), in altri casi è anche Ente erogatore del contributo.

L'Amministrazione è impegnata a far conoscere le varie forme di sostegno, e a garantire la continuità nell'erogazione dei contributi, attraverso l'anticipazione delle somme necessarie.

Come partecipare:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39 al numero: 0781.63443

Dati sui trasferimenti vincolati		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Beneficiari del contributo L.R. 11/1985 (neuropatici)	46	42	44	43	37
	Beneficiari del contributo L.R. 27/1983 (talassemici)	80	80	82	92	100
	Beneficiari del contributo L.R. 9/2004 (oncologici)	2	51	118	172	217
	Beneficiari del contributo L.R. 15/1992 e 20/1997 (sofferenti psichici)	116	132	1153	163	184
	Beneficiari del contributo art. 20 L.R. 7/1991 (emigrati di ritorno)	12	15	10	11	12
	Rimborso spese L.R. 12/1985 (trasporto portatori di handicap)	49	58	59	60	60
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Contributi totali	681.090	720.168	838.102	852.106	922.647

Fonte: Ufficio Servizi Sociali

IL BILANCIO DELLE PERSONE E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

La **Missione** dell'Amministrazione risponde alle necessità rilevate tra le persone e le famiglie in condizioni di disagio e difficoltà. Per ciascuna **Necessità** sono state pensate e attuate **Risposte** specifiche che cercano di soddisfare le richieste dei destinatari degli interventi: gli individui e la famiglie a rischio di emarginazione sociale.

Missione	L'AMMINISTRAZIONE SI PROPONE IL RECUPERO SOCIALE DEI SINGOLI E DELLE FAMIGLIE CHE SI TROVANO IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE, FAVORENDO L'INTERGRAZIONE DI COLORO CHE VIVONO AI MARGINI DELLA SOCIETÀ. A TAL FINE L'AMMINISTRAZIONE CERCA DI POTENZIARE LE RISORSE INDIVIDUALI E CREARE UNA RETE DI SOSTEGNO FRA GLI ATTORI PUBBLICI E PRIVATI DEL TERRITORIO.
	Risposte
NECESSITÀ 1 ASSICURARE UN SOSTEGNO PER IL SUPERAMENTO DI SITUAZIONI DI GRAVE DIFFICOLTÀ	1. ASSISTENZA ECONOMICA
	2. INSERIMENTO IN CASA DI ACCOGLIENZA DI DONNE IN DIFFICOLTÀ
	3. INSERIMENTO PRESSO IL CENTRO DI PRONTO INTERVENTO MASCHILE
NECESSITÀ 2 FAVORIRE LA FORMAZIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO GLI INSERIMENTI/REINSERIMENTI NEL MONDO DEL LAVORO	1. INSERIMENTI LAVORATIVI
	2. CANTIERI SARDEGNA FATTI BELLA
	3. CE.S.I.L. (CENTRO SERVIZI INSERIMENTI LAVORATIVI SOGGETTI SVANTAGGIATI)

IL BILANCIO DELLE PERSONE E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

NECESSITÀ 1. ASSICURARE UN SOSTEGNO PER IL SUPERAMENTO DI SITUAZIONI DI GRAVE DIFFICOLTÀ

Risposta 1

Assistenza Economica

Gli interventi socio assistenziali, di natura economica, sono una risposta ai bisogni dei singoli cittadini o alle famiglie che si trovano a fronteggiare gravi problemi economici. Nel 2008 sono state assistite 347 famiglie con un impegno finanziario di 267.212 euro.

L'intervento economico è di tipo residuale, viene erogato quando, per particolari condizioni di reddito e sociali del singolo o della famiglia, non è possibile intervenire con altre misure. Negli anni 2006 e 2007, l'intervento è stato di tipo straordinario, mentre a partire dal 2008, l'assistenza economica è stata sia di tipo straordinario, sia continuativo, con un impegno economico maggiore rispetto agli anni precedenti. Nel 2008, infatti, la tipologia di intervento concessa è stata, in via prevalente (circa il 97%), l'assistenza economica continuativa che ha preso in carico i nuclei familiari beneficiari (famiglie o singoli) per l'intero anno, con contributi di 80-150 euro mensili o, eccezionalmente per casi particolarmente gravi, di 200-250 euro, per una spesa totale di 172.790 euro a cui si aggiungono 4.800 euro di interventi straordinari per situazioni o eventi particolari.

Nel 2008 i nuclei familiari beneficiari dell'Assistenza Economica sono stati 280. A questi si aggiungono i 67 nuclei familiari, già assistiti dai Servizi Sociali, che hanno beneficiato del Programma Sperimentale di contrasto delle povertà estreme, per cui complessivamente si è speso 89.622 euro (59.748 euro di fondi regionali e 29.874 euro di risorse comunali).

In questo modo, nel corso degli ultimi anni, l'Amministrazione ha cercato di dare risposta all'aumento delle richieste di assistenza economica, in una situazione in cui il grado di indigenza va aumentando.

Come richiederla:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781.691027.

Risposta 2

Inserimento in casa di accoglienza di donne in difficoltà

La Casa di Accoglienza ospita donne in difficoltà, spesso con o senza figli, ed è finalizzata a fornire un sostegno per superare situazioni di grave necessità. La struttura è dotata di 18 posti, di cui 8 riservati al Comune di Carbonia.

Contatti:

Associazione Centro di Accoglienza Don Vito Sguotti, via Mazzini 28/38, Carbonia.
Tel. 0781.64266 - Fax 0781.673612

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781.691027

Inserimenti		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Donne Inserite dai 18 ai 34 anni	3	2	3	2	2
	Donne Inserite con più di 34 anni	10	8	7	8	8
	TOTALE Donne Inserite	13	10	10	10	10
	Figli Minori	3	2	2	2	2
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Ricoveri con progetto	9	8	7	7	7
	Ricoveri senza progetto	4	2	3	3	3
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	103.758	101.799	101.758	101.758	101.758

Fonte: Bilancio della Solidarietà Sociale 2003-2005

Risposta 3**IL BILANCIO DELLE PERSONE E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ****Inserimento presso il Centro di Pronto Intervento maschili**

Il Centro di Pronto Intervento accoglie uomini in difficoltà, fornendo un sostegno nei momenti di grave necessità. Al Comune di Carbonia è assicurata una riserva di 8 posti.

Contatti:

Associazione Centro di Accoglienza Don Vito Sguotti, loc. Medadeddu - Carbonia.
Tel. 0781.64266.

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781.691027

Inserimenti		2004	2005	2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Uomini Inseriti dai 18 ai 34 anni	3	2	3	5	5
	Uomini Inseriti con più di 34 anni	10	8	11	12	14
	TOTALE Inseriti	13	10	14	17	19
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Ricoveri con progetto	12	7	5	7	8
	Ricoveri senza progetto	1	3	9	10	11
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	103.758	101.799	101.758	101.758	101.758

Fonte: Bilancio della Solidarietà Sociale 2003-2005

IL BILANCIO DELLE PERSONE E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

NECESSITÀ 2. FAVORIRE LA FORMAZIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO GLI INSERIMENTI/REINSERIMENTI NEL MONDO DEL LAVORO

Risposta 1

Inserimenti lavorativi

Gli inserimenti lavorativi permettono a coloro che hanno difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro, come le persone con svantaggio economico-sociale o i genitori soli con figli minori a carico, di sperimentare un'attività lavorativa all'interno di cantieri di lavoro, gestiti in collaborazione con le cooperative sociali di tipo B. Le persone inserite, sono suddivise in gruppi di lavoro e svolgono l'attività per un periodo di 15 settimane per 18 ore alla settimana, impegnandosi in piccole manutenzioni e lavori di giardinaggio. Le risorse umane impiegate sono due educatori e un responsabile della sicurezza, affiancati da un'assistente sociale del comune.

Come partecipare:

Periodicamente è possibile presentare domanda per accedere alla graduatoria. Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781. 691027.

Inserimenti lavorativi		2007*	2008
DATI SULL'UTENZA	Beneficiari (dai 14 ai 17 anni)	0	0
	Beneficiari (dai 18 ai 24 anni)	0	0
	Beneficiari (dai 25 ai 34 anni)	3	4
	Beneficiari (dai 35 ai 64 anni)	24	57
	TOTALE BENEFICIARI	27	61
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Inserimenti inferiori alle 15 settimane	14	25**
	Inserimenti sino a 15 settimane	13	36
	Risorse umane impiegate interne al comune	1	1
	Risorse umane impiegate esterne al comune	3	3
	TOTALE	4	4
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	98.790,18	179.888,38

* I dati fanno riferimento agli inserimenti del periodo agosto-dicembre 2007.

** Di queste 25 persone, 12 hanno svolto, nel 2008, l'ultimo mese di lavoro degli inserimenti lavorativi avviati nell'ottobre del 2007, mentre 13 appartengono al gruppo degli inserimenti avviati a novembre e che, dunque, hanno proseguito l'attività nel 2009.

Fonte: Ufficio Servizi Sociali

Risposta 2

Cantieri Sardegna fatti bella

Con il programma "Sardegna fatti bella", finanziato dalla Regione Sardegna e dal Comune, è stata realizzata una campagna di bonifica e di sistemazione delle aree urbane, grazie all'inserimento lavorativo di persone disoccupate e inoccupate.

Il programma, che per il 2008 ha coinvolto 18 persone per 12 mesi, è seguito dall'Assessorato all'Urbanistica e si aggiunge alle altre importanti misure di contrasto all'indigenza messe in campo dall'amministrazione tramite i Servizi sociali. Il finanziamento ottenuto è stato pari a 382.285,12 euro, di cui 254.856,75 stanziati dalla Regione e 127.428,37 di cofinanziamento comunale.

Gli ottimi risultati raggiunti sul fronte del ripristino e della pulizia ambientale, in particolare per la raccolta differenziata, e sul versante dell'integrazione sociale, hanno determinato la scelta dell'Amministrazione di ripetere l'esperienza degli inserimenti lavorativi effettuati tramite il bando "Sardegna fatti bella".

Per il 2009, saranno impiegate 19 persone per 7/8 mesi, con uno sforzo finanziario di 290.000 euro, di cui 107.000 stanziati dalla Regione Sardegna e 183.000 messi a disposizione dal Comune.

Le persone impiegate vengono indicate dal Centro Servizi per il lavoro (ex Ufficio di Collocamento), salva una quota soggetta a riserva di legge, pari al 30%.

Fonte: Assessorato Urbanistica

Per informazioni:

Assessorato Urbanistica - Piazza Roma 1, Carbonia Tel. 0781.694253.

IL BILANCIO DELLE PERSONE E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ**Risposta 3****Ce.S.I.L. (Centro Servizi Inse-
menti Lavorativi Soggetti Svan-
taggiati)**

Il Centro, aperto al pubblico dal 2004 e finanziato tramite la misura 3.4 del POR 2000-2006, facilita l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, tramite servizi di orientamento e formazione per gli utenti e per tutti coloro che trovano difficoltà ad inserirsi o rientrare nel mondo del lavoro. Il Cesil favorisce l'inserimento dei soggetti svantaggiati, fornisce informazioni per il finanziamento e lo sviluppo di idee imprenditoriali, informa e sensibilizza le imprese sulle agevolazioni per le assunzioni, crea una rete di sostegno tra i datori di lavoro, associazioni, sindacati, volontariato, istituzioni e servizi sociali.

Cesil		2006	2007	2008
DATI SULL'UTENZA	Utenti (dai 14 ai 17 anni)	1	1	1
	Utenti (dai 18 ai 24 anni)	29	32	62
	Utenti (dai 25 ai 34 anni)	80	49	49
	Utenti (dai 35 ai 64 anni)	70	57	12
	Nuovi Utenti iscritti:	180	139	124
	TOTALE ISCRITTI	483	622	746
INFORMAZIONI SUL SERVIZIO RESO	Creazione curriculum vitae	95	200	100
	Segnalazione offerte di lavoro- /bandi/concorsi	667	1.068	1.196
	Consulenze per autoimprendito- rialità	645	537	400
	Contatti con enti/aziende	200	263	240
	Risorse umane a progetto Tirocinanti	3 2	3 1	3 -
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali	92.962	92.962	92.962

Fonte: Bilancio della Solidarietà Sociale 2003-2005 e Ufficio Cesil

Dove trovarlo:

Ce.S.I.L. - Piazza Repubblica n. 21, Carbonia tel/fax 0781.61641 - sito internet: www.cesilcarbonia.it - Email: comunecarbonia.cesil@libero.it
Sportello al pubblico: martedì dalle 9.00 - 13.00 - mercoledì e giovedì dalle 15.30 - 19.30

BILANCIO DEGLI IMMIGRATI

La **Missione** dell'Amministrazione risponde al complesso sistema di bisogni, diritti e nuove esigenze sociali poste dalle comunità degli immigrati. Le **Risposte** individuate dall'Amministrazione cercano di andare incontro alle richieste dei destinatari degli interventi: gli Immigrati, le rispettive famiglie e tutti gli Enti che operano nel settore.

<p>Missione</p>	<p>L'AMMINISTRAZIONE FAVORISCE LA PIENA INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ IMMIGRATE, GARANTENDO SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICO - CULTURALE E CONFRONTANDOSI CON LE ESIGENZE DEI NUOVI CITTADINI.</p>
<p></p>	<p>Risposta</p>
<p>NECESSITÀ 1 INCONTRARE LE COMUNITÀ DI IMMIGRATI E PROMUOVERE SERVIZI DI MEDIAZIONE, INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CULTURALE</p>	<p>1. SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO - CULTURALE</p>

BILANCIO DEGLI IMMIGRATI**NECESSITÀ 1. INCONTRARE LE COMUNITÀ DI IMMIGRATI E PROMUOVERE SERVIZI DI MEDIAZIONE, INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CULTURALE****Risposta 1****Servizio di Mediazione Linguistico - Culturale**

Il Servizio di Mediazione Linguistico- culturale facilita l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati che si rivolgono ai Servizi del Comune di Carbonia, supportando il lavoro degli operatori sociali comunali (e non) nelle attività di consulenza, informazione, orientamento e accompagnamento rivolte agli Immigrati.

Lo sportello di Mediazione Linguistico - Culturale fornisce servizi di informazione (sulle normative, modalità di accesso ai servizi, ecc.), di mediazione (per la soluzione di conflitti, anche su richiesta delle Comunità che ospitano i minori clandestini giunti in città), di formazione (corsi di cultura e nozioni di lingua araba) e di sensibilizzazione culturale, con progetti per l'integrazione degli studenti stranieri e rilevazione delle necessità. Il servizio ha realizzato il primo Censimento nelle scuole cittadine sugli alunni stranieri iscritti e sulle esigenze legate alla loro presenza.

Il Servizio ha anche collaborato con le Forze dell'Ordine per facilitare le procedure di identificazione delle persone di lingua non italiana.

Servizio di Mediazione Linguistico - Culturale		2007	2008
DATI SELL'UTENZA	Utenti beneficiari:	220	310
	Meno 18 anni	0	0
	Tra i 18 e 34 anni	84	120
	Con più di 34 anni altro	104 32	164 26
	Mesi apertura	12	9
	Risorse professionali impiegate :		
	Figure interne	-	-
	Figure convenzionate	1	1
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totale:	20.000	15.000

Fonte: Ufficio Servizi Sociali

Il Servizio ha collaborato per la realizzazione del primo incontro tra l'Amministrazione comunale e la Comunità marocchina della città, per conoscerne problemi ed esigenze.

Il progetto si è concluso nel 2008.

Per informazioni:

contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39
al numero: 0781.63443

BILANCIO DEL TERZO SETTORE

Missione	L'AMMINISTRAZIONE INTENDE COINVOLGERE E SOSTENERE IL SETTORE DEL VOLONTARIATO NELLA PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ PER LA SOLIDARIETÀ SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ.
	Risposte
NECESSITÀ 1 SOSTENERE E PROMUOVERE L'ATTIVITÀ DEL VOLONTARIATO	1. SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI
	2. ALBO ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO
	3. CONTATTO E COORDINAMENTO CONTINUO

BILANCIO DEL TERZO SETTORE

NECESSITÀ 1. SOSTENERE E PROMUOVERE L'ATTIVITÀ DEL VOLONTARIATO

Risposta 1

Sostegno economico alle Associazioni

L'Amministrazione sostiene, anche economicamente, l'attività delle Associazioni di volontariato impegnate attivamente nel tessuto sociale cittadino. Per una più equa distribuzione delle risorse, a partire dal 2007, solo le Associazioni operanti nel settore Socio - Assistenziale possono presentare domanda per accedere a questo tipo di contributo. Gli altri tipi di associazioni si rivolgono, per i finanziamenti, ad altri Servizi (ad esempio all'Ufficio Cultura). In base all'apposito Regolamento a partire dal 2008 il contributo è stato erogato alle Associazioni in base ad un progetto di attività e non come rimborso spese, come accadeva negli anni precedenti. Il contributo viene erogato per il 50% con l'avvio del progetto e per il restante 50% dopo la presentazione della rendicontazione finale e della relazione sulla realizzazione del progetto stesso.

Come richiederlo:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781.691027

Sostegno economico alle Associazioni		2008
DATI SULLA SODDISFAZIONE DELLA RICHIESTE	Domande di contributo presentate	14
	Richieste con esito positivo	11*
	Richieste con esito negativo	3
DATI ASSOCIAZIONI FINANZIATE*	Operatori impiegati nelle associazioni	374
	Numero operatori medi per associazione	26,7
INFORMAZIONI FINANZIARIE (IN EURO)	Spese totali:	42.672**
	Fino a € 1.000	0
	> € 1.001 fino a € 2.500	0
	> € 2.500 fino a € 4.500	8
	Oltre 4.500	2

* I progetti finanziati sono stati 10, in seguito alla rinuncia di un'associazione la cui domanda era stata positivamente accolta.

**Nel 2008 sono stati erogati 21.336 euro, il resto sarà erogato in diversi accenti nel corso del 2009.

Risposta 2

Albo Associazioni Volontariato

Il Comune di Carbonia ha istituito l'Albo Comunale delle Associazioni di volontariato con lo scopo di riconoscere, valorizzare e favorire le organizzazioni di natura socio-assistenziale che operano, senza finalità di lucro, per il pubblico interesse e lo sviluppo della vita cittadina.

L'iscrizione all'Albo garantisce alle Associazioni, impegnate nel settore socio-assistenziale, la possibilità di accedere a sovvenzioni, contributi, patrocinii ecc., che l'Amministrazione ha previsto per valorizzare il patrimonio di iniziative promosse dal volontariato cittadino impegnate in favore delle fasce deboli della popolazione. Per il 2008 la situazione è rimasta invariata, le iscrizioni sono state riaperte nel 2009.

Albo Associazioni Volontariato		2007
DATI SULLA SODDISFAZIONE DELLA RICHIESTE	Domande di iscrizione presentate	23
	Richieste con esito positivo	21
	Richieste con esito negativo	2

Fonte: Ufficio Servizi Sociali

Come iscriversi:

Per informazioni contattare i Servizi Sociali, in via Brigata Sassari 39, al numero: 0781.691027.

BILANCIO DEL TERZO SETTORE**Risposta 3****Contatto e Coordinamento continuo**

Il Comune ringrazia e riconosce il merito delle Associazioni di Volontariato che si dedicano alla collettività e contribuiscono al perseguimento della missione istituzionale nell'area della solidarietà sociale.

Per poter rendere i Servizi Sociali comunali sempre più efficienti, efficaci e sensibili, con al centro la persona ed i suoi bisogni, è sempre più indispensabile lavorare in rete con le numerose ed attive associazioni e movimenti presenti nel territorio.

La situazione, presentata a pagina 44, dimostra come la rete di rapporti sia già ampia e complessa, anche solo considerando le organizzazioni che presentano un legame stabile e formalizzato con l'Ente. A queste si aggiungono tutte le associazioni e soggetti con cui il Comune si rapporta in modo informale.

In futuro sarà sempre più indispensabile fare ricorso a tutte le risorse che il territorio è in grado di mettere in campo per poter far fronte alla difficile situazione di crisi che vede un incremento delle persone in condizioni di disagio economico e sociale.

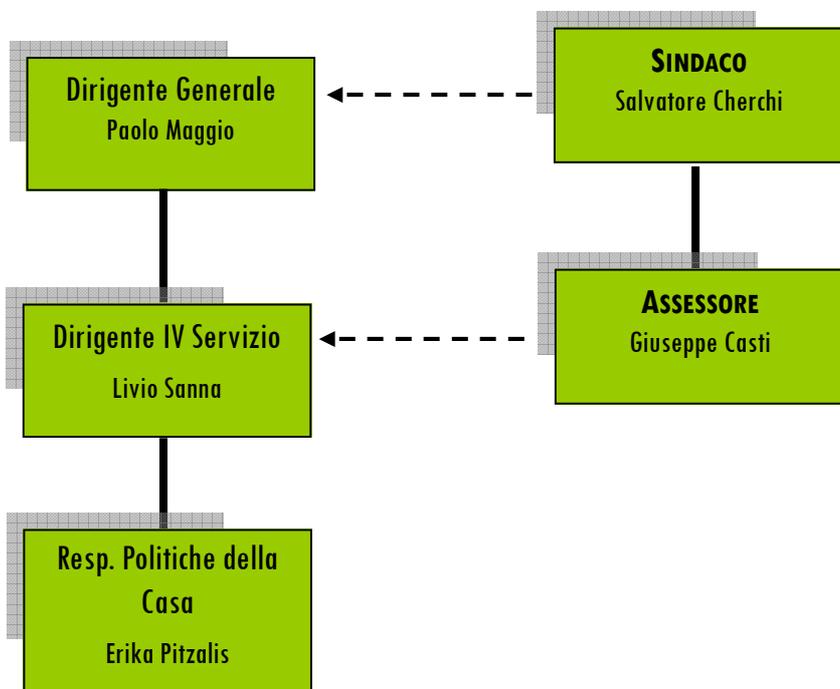
3.3 Il Bilancio delle Politiche della Casa

L'Amministrazione Comunale è impegnata in una vasta opera di recupero del patrimonio edilizio esistente, sia pubblico, sia privato, da destinare ad alloggi pubblici per fornire a tutti i cittadini, e in particolare alle giovani coppie, l'opportunità di avere una casa e formare una famiglia.

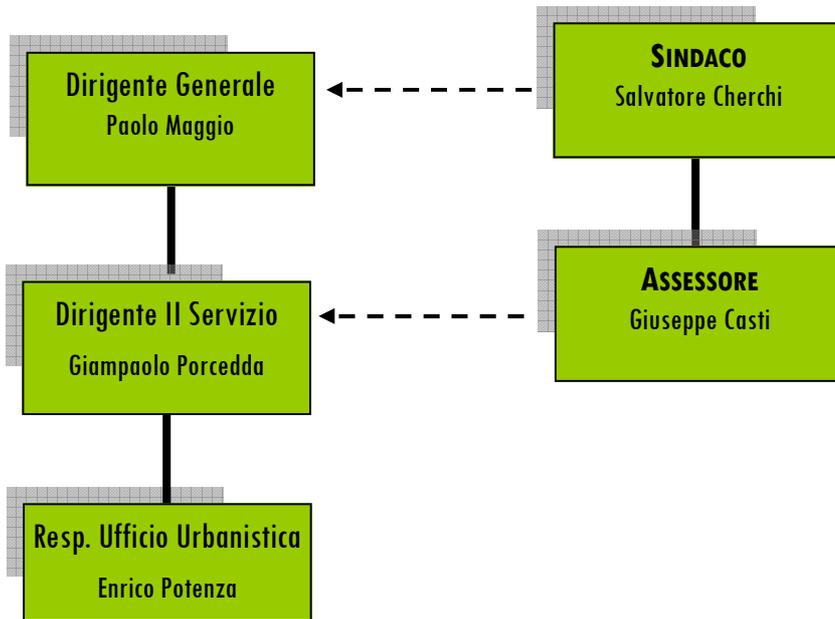
Con questa finalità l'Amministrazione ha anche sollecitato la riforma regionale dello ex IACP, oggi AREA, chiedendo la sua piena operatività ed efficienza per rispondere alle esigenze di una città, come Carbonia, ad alta tensione abitativa.

Anche il Piano Urbanistico Comunale (PUC), il cui adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) è stato approvato il 1 agosto 2009, si preoccupa di garantire la possibilità di vivere in città, prevedendo alcune espansioni delle aree edificabili per finalità abitative.

3.3.1. ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SETTORE POLITICHE DELLA CASA



3.3.2. ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SETTORE URBANISTICA



3.3.3. GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE: LA MISSIONE E LA RELAZIONE SOCIALE

LA MISSIONE		
L'AMMINISTRAZIONE È IMPEGNATA A DARE UNA RISPOSTA ABITATIVA AI CITTADINI CON L'OBIETTIVO FINALE DI GARANTIRE UN'ABITAZIONE DIGNITOSA PER TUTTI.		
LE NECESSITÀ	RISPOSTE	DESTINATARI
1. GARANTIRE UNA CASA PER TUTTI	1. ALLOGGI A CANONE SOCIALE E MODERATO, TERRENI E ACCORDO TERRITORIALE SUGLI AFFITTI 2. TRASFERIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DA AREA AL COMUNE 3. ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONA DI BARBUSI, BACU ABIS, CORTOGHIANA E VIA DALMAZIA 4. SOSTEGNO AGLI AFFITTI	CITTADINI
2. PIANIFICARE LO SVILUPPO URBANISTICO DELLA CITTÀ	1. APPROVAZIONE DEL PUC	CITTADINI, IMPRESE

3.3.4 LA RICLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Accanto ai numerosi interventi messi in campo dall'Amministrazione, nel settore delle Politiche della Casa, si devono ricordare le opere infrastrutturali, eseguite dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, che realizzano o migliorano le strutture edilizie necessarie per l'attuazione di tali politiche.

In questa tabella vengono sintetizzate alcune opere infrastrutturali (che non esauriscono il lungo elenco di interventi), al servizio dei destinatari del Bilancio delle Politiche della Casa.

Gli importi indicati si riferiscono a quanto speso nel 2008, i costi complessivi sono presentati nel capitolo finale dedicato al Bilancio dei Lavori Pubblici e dei Servizi di Pubblica Utilità.

La tabella consente la riclassificazione degli interventi infrastrutturali, ponendoli in relazione non con le classiche funzioni del Bilancio, ma con le necessità espresse dai destinatari finali, ossia da coloro che direttamente beneficiano delle opere realizzate.

Tabella: Gli interventi infrastrutturali. Anno 2008

LE NECESSITÀ	INTERVENTI	IMPORTO (EURO)
GARANTIRE UNA CASA PER TUTTI	Interventi di recupero del fabbricato per realizzazione alloggi a canone moderato —via Costituente	€ 14.325,00

Fonte: Ufficio Lavori Pubblici

LA RELAZIONE SOCIALE

NECESSITÀ 1 GARANTIRE UNA CASA PER TUTTI

Risposta 1

Alloggi a canone sociale e moderato, terreni e Accordo Territoriale sugli affitti

Negli ultimi anni, per garantire la sicurezza di un alloggio al maggior numero di persone, il comune ha promosso una serie di iniziative come la costruzione di nuove abitazioni di edilizia residenziale pubblica (ERP) da assegnare a canone sociale alle famiglie con redditi più bassi, la costruzione di alloggi da assegnare a canone moderato, per le famiglie con un fascia di reddito intermedia (più alto del massimo consentito per accedere agli alloggi ERP, ma inferiore a un tetto massimo) e l'assegnazione di terreni per la costruzione di abitazioni.

Per il prossimo futuro è prevista la realizzazione, con l'impegno dell'Amministrazione e di Area, di circa 60 nuovi alloggi. Un primo intervento riguarda 22 alloggi a canone sociale, che sorgeranno in diverse zone della città, grazie alla ristrutturazione di vecchi stabili, e per la realizzazione dei quali saranno impegnati 1.154.671,46 euro, finanziati dalla RAS.

Sono quasi completati i 20 alloggi, da assegnare a canone moderato, realizzati in via Costituente nell'ex Albergo Operaio 2. L'impegno finanziario è pari a 2.283.695 euro, con 1.799.135 di finanziamento regionale e 484.560 euro di cofinanziamento comunale.

Un altro intervento riguarda la prossima realizzazione di 38 nuove abitazioni che andranno a sostituire quelle che saranno demolite per motivi di sicurezza nelle zone di Bacu Abis interessate da fenomeni di subsidenza.

Nel corso del 2009 inizieranno i lavori per la realizzazione di 25 appartamenti, di edilizia residenziale pubblica di carattere sperimentale (per il recupero ed il risparmio energetico), destinati alle giovani coppie, nell'area compresa tra via G.M. Angioy, via Giuseppe Mazzini e via Giosuè Carducci. L'impegno è pari a 2.465.872,60 euro, finanziati per 2.065.827,60 con fondi CER destinati all'edilizia residenziale pubblica e per 400.000 dal Comune.

La realizzazione dei nuovi alloggi coinvolge l'Assessorato all'Urbanistica e Politiche della Casa per la programmazione, la ricerca delle fonti di finanziamento e la partecipazione ai bandi, e l'Assessorato ai Lavori Pubblici per l'esecuzione dei lavori.

Il Comune ha adottato un'ulteriore misura per favorire l'accesso all'abitazione, favorendo la stipula dell'Accordo Territoriale sulle locazioni ad uso abitativo firmato, nel luglio del 2005, tra le organizzazioni dei proprietari e le organizzazioni degli inquilini. Coloro che stipulano un contratto di affitto, a canone concordato, sulla base di tale Accordo Territoriale possono richiedere all'Amministrazione comunale la riduzione dell'aliquota ICI eventualmente dovuta per l'abitazione.

Per informazioni

Ufficio Politiche della Casa Tel. 0781.694232

Ufficio Lavori Pubblici Tel. 0781.694251

Piazza Roma 1

NECESSITÀ 1 GARANTIRE UNA CASA PER TUTTI

Risposta 2

Trasferimento del patrimonio immobiliare da Area al Comune

Per lungo tempo, l'Amministrazione comunale, a differenza della quasi totalità dei comuni italiani, non è stata proprietaria degli edifici pubblici presenti nel suo territorio, che sono passati dalla società mineraria, proprietaria delle miniere, all'Istituto Autonomo Case Popolari. L'indisponibilità del patrimonio ha, di fatto, impedito al Comune di intervenire per il miglioramento e la riconversione degli edifici.

Per risolvere questo problema l'Amministrazione si è impegnata per ottenere il trasferimento di numerosi fabbricati di notevole utilità sociale di proprietà dell'AREA (ex IACP) della Provincia di Cagliari. Attualmente sono state completate le assegnazioni del I°, II° e III° lotto di edifici ed aree utilizzate ad uso pubblico. Tale trasferimento è avvenuto al prezzo simbolico di 1,00 € a parte le spese di trascrizione e quelle di frazionamento delle aree.

Per informazioni:
Ufficio Politiche della Casa
Piazza Roma 1
Tel. 0781.694232

Risposta 3

Attuazione dei piani di zona di Barbusi, Bacu Abis, Cortoghiana e Via Dalmazia

Bacu Abis

Il Piano di Zona di Bacu Abis, che rientra in un più ampio programma di riqualificazione urbana della "città di fondazione", prevede il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione di 17 nuove abitazioni, per dare risposta alla domanda di case e migliorare la qualità della vita dei residenti.

Il programma completo prevede il rilascio di autorizzazioni per la costruzione di altri circa 60 nuovi appartamenti che permetteranno un consistente ampliamento del nucleo abitativo.

Cortoghiana

Nel Piano di Zona Ampliamento Cortoghiana sono stati messi a bando lotti edificabili destinati ai singoli cittadini che provvederanno, in proprio, alla costruzione delle rispettive abitazioni.

Via Dalmazia

Il nuovo Piano di Zona, situato tra la via Dalmazia e la zona denomina Carbonia 2, è stato inserito nel PUC per sopperire alla carenza di aree edificabili, a seguito dell'esaurimento degli spazi nel Piano di Zona di Santa Caterina. Cittadini, imprese e cooperative potranno costruire case a schiera e soprattutto case bifamiliari, tipologia privilegiata. Questo Piano di Zona attende la verifica di coerenza da parte della RAS, per poter passare alla fase di progettazione.

Barbusi

Anche il Piano di Zona di Barbusi, necessario per dare risposta alle tante richieste di zone edificabili, è stato approvato in Consiglio Comunale ed è in attesa della verifica di coerenza da parte della Regione, per poter passare alla fase di progettazione ed attuazione. Il Piano mira a creare una continuità tra il centro urbano e la frazione.

Per informazioni
Ufficio Urbanistica
Piazza Roma 1
Tel. 0781.694249

NECESSITÀ 1 GARANTIRE UNA CASA PER TUTTI

Risposta 4

Sostegno agli affitti

Un altro intervento messo in campo dal Comune, per aiutare le famiglie meno abbienti a vivere in un'abitazione decorosa, sono i contributi integrativi per il canone di affitto.

Il contributo è destinato ai cittadini residenti nel Comune di Carbonia in possesso dei requisiti prescritti nel bando (pubblicato annualmente) che siano titolari di un contratto di affitto, regolarmente registrato, per l'abitazione principale.

I fondi provengono principalmente dalla Regione e dallo Stato secondo le disposizioni della L. 431/1998. Dal 2005, in considerazione dell'aumento del numero di domande, il Comune ha deciso di partecipare non soltanto al disbrigo delle pratiche, ma anche finanziariamente, contribuendo con fondi propri (per impegno specifico della Giunta), in modo da assicurare un sostegno al maggior numero possibile di richiedenti.

Le quote di contributo vengono assegnate in base a calcoli che tengono conto di vari fattori, tra cui il numero di componenti del nucleo familiare e degli eventuali disagi sociali.

Come sintetizzato nella tabella, il numero di domande è in continua crescita. Il dato è confermato anche per l'annualità 2009: in risposta al bando sono pervenute 162 domande, il 19,11% in più rispetto al 2008.

Tabella n. 1 Contributi integrativi per l'affitto

Annualità	2003	2004	2005	2006	2007	2008
n. domande presentate	57	61	77	97	110	136
n. domande accolte	43	60	73	92	108	131
Grado di soddisfazione delle richieste	85,96%	98,36%	94,80%	94,84%	98,18%	96,32%
Tot. Finanziamento	58.500,00	34.404,76	154.172,46	228.966,90	169.637,46	273.909,44
Di cui						
Fin. statale/regionale	58.500,00	34.404,76	118.657,46	193.966,90	152.637,46	243.909,44
Fin. Comunale	—	—	35.515,00	35.000,00	17.000,00	30.000,00
% copertura dell'affitto (contributo/ totale affitti pagati)	40,43%	18,84%	69,82%	80,93%	47,27%	60,56%

Fonte: Ufficio Politiche della casa

Per informazioni

Ufficio Politiche della Casa

Piazza Roma 1

Tel. 0781.694232 — 0781.694247

NECESSITÀ 2 PIANIFICARE LO SVILUPPO URBANISTICO DELLA CITTÀ

Risposta 1

Approvazione del PUC

Il Comune di Carbonia ha approvato definitivamente il suo Piano Urbanistico Comunale (PUC), nel febbraio del 2006, mentre nell'agosto del 2009 ha approvato l'adeguamento del PUC al Piano Paesaggistico Regionale (PPR), entrato in vigore dopo l'approvazione del primo.

Dopo otto anni di intenso lavoro e la valutazione delle osservazioni presentate dai cittadini, la città ha finalmente il suo Piano Urbanistico che subentra al Piano Regolatore Generale (PRG) del 1982. Il PUC sarà effettivamente operativo in seguito alla verifica di coerenza da parte della RAS.

Sul fronte del problema casa, il PUC, strumento indispensabile per la pianificazione e lo sviluppo strategico della città, individua nuove aree per l'edilizia economico-popolare, fornendo le premesse necessarie sui cui si sviluppano le politiche comunali per la casa.

Il PUC prevede possibilità di ampliamenti per le abitazioni ricomprese nel centro matrice, anche tramite procedure semplificate che fanno riferimento agli abachi, studiati per il Piano Urbanistico. Tali soluzioni edilizie, concordate con l'Amministrazione e previste nel PUC, consentono, da una parte, di rendere le procedure più snelle e, dall'altra, di mantenere una certa uniformità nelle tipologie architettoniche ed edilizie della città.

Con le stesse finalità l'Amministrazione promuove il generale recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio, in particolare del centro matrice, anche attraverso l'attivazione di un programma di sperimentazione del Piano del Colore nella via Satta, per il quale ha pubblicato un Bando di concorso, in scadenza nel 2009, per assegnare contributi comunali a fondo perduto per incentivare gli interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate e delle parti esterne degli edifici storici dell'epoca di fondazione di via Satta.

Per informazioni

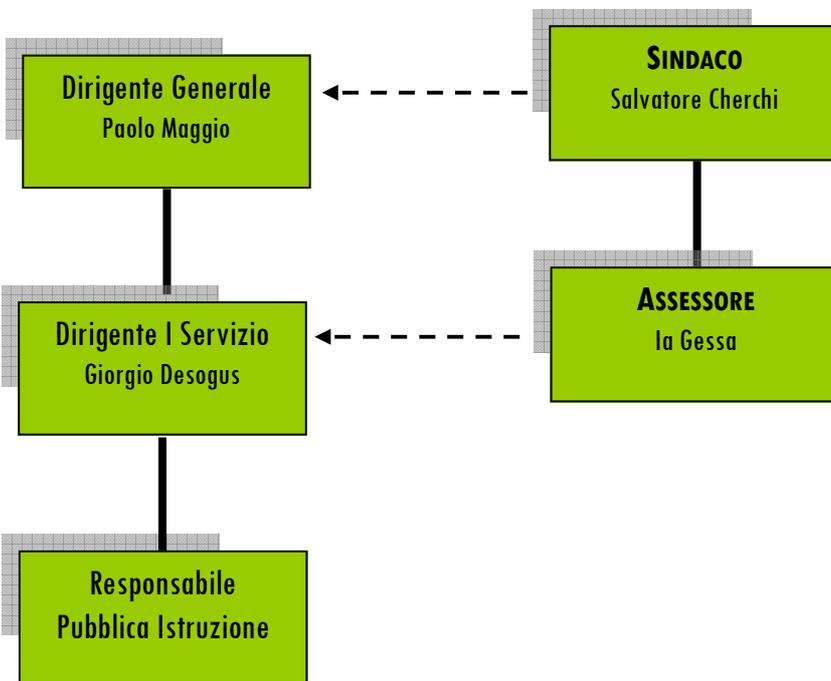
Ufficio Urbanistica
Piazza Roma 1
Tel. 0781.694249

3.4 BILANCIO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

L'Amministrazione comunale si preoccupa di garantire l'accesso all'istruzione per gli studenti meritevoli o che si trovano in condizioni disagiate, garantendo il trasporto gratuito tramite gli scuolabus verso le scuole dell'obbligo e stanziando fondi per garantire la concessione di assegni di studio e il rimborso dei libri di testo.

Il sostegno dell'Amministrazione al diritto allo studio completa, da una parte, l'impegno sul fronte educativo garantito, nei primi anni di vita dei bambini e delle bambine, dalla struttura dell'asilo nido comunale e dalla sezione primavera, come illustrato nella sezione dedicata al bilancio della solidarietà sociale, e, dall'altro, si affianca agli sforzi intrapresi per adeguare gli edifici scolastici alle normative sulla sicurezza.

3.4.1 Organigramma del settore Pubblica Istruzione



3.4.2 GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE: LA MISSIONE E LA RELAZIONE SOCIALE

LA MISSIONE		
L'AMMINISTRAZIONE È IMPEGNATA A CREARE LE CONDIZIONI, CON CONTRIBUTI ECONOMICI E SERVIZI, PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI MERITEVOLI E IN CONDIZIONI DISAGIATE		
LE NECESSITÀ	RISPOSTE	DESTINATARI
1. GARANTIRE L'ACCESSO ALLO STUDIO CON CONTRIBUTI ECONOMICI	1. ASSEgni DI STUDIO, CONTRIBUTI SPESE DI VIAGGIO E SPESE DI ISTRUZIONE	STUDENTI MERITEVOLI E BISOGNOSI
2 GARANTIRE IL PASTO PER GLI STUDENTI	1. MENSA SCOLASTICA	STUDENTI SCUOLE MEDIE, ELEMENTARI E MATERNE INSEGNANTI
3. RENDERE DISPONIBILE UN TRASPORTO PUBBLICO DI COLLEGAMENTO CON GLI EDIFICI SCOLASTICI	1. SERVIZIO SCUOLABUS	STUDENTI PENDOLARI DELLE SCUOLE MEDIE, ELEMENTARI E MATERNE

3.4.3 LA RICLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Accanto ai numerosi interventi messi in campo dall'Amministrazione, per garantire il diritto allo studio, si devono ricordare le opere infrastrutturali, eseguite dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, che realizzano o migliorano le strutture edilizie necessarie per garantire l'esercizio di tale diritto a tutti gli studenti e studentesse.

In questa tabella vengono sintetizzate alcune opere infrastrutturali (che non esauriscono il lungo elenco di interventi), al servizio dei destinatari del Bilancio del Diritto allo Studio.

Gli importi indicati si riferiscono a quanto speso nel 2008, i costi complessivi sono presentati nel capitolo finale dedicato al Bilancio dei Lavori Pubblici e dei Servizi di Pubblica Utilità.

La tabella consente la riclassificazione degli interventi infrastrutturali, ponendoli in relazione non con le classiche funzioni del Bilancio, ma con i destinatari finali, ossia con coloro che direttamente beneficiano delle opere realizzate.

Tabella: Gli interventi infrastrutturali. Anno 2008

I DESTINATARI FINALI	INTERVENTI	IMPORTO (EURO)
GLI STUDENTI	Lavori di completamento della scuola di Barbusi	€ 7.111,54
	Lavori di adeguamento alle norme scuola materna via B. Sassari	€ 25.621,85
	Edifici scolastici via Roma	€ 1.150,80
	Lavori di ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti della scuola media di via Dalmazia	€ 573.248,80
	Adeguamento scuola primaria di Barbusi per trasferimento sezione scuola dell'infanzia	€ 25.894,00
	Adeguamento alle normative vigenti della scuola elementare di Via Mazzini - II° lotto	€ 89.235,27
	Completamento dei lavori di adeguamento alle normative vigenti negli edifici scolastici comunali - Scuola elementare via Liguria - Realizzazione opere esterne	€ 5.563,85
	Lavori emergenziali presso la scuola elementare di via Mazzini	€ 2.815,52
	Adeguamento alle normative vigenti della scuola media di Cortoghiana	€ 8.216,69
	Completamento dei lavori di adeguamento alle normative vigenti della scuola elementare di via Liguria - Realizzazione opere esterne	€ 185,19
	Lavori di rifacimento del solaio di copertura della zona ingresso nella scuola media Satta	€ 17.098,53

Fonte: Ufficio Lavori Pubblici

NECESSITÀ 1. GARANTIRE L'ACCESSO ALLO STUDIO CON CONTRIBUTI ECONOMICI**Risposta 1. Assegni di studio, contributi spese di viaggio e spese di istruzione****Assegni di studio**

Il Comune di Carbonia per garantire il diritto allo studio, ogni anno, mette a disposizione degli studenti meno abbienti e meritevoli diversi Assegni di Studio, il cui importo varia dai 250 ai 500 euro all'anno. L'assegno è destinato agli studenti residenti nel territorio comunale che hanno frequentato, con esito soddisfacente, le scuole medie e superiori, le cui famiglie hanno un reddito ISEE non superiore al tetto massimo previsto nel bando.

Assegni di studio	Anno Scolastico		
	2005/2006	2006/2007	2007/2008*
n. domande presentate	223	291	Bando nel 2009
n. domande accolte	210	260	Bando nel 2009
Grado di soddisfazione delle richieste	94%	89%	Bando nel 2009
Importo totale erogato	121.500,00	97.950,00	Bando nel 2009

* Nel 2009 si stanno predisponendo gli atti per il Bando e la relativa istruttoria.

Fonte: Ufficio Pubblica Istruzione

Contributo spese di viaggio

Ogni anno l'Amministrazione assegna alle famiglie un rimborso delle spese di viaggio, sostenute dagli studenti pendolari che frequentano le scuole superiori e che utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere la sede della propria scuola. Per poter chiedere il rimborso, gli studenti devono essere residenti nel comune e frequentare istituti che si trovano fuori dal territorio comunale, oppure devono risiedere in una frazione e frequentare una scuola con sede nel territorio comunale.

Contributo spese di viaggio	Anno Scolastico		
	2006/2007	2007/2008	2008/2009
n. domande presentate	288	262	138
n. domande accolte	284	254	133
Grado di soddisfazione delle richieste	98,61%	96,94 %	96,37%
Importo medio erogato	114,90	131,95	153,42
Importo totale erogato	32.633,42	33.513,51	20.404,50

Fonte: Ufficio Pubblica Istruzione

NECESSITÀ 1. GARANTIRE L'ACCESSO ALLO STUDIO CON CONTRIBUTI ECONOMICI**Contributo spese di istruzione**

L'Amministrazione, utilizzando i fondi regionali, prevede che possano essere rimborsate alcune spese, sostenute dalle famiglie durante l'anno scolastico, come le spese di frequenza (rette, tasse, contributi per corsi ordinari di studio, attività di arricchimento formativo, viaggi di istruzione e convitto), sussidi (vocabolari, atlanti storici e geografici), attrezzature didattiche (zainetto, cartella, scarpe e tute da ginnastica, camice da laboratorio, tuta officina, cancelleria, ecc ...) mensa (spesa sostenuta presso le mense gestite dal Comune o dalla scuola), viaggi e visite d'istruzione. Possono accedere ai rimborsi le famiglie con un reddito ISEE non superiore al tetto massimo previsto nel bando, i cui figli frequentano le scuole elementari, medie e superiori.

Contributo spese di istruzione	Anno Scolastico		
	2005/2006	2006/2007	2007/2008
n. domande presentate	1352	1263	1147
n. domande accolte	1274	1122	993
Grado di soddisfazione delle richieste	94%	88%	86%
Importo medio erogato	94,52	107,40	116,13
Importo totale erogato	120.420,09	120.490,24	115.321,00

Fonte: Ufficio Pubblica Istruzione

A chi rivolgersi:
 Ufficio Pubblica Istruzione
 Via Mazzini 68
 Tel. 0781 662083/663858

NECESSITÀ 2 GARANTIRE IL PASTO PER GLI STUDENTI PEDOLARI O FREQUENTANTI I MODULI CON IL TEMPO PROLUNGATO**Risposta 1 La Mensa scolastica**

Per andare incontro alle esigenze dei tanti bambini e ragazzi pendolari o che frequentano il tempo prolungato, l'Amministrazione, in collaborazione con la ditta Cocktail Service Srl, vincitrice dell'appalto, organizza un servizio mensa, per la distribuzione di pasti caldi, presso 6 scuole materne, 7 scuole elementari e 2 scuole medie inferiori.

La qualità del servizio, rivolto ai piccoli studenti e agli insegnanti, è costantemente monitorata dalla Commissione mensa e dall'Ufficio mensa che effettuano sopralluoghi per il controllo dei cibi (igiene, temperatura degli alimenti somministrati, ecc.) e dei locali adibiti a mensa. I controlli sono stati 25 nel corso del 2008. Il servizio risulta di buona qualità come confermato dall'assenza di reclami, il menù è studiato per rispondere alle esigenze nutrizionali specifiche dei bambini.

Per poter usufruire del servizio è possibile presentare apposita domanda all'Ufficio mensa, mentre il pagamento avviene tramite bollettino postale. Come anticipato le spese sostenute possono essere recuperate presentando la relativa domanda all'Ufficio pubblica istruzione.

Nella tabella seguente sono presentate le tariffe, per l'anno scolastico 2007/2008, per il servizio di refezione scolastica (approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 28/09/2007), valide per i soli bambini residenti e calcolate in base al reddito ISEE. Per i bambini non residenti a Carbonia si applica una tariffa unica pari a 3,88 euro. Le tariffe sono lievemente aumentate, rispetto agli anni precedenti, per compensare gli aumentati costi dell'appalto, ma la contribuzione degli utenti-studenti, rispetto alla spesa complessiva affrontata dall'Amministrazione, è comunque bassa: nel 2008, infatti, la copertura percentuale della spesa totale con i contributi degli studenti è stata pari al 37,70%.

Fasce contribuzione al Servizio Mensa			Quota pasto giornaliero	
FASCE ISEE			1° FIGLIO	dal 2° FIGLIO in poi
1ª	€ 0,00	€ 3.037,98	€ 0,00	€ 0,00
2ª	€ 3.037,99	€ 5.063,30	€ 0,86	€ 0,44
3ª	€ 5.063,31	€ 7.568,49	€ 1,73	€ 0,86
4ª	€ 7.568,50	€ 10.126,61	€ 2,30	€ 1,15
5ª	€ 10.126,62	€ 12.658,25	€ 2,88	€ 1,44
6ª	€ 12.658,25	€ 15.189,94	€ 3,45	€ 1,73
7ª	OLTRE € 15.189,94		€ 3,88	€ 1,95

Fonte: Ufficio Pubblica Istruzione

Mensa Scolastica	2006	2007	2008
Scuole servite	17	17	17
Richieste Servizio Mensa	780	838	857
Utenti iscritti al servizio	780	838	857
Di cui			
Residenti	742	806	810
Non Residenti	38	32	47
Grado di soddisfazione della richieste	100%	100%	100%
N° pasti serviti	86.121	90.072	82.189
Costo medio per pasto (euro)	4,99	5,36	5,47
Costo per utente (euro)	550,83	575,74	524,61
Costo complessivo (euro)	429.650,48	482.469,81	449.587,02
Di cui			
Spese personale	56.431,57	72.285,00	59.562,02
Acquisto beni consumo	5.018,91	5.625,00	5.750
Altri costi	368.200,00	404.559,81	384.275

Fonte: Ufficio Pubblica Istruzione

A chi rivolgersi:

Ufficio Mensa
Via Mazzini 68
Tel. 0781.691180

NECESSITÀ 3. RENDERE DISPONIBILE UN TRASPORTO PUBBLICO DI COLLEGAMENTO CON GLI EDIFICI SCOLASTICI

Risposta 1 SERVIZIO SCUOLABUS

Il trasporto scolastico, casa-scuola e viceversa, viene offerto dall'Amministrazione dietro richiesta individuale dell'utenza. I genitori degli studenti che frequentano la scuola media, elementare e materna, possono presentare domanda presso l'Ufficio pubblica istruzione. Il Comune si preoccupa della custodia e della vigilanza degli alunni per tutto il tragitto che separa la fermata, più vicina all'abitazione del bambino, dalla scuola.

Servizio Scuolabus	Anno Scolastico		
	2005/2006	2006/2007	2007/2008
n. domande presentate	195	189	184
n. domande accolte	195	189	184
Grado di soddisfazione delle richieste	100%	100%	100%
N autisti	7	6	6
n. scuolabus	6	6	6

A chi rivolgersi:

Ufficio Pubblica Istruzione
Via Mazzini 68
Tel. 0781 662083/663858

Fonte: Ufficio Pubblica Istruzione

3.5 BILANCIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

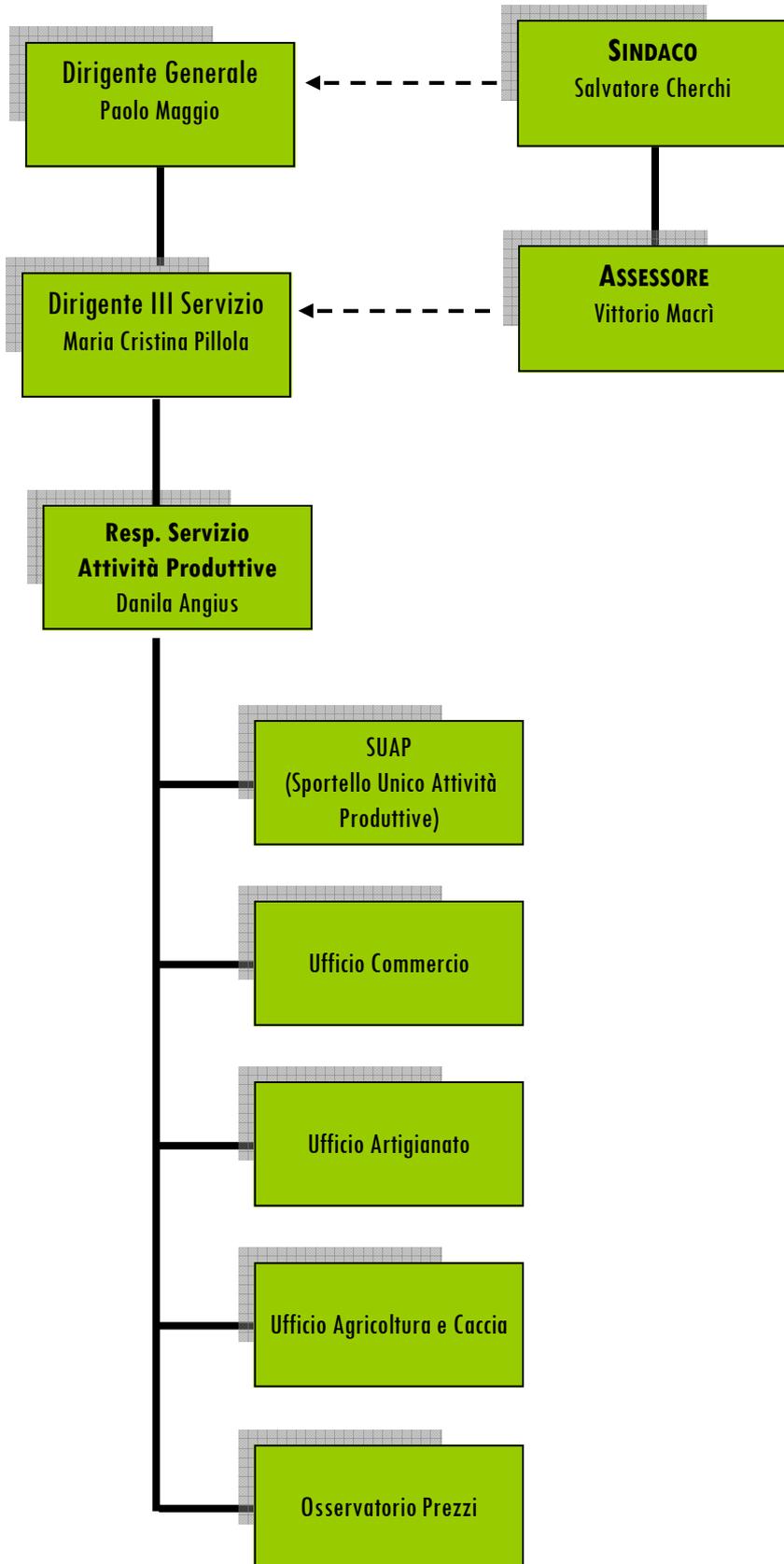


L'Ufficio Attività Produttive si occupa principalmente della gestione amministrativa e del rilascio di licenze e autorizzazioni per le attività artigianali, agricole e di allevamento, per gli esercizi commerciali, compresi il Mercato Civico e le attività all'ingrosso, e in relazione ai subingressi, alle variazioni e alle trasformazioni degli stessi esercizi. Nel mese di ottobre del 2008 sarà, inoltre, attivato il SUAP, lo Sportello Unico per le Attività Produttive. L'Ufficio Attività Produttive si occupa, anche di emanare ordinanze in materia di orari d'apertura degli esercizi commerciali e predispone i piani commerciali di gestione dei servizi.

Con il Bilancio delle Attività Produttive si è dato conto di alcune delle attività svolte a favore di particolari stakeholders, come gli imprenditori che hanno ottenuto un finanziamento, a valere sui bandi De Minimis, per la propria attività imprenditoriale e gli imprenditori che hanno ottenuto un'area in zona PIP, destinata alle attività produttive.

Abbiamo voluto render conto anche di altre attività, quali l'organizzazione di fiere ed eventi per la promozione delle attività artigianali ed il rilancio del commercio, i cui stakeholders diretti sono rappresentati dalle associazioni coinvolte nell'organizzazione e dagli operatori del settore, a cui si devono aggiungere i cittadini di Carbonia che hanno la possibilità di usufruire di diverse occasioni di svago e di conoscenza delle produzioni locali e di nicchia.

3.5.1. ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



3.5.2. GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE: LA MISSIONE E LA RELAZIONE SOCIALE

LA MISSIONE		
L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA A CREARE LE CONDIZIONI PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LA PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO E DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A SVILUPPARE LA CAPACITÀ DEL TERRITORIO DI ATTRARRE INVESTIMENTI.		
LE NECESSITÀ	RISPOSTE	DESTINATARI
1. RILANCIARE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE CON INTERVENTI FINANZIARI ED INFRASTRUTTURALI.	1. ASSEGNAZIONE AREE PIP	IMPRENDITORI
	2. FINANZIAMENTI DE MINIMIS	IMPRENDITORI
2. PROMUOVERE LE ATTIVITÀ ARTIGIANALI, AGRICOLE E LE ATTIVITÀ COMMERCIALI, IN PARTICOLARE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ.	1. ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI 2. PROMOZIONE MERCATO CIVICO	ASSOCIAZIONI, COMMERCIANTI, ARTIGIANI E CITTADINI
3. MONITORARE L'ANDAMENTO DEI PREZZI	1. OSSERVATORIO PREZZI	ATTIVITÀ COMMERCIALI E CONSUMATORI
4. FORNIRE SERVIZI EFFICIENTI ALLE IMPRESE E AI CITTADINI	1. SUAP	IMPRENDITORI

3.5.3 LA RICLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Oltre ai numerosi interventi immateriali messi in campo dall'Amministrazione, per garantire lo sviluppo delle attività produttive, si devono ricordare le opere infrastrutturali, eseguite dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, che realizzano o migliorano le strutture edilizie necessarie per favorire tale sviluppo economico.

In questa tabella vengono sintetizzate alcune opere infrastrutturali (che non esauriscono il lungo elenco di interventi), al servizio dei destinatari del Bilancio delle Attività Produttive.

Gli importi indicati si riferiscono a quanto speso nel 2008, i costi complessivi sono presentati nel capitolo finale dedicato al Bilancio dei Lavori Pubblici e dei Servizi di Pubblica Utilità.

La tabella consente la riclassificazione degli interventi infrastrutturali, ponendoli in relazione non con le classiche funzioni del Bilancio, ma con le necessità espresse dai destinatari finali, ossia con coloro che direttamente beneficiano delle opere realizzate.

Tabella: Gli interventi infrastrutturali. Anno 2008

LE NECESSITÀ	INTERVENTI	IMPORTO (EURO)
1. RILANCIARE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE CON INTERVENTI FINANZIARI ED INFRASTRUTTURALI.	Lavori di realizzazione delle urbanizzazioni nel P.I.P.	€ 183.652,18
	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza del mercato civico. POR ASSE CITTA'	€ 3.373,53
	Infrastrutturazione zona PIP e Sirai	€ 56.648,90
	Urbanizzazione P.I.P. III Lotto	€ 71.182,94
2. PROMUOVERE LE ATTIVITÀ ARTIGIANALI, AGRICOLE E LE ATTIVITÀ COMMERCIALI, IN PARTICOLARE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ.	POR Sardegna 2000/2006 Misura 5.1.2 - Riqualificazione dell'area tra via XVIII Dicembre e via Marche	€ 581.287,02

LA RELAZIONE SOCIALE

NECESSITÀ 1. RILANCIARE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE CON INTERVENTI FINANZIARI ED INFRASTRUTTURALI

Risposta 1

IMPREDITORI E AREA PIP

Nonostante la situazione di crisi, attraversata dal territorio sulcitano, legata al periodo di transizione da un modello di sviluppo basato sull'industria pesante ad un nuovo modello che stenta ad affermarsi e decollare, l'imprenditoria locale presenta una certa vivacità, testimoniata dalle numerose richieste di disponibilità di lotti PIP, le zone destinate dalle amministrazioni comunali agli insediamenti produttivi, in cui gli imprenditori possono sviluppare la propria attività.

In seguito all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Piano Attuativo, l'Amministrazione ha provveduto alle necessarie opere di espropriazione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e di lottizzazione dei terreni da assegnare. L'area complessivamente destinata al Piano degli Insediamenti Produttivi è di circa 600.000 mq, di cui circa 300.000 destinati a "lotti" e circa 300.000 destinati a parcheggi, zone servizi, urbanizzazioni ecc. A giugno 2008 l'Amministrazione è riuscita a completare buona parte delle opere di urbanizzazione primaria, che hanno interessato circa la metà dell'area PIP e che rendono possibile l'utilizzazione di numerosi lotti artigianali. Tali lotti risultano completamente serviti da viabilità, allacci idrici e fognari, illuminazione pubblica e elettrificazione. A seguito degli interventi sono stati assegnati **75 lotti**, per complessivi **249.882 mq**, pari al 83% dell'area destinata ai lotti. Le aree sono state assegnate a **59 artigiani** o piccoli industriali, **25** dei quali hanno costruito o iniziato a costruire.

In particolare, nel **periodo 2004-2008**, sono stati assegnati 38 lotti a 33 imprenditori, per un totale di 119.922 metri quadri.

Nel 2007 sono stati messi a bando 15 lotti, per un totale di ulteriori 50.000 mq (il 16% dell'area destinata ai lotti), 12 dei quali saranno assegnati a 12 artigiani o piccoli industriali (3 hanno rinunciato), nel corso 2008.

Per soddisfare le numerose richieste (47 domande per il bando precedente), a luglio è stato poi pubblicato il nuovo bando 2008 per l'assegnazione di ulteriori 15 lotti, per un totale di 40.000 mq (pari al rimanente 14% dell'area), che saranno assegnati nel corso del 2009.

Le opere infrastrutturali, realizzate per rendere possibile l'insediamento degli imprenditori, sono sintetizzate nel capitolo finale dedicato al Bilancio dei Lavori Pubblici e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Tabella 1. Lotti nell'area PIP.

AREA PIP DESTINATA AI LOTTI	mq	% sul totale	n. lotti	n. imprenditori assegnatari
Situazione assegnazioni sino a giugno 2008	210.000	70%	63	47
Area messa a bando nel 2007	50.000	16%	15	15
Area messa a bando nel 2008	40.000	14%	15	15
ESTENSIONE TOTALE	300.000			

Fonte: Ufficio Attività Produttive

Tabella 2. Lotti area PIP divisi per anno di assegnazione.

AREA PIP		2004	2005	2006	2007	2008
ASSEGNA- ZIONI	N° imprenditori beneficiari	3	9	5	4	12
	N° Lotti assegnati	5	11	5	5	12
	Totale mq. assegnati	18.878	29.402	17.166	14.594	39.882

Fonte: Ufficio Attività Produttive

A chi rivolgersi:

Ufficio Attività Produttive

quarto piano della Torre Civica, piazza Roma. Tel. 0781.694407

Le nuove prospettive

Per andare incontro alle numerose richieste degli imprenditori, l'Amministrazione tramite l'Assessorato all'Urbanistica, si è preoccupata della necessaria programmazione per l'espansione delle aree dedicate allo sviluppo delle attività produttive. E' previsto, dunque, un ampliamento dell'attuale PIP per l'insediamento delle nuove aree artigianali, nella zona che si estende alla sinistra di via Nazionale, verso Monte Sirai. Il progetto è in attesa della verifica di coerenza da parte della RAS.

E' previsto, inoltre, l'insediamento di una zona industriale (nuova area D5), alle spalle della discarica consortile. Infine sarà realizzata una nuova zona commerciale, nella parte di territorio alla destra di via Nazionale, subito dopo la rotonda situata nei pressi del CICC.

NECESSITÀ 1. RILANCIARE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE CON INTERVENTI FINANZIARI ED INFRASTRUTTURALI.**Risposta 2****DE MINIMIS**

Con i fondi della L.R. 37/98, il Comune ha potuto varare una serie di bandi per l'assegnazione dei contributi "De Minimis" per l'avvio e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali (nuove attività o libere professioni) da insediare nel territorio comunale. Le somme erogate, nei vari anni, sono riportate in tabella.

La possibilità di accedere ai finanziamenti De Minimis ha stimolato diversi progetti imprenditoriali. Per i bandi 2001, 2002 e 2005, infatti, sono state presentate complessivamente 252 domande, a cui si aggiunge quella presentata per il Bando de Minimis 2005 bis. I fondi Regionali, pur non sufficienti per soddisfare tutte le richieste, **sono riusciti a finanziare 83 imprese locali.**

A chi rivolgersi:

Ufficio Attività Produttive
quarto piano della Torre Civica, piazza Roma
Tel. 0781.694408.

FINANZIAMENTI DE MINIMIS	2004	2005	2006	2007	2008
DE MINIMIS 2001	400.714	149.436	20.090	86.200	4.953
DE MINIMIS 2002	939.366	392.251	63.284	57.218	-
DE MINIMIS 2005	-	-	-	120.230	16.693

Fonte: Ufficio Attività Produttive

	DE MINIMIS 2001	DE MINIMIS 2002	DE MINIMIS 2005	DE MINIMIS 2005 BIS
Domande Presentate	122	121	9	1
Imprese Escluse	51	54	1	-
Imprese Finanziabili	71	67	8	1
Imprese Revocate	18	7	5	-
Imprese Finanziate	49	30	4	-
Soddisfazione sulla Domanda (imprese finanziate rispetto alle domande presentate)	40%	24%	44%	

Fonte: Ufficio Attività Produttive e nostre elaborazioni

NECESSITÀ 2. PROMUOVERE LE ATTIVITÀ ARTIGIANALI, AGRICOLE E LE ATTIVITÀ COMMERCIALI, IN PARTICOLARE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ**Risposta 1****EVENTI E MANIFESTAZIONI**

L'Ufficio Attività Produttive organizza manifestazioni per il rilancio dell'artigianato locale e delle attività commerciali, in particolare nel centro storico cittadino; con le stesse finalità finanzia le manifestazioni natalizie e l'allestimento delle luminarie. Fornisce, inoltre, contributi ad Associazioni e Circo-scrizioni per l'organizzazione di Sagre agroalimen-tari e di mostre dell'artigianato, nonché di fiere e feste tematiche.

A chi rivolgersi:

Ufficio Attività Produttive
quarto piano della Torre Civica, piazza Roma
Tel. 0781.694408

	2004	2005	2006	2007	2008
EVENTI E MANIFESTAZIONI	4.130	11.737	13.013	13.100	18.000
CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI E CIRCOSCRIZIONI (MOSTRE, SAGRE, FESTE E FIERE)	5.630	400	2.022	10.000	2.500
NATALE (LUMINARIE, BANCARELLA NATALIZIA, ALLESTIMENTO MERCATO CIVICO, MANIFESTAZIONI)	31.555	43.277	23.878	42.492	39.992

Fonte: Ufficio Attività Produttive

Risposta 2**PROMOZIONE MERCATO CIVICO**

L'Ufficio Attività Produttive gestisce e cura la promozione del Mercato Civico, per assicurare un importante servizio, localizzato nel centro storico della città.

Il recente restauro del Mercato Civico, agli inizi del 2007, oltre a restituire alla cittadinanza un luogo maggiormente fruibile, ha permesso la riorganizzazioni delle singole aree di vendita, con una diminuzione del loro numero, al fine di consentire agli operatori presenti di poter usufruire di spazi più ampie per l'attività di vendita.

Dove si trova:

Mercato Civico, piazza Ciusa
Tel. 0781.61277

MERCATO CIVICO	2005	2006	2007	2008
Acquisto beni vari	720	255	420	7.791,3
Acqua — luce — e gas	3.425,70	9.629,77	13.700	13.680,15
Telefono	118,50	157,50	94,50	162,50
Pulizia locali	69.000	69.000	69.000	69.000
Servizio di vigilanza	-	-	1.440	-
Manutenzione beni mobili ed immobili	-	63,93	2.196	5.509,98
TOT.	73.264,20	79.106,20	86.850,50	96.143,93

Fonte: Ufficio Attività Produttive

MERCATO CIVICO	2007		2008	
	presenti	liberi	presenti	liberi
Box	33	7	33	7
Posteggi	15	2	15	2
Banchi	19	2	18	3
Banchi pesce	11	0	11	0
Bussola	1	0	1	0
TOT.	79	11	78	12

Fonte: Ufficio Attività Produttive

NECESSITÀ 3. MONITORARE L'ANDAMENTO DEI PREZZI**Risposta 1****OSSERVATORIO DEI PREZZI**

L'Osservatorio dei Prezzi è stato istituito al fine di monitorare l'andamento dei prezzi di alcuni beni di consumo primari, attraverso il confronto delle diverse rilevazioni effettuate, periodicamente, in alcuni supermercati cittadini e presso il Mercato Civico.

L'attività di rilevazione è iniziata nel 2005 grazie al protocollo d'intesa firmata dal comune di Carbonia e dalla Federconsumatori, in collaborazione con l'Adiconsum. Dal 2006 l'attività è svolta con il coinvolgimento di alcuni tirocinanti del Comune, permettendo un risparmio sui costi. Attualmente le indagini sono svolte con la collaborazione dell'Adiconsum, mentre nel 2007 hanno collaborato anche i docenti e gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale "Cesare Beccaria" di Carbonia.

Con l'istituzione dell'Osservatorio Prezzi è stato individuato un paniere di beni e servizi, ovvero di voci di spesa più comuni sostenute

OSSERVATORIO PREZZI	2004	2005	2006	2007	2008
N. MESI RILEVAZIONE	-	12	6	3	8
SPESE TOTALI	-	3.800	0	1.000	0

da una famiglia media come:

- prodotti alimentari di largo consumo;
- prodotti ortofrutticoli;
- altri prodotti di largo consumo (es. prodotti per la persona);
- distributori di carburanti.

Con cadenza mensile si procede alla rilevazione dei prezzi del paniere presso gli esercenti individuati (supermercati, Mercato Civico) e si elaborano i dati raccolti al fine di calcolare gli scostamenti percentuali; nel computo dello scostamento di prezzo, non vengono considerati i prodotti in offerta

promozionale.

Il lavoro si conclude con un quadro riassuntivo di dati elaborati e la relativa relazione, dandone poi la massima divulgazione a mezzo stampa e sul sito istituzionale del Comune di Carbonia.

L'Osservatorio può sicuramente fungere anche da calmiera, in quanto gli operatori commerciali, stimolati dalla pubblicità dell'Osservatorio, attivano un sistema di concorrenza, che può influire sul livello dei prezzi.

A chi rivolgersi:

Ufficio Attività Produttive, quarto piano della Torre Civica, piazza Roma. Tel. 0781.694407

NECESSITÀ 4. FORNIRE SERVIZI EFFICIENTI ALLE IMPRESE E AI CITTADINI**Risposta 1****SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)**

Il 29 ottobre 2008 è diventato operativo lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) importante punto di riferimento per gli imprenditori che possono avviare o sviluppare un'impresa e ricevere informazioni sui requisiti, la modulistica e gli adempimenti necessari. Il SUAP consente, infatti, di rivolgersi ad un unico ufficio, semplificando l'iter burocratico e garantendo la conclusione delle pratiche in tempi rapidi e certi.

Nel primo trimestre di apertura del SUAP, sono state presentate all'ufficio 42 istanze.

A chi rivolgersi:

Sportello SUAP

Piazza Roma (sotto i portici)

Tel. 0781.694400

Fax 0781/64039

Apertura al pubblico: martedì, dalle ore 15.30 alle ore 17.00

mercoledì e venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 11.00

3.6 Il Bilancio della Cultura, Sport, Spettacolo e Turismo



Carbonia è conosciuta prevalentemente per le sue origini minerarie legate allo sfruttamento del bacino carbonifero. La miniera di Serbariu, chiusa nel 1964 e lasciata in uno stato di degrado e di totale abbandono, ha visto l'Amministrazione impiegare ingenti risorse per il suo recupero, con interventi di ristrutturazione e valorizzazione del sito minerario per destinarlo a fini culturali, turistici, scientifici e di formazione e per restituirlo alla città e ai suoi cittadini. Gli interventi realizzati hanno consentito di dar vita al C.I.C.C. (Centro Italiano della Cultura del Carbone), un museo del carbone di livello europeo, che ospita una galleria didattica, dove i visitatori possono apprezzare le diverse tecniche di coltivazione succedutesi negli anni.

Una grande ricchezza di beni archeologici caratterizza il territorio della nostra città e ha dato vita alla rete museale composta dal Museo Archeologico Villa Sulcis, dal Museo Paleoaambienti Sulcitani "E. A. Martel" e dal Parco Archeologico di Monte Sirai. Rete ulteriormente ampliabile con la completa fruizione del nuraghe Sirai e della necropoli ipogeica di Cannas di Sotto.

Dal vicino pianoro di Monte Sirai, che offre un quadro completo della civiltà fenicia e punica in Sardegna, è possibile visitare l'intero insediamento, fondato dai fenici intorno al 750 a.C.. Caso unico in Sardegna, le sue strutture (l'abitato, le due necropoli fenicia e punica e il Tofet) non hanno subito rimaneggiamenti o sovrapposizioni nei periodi storici successivi.

La città, raro esempio di architettura razionalista del '900, ha conosciuto un'importante fase di riprogettazione, tutela e restauro, che ha portato l'Amministrazione a completare il recupero architettonico e funzionale della piazza Roma (inclusa nella lista delle sessanta piazze più belle d'Europa).

Il recupero dell'architettura razionalista è funzionale alla piena realizzazione del progetto Carbonia Itinerari di Architettura Moderna (CIAM), finalizzato a trasformare diversi percorsi cittadini in un museo a cielo aperto. Il progetto ha avuto sostanziali avanzamenti e sarà completato nel 2009.

Oltre Piazza Roma, il recupero architettonico e funzionale ha interessato anche il Municipio, la Chiesa, la Torre Civica, il Dopolavoro e il Teatro. Il Teatro Centrale è stato oggetto di diversi interventi di risanamento, che hanno consentito di rendere fruibile la struttura, che svolge un ruolo di primo piano per l'intensa attività teatrale, affiancandosi all'anfiteatro di Monte Sirai, utilizzato nella stagione estiva.

Il Cine - Teatro di Bacu Abis e lo spazio di Piazza Marmilla sono stati recuperati e utilizzati per ospitare attività teatrali, spettacoli e manifestazioni.

L'attrezzata Biblioteca comunale è stata arricchita, sotto il profilo strutturale, con la costituzione della Mediateca, di una sala riunioni e di una sala mostre, per consentire lo sviluppo ottimale delle attività culturali.

Carbonia è una cittadina culturalmente vivace e molto attiva nel settore sportivo, grazie anche alla importante presenza di numerose associazioni culturali (circa 40), sportive (circa 70) e di volontariato.

In ambito europeo, sensibile e interessata al tema degli scambi culturali, l'Amministrazione comunale ha promosso il gemellaggio con altre città, come la cittadina tedesca Oberhausen e la francese Behren les Forbach, con le quali ha avviato una rete di collaborazione e contatti.

3.6.1. GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE: LA MISSIONE E LA RELAZIONE SOCIALE

La MISSIONE	
L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA, ATTRAVERSO AZIONI MIRATE, A DIFFONDERE LA CULTURA, SVILUPPARE IL SENSO DI IDENTITÀ E DI APPARTENENZA DELLA POPOLAZIONE, MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA E SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE DEL TERRITORIO.	
LE NECESSITÀ	OBIETTIVI STRATEGICI
1. PROMUOVERE NELLA COMUNITÀ LE "ATTIVITÀ CULTURALI" NELLE DIVERSE FORME E FAVORIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELL'ARTE NELLE SUE DIVERSE ESPRESSIONI.	1. INSERIRE LA CITTÀ IN CIRCUITI TEATRALI DI QUALITÀ
	2. INTRAPRENDERE POLITICHE FINALIZZATE ALLA CREAZIONE DI CIRCUITI DI MOSTRE ED ESPOSIZIONI
2. FAVORIRE TRA I CITTADINI L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE, ALLA DOCUMENTAZIONE, ALLA LETTURA IN QUANTO FONDAMENTALI PER LA CRESCITA SOCIO CULTURALE DELLA COMUNITÀ.	3. DALLA BIBLIOTECA ALLA BIBLIOTECA-MULTIMEDIALE ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DELLA MEDIATECA
	4. LA VALORIZZAZIONE DELLA GRANDE MINIERA DI SERBARIU
3. RECUPERARE, TUTELARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO ARCHEOLOGICO E AMBIENTALE DEL TERRITORIO, FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CULTURALE, TURISTICO ED ECONOMICO PER LA COLLETTIVITÀ.	5. MIGLIORARE L'OFFERTA MUSEALE DELLA CITTÀ
	6. POTENZIARE I SERVIZI DI IN FORMAZIONE TURISTICA
4. PROMUOVERE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO E DI SVAGO.	7. INCREMENTARE GLI SPAZI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO, INTENSIFICANDO LA VITALITÀ NELLA STAGIONE ESTIVA
	8. PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA E LA SOCIALIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA, NONCHÉ L'ATTIVITÀ AGONISTICA

3.6.2 LA RICLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Oltre ai numerosi interventi immateriali messi in campo dall'Amministrazione, per garantire la diffusione della cultura e le attività del tempo libero, si devono ricordare le opere infrastrutturali, eseguite dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, che realizzano o migliorano le strutture edilizie necessarie per l'erogazione dei relativi servizi.

In questa tabella vengono sintetizzate alcune opere infrastrutturali (che non esauriscono il lungo elenco di interventi), al servizio dei destinatari del Bilancio della Cultura, Sport, Spettacolo e Turismo.

Gli importi indicati si riferiscono a quanto speso nel 2008, i costi complessivi sono presentati nel capitolo finale dedicato al Bilancio dei Lavori Pubblici e dei Servizi di Pubblica Utilità.

La tabella consente la riclassificazione degli interventi infrastrutturali, ponendoli in relazione non con le classiche funzioni del Bilancio, ma con le necessità espresse dai destinatari finali, ossia con coloro che direttamente beneficiano delle opere realizzate.

Tabella: Gli interventi infrastrutturali. Anno 2008

LE NECESSITÀ	INTERVENTI	IMPORTO (EURO)
1. PROMUOVERE NELLA COMUNITÀ LE "ATTIVITÀ CULTURALI" NELLE DIVERSE FORME E FAVORIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELL'ARTE NELLE SUE DIVERSE ESPRESSIONI.	POR SARDEGNA 2000-2006. MISURA 2.3 - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLE STRUTTURE "TEATRO CENTRALE E ARENA MIRASTELLE"	€269.261,11
	TEATRO DI BACU ABIS (PALCO, CAMERINI)	€8.644,80
	ALLESTIMENTO LAMPISTERIA	€238.831,90
	COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO LAMPISTERIA	€196.078,94
2. FAVORIRE TRA I CITTADINI L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE, ALLA DOCUMENTAZIONE, ALLA LETTURA IN QUANTO FONDAMENTALI PER LA CRESCITA SOCIO CULTURALE DELLA COMUNITÀ.	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO STORICO EX TORNERIE - OFFICINA MECCANICA - DA DESTINARE A BIBLIOTECA. (SBIS)	€1.016.181,45
3. RECUPERARE, TUTELARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO ARCHEOLOGICO E AMBIENTALE DEL TERRITORIO, FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CULTURALE, TURISTICO ED ECONOMICO PER LA COLLETTIVITÀ.	POR SARDEGNA MIS. 2.1 "PARCO URBANO PER LA RI QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E DEL MEDAU SA GRUTTA IN LOCALITÀ CANNAS DI SOTTO"	€785.497,41
	CENTRO RICERCHE SOTACARBO	€309.980,22
	COMPLETAMENTO VILLA SULCIS E REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RESTAURO	€889.018,25
	RECUPERO DEL PADIGLIONE FONDERIA NEL COMPLESSO DELLA MINIERA DI SERBARIU PER LA COSTITUZIONE DEL MUSEO PALEONTOLOGICO E DI SCIENZE NATURALI E DELL'ARCHIVIO STORICO	€1.237.426,20
	RECUPERO DEL COMPLESSO EDILIZIO PADIGLIONE EX FORGE E TORNERIE COME STRUTTURA POLIFUNZIONALE INTEGRATA PER L'ALTA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E CENTRO CONGRESSI (POR 5.1 - PROGETTO QUALITÀ)	€1.461.845,96
	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEL PERCORSO SOTTERRANEO E LAVORI DI OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI RACCOLTA DELLE ACQUE ALL'INTERNO DEL PERCORSO SOTTERRANEO	€69.498,00
	COMPLETAMENTO SPAZI ESTERNI PADIGLIONE EX FORGE E TORNERIE	€61.583,60
	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELLA DIREZIONE ED UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA MINIERA DI SERBARIU	€570.894,03
	ALLESTIMENTO MUSEALE (IMPIANTI E MACCHINARI) DELLE GALLERIE MINERARIE. (PERCORSO)	€20.673,60

Tabella: Gli interventi infrastrutturali. Anno 2008

LE NECESSITÀ	INTERVENTI	IMPORTO (EURO)
4. PROMUOVERE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO E DI SVAGO.	LAVORI DI COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI SCUOLA MEDIA VIA DALMAZIA	€7.527,02
	MANUTENZIONI IMPIANTI SPORTIVI CITTÀ E FRAZIONI (BACU ABIS)	€83.441,01
	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA PALESTRA COPERTA DI BACU ABIS	€123.094,41
	COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI CARBONIA - CAMPO HOCKEY	€124.038,77
	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA STRUTTURA SPORTIVA POLIFUNZIONALE (PALAZZETTO DELLO SPORT) - 2° LOTTO FUNZIONALE DI COMPLETAMENTO	€24.736,22
	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA INF. N° 1 GIOVANNI PASCOLI	€223.972,27
	COMPLETAMENTO NELL'AREA DI PERTINENZA DELLE PALESTRA CORTOGHIANA	€9.486,23
	COMPLETAMENTO CAMPO SPORTIVO DI VIA BALILLA	€38.850,28
	LAVORI PRESSO LA PISCINA COMUNALE	€5.775,98

Fonte: Ufficio Lavori Pubblici

3.6.3. LA RELAZIONE SOCIALE: I PRINCIPALI SOGGETTI INTERESSATI O COINVOLTI

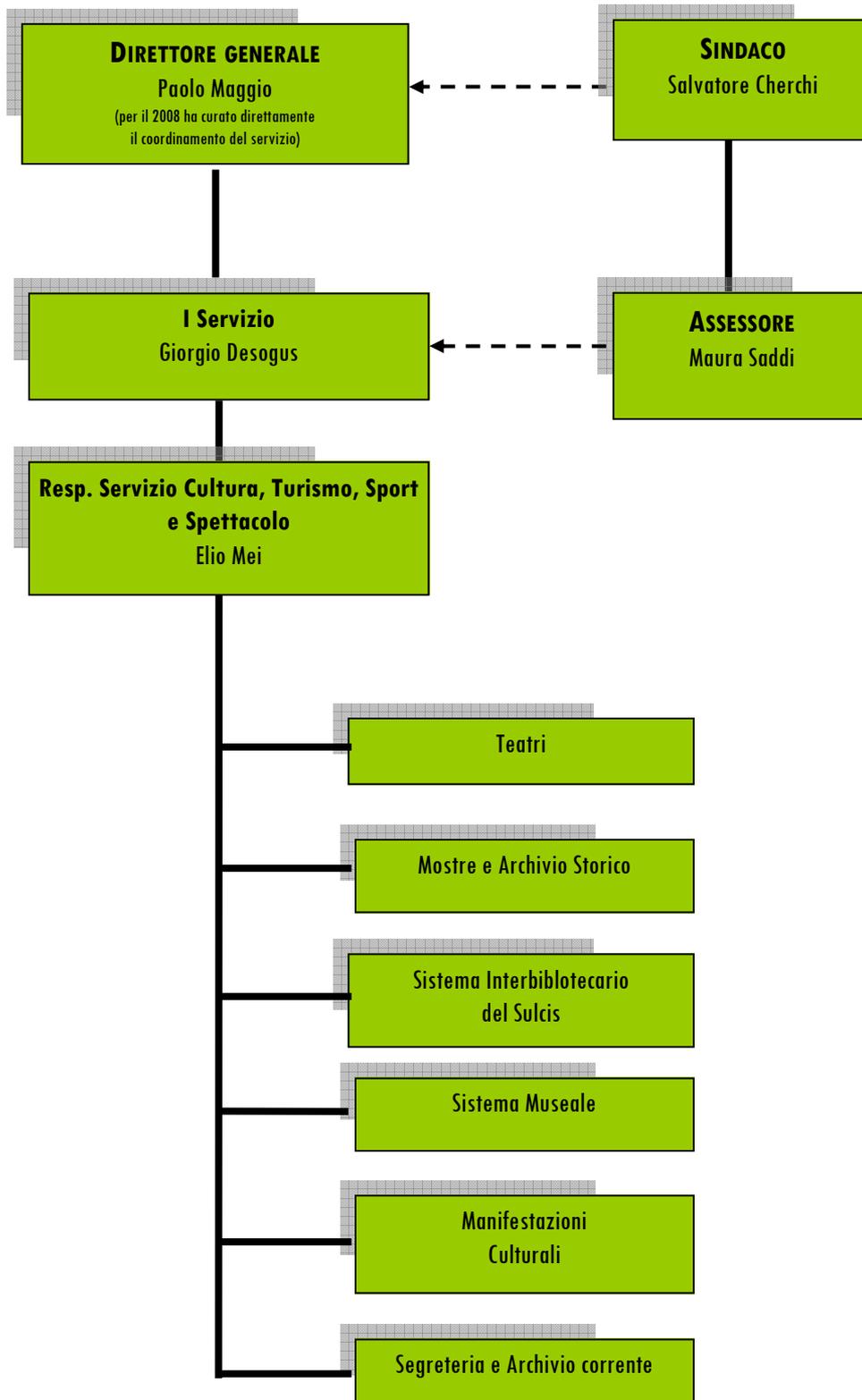
Attraverso la seguente tabella a doppia entrata si vuole fornire un quadro delle principali categorie di soggetti che, secondo diverse modalità, sono interessate e/o influenzate dalle necessità individuate e dalla realizzazione degli obiettivi strategici esplicitati nella “missione” appena descritta. In particolare attraverso le righe sono state riportate le quattro “necessità” e i sei “obiettivi strategici”, mentre lungo le colonne sono state individuate sei categorie generiche di “portatori d’interesse” che, normalmente, interagiscono con l’Amministrazione nelle diverse attività, programmi e progetti comunali. Nell’incrocio tra ogni obiettivo strategico ed ogni categoria di portatori d’interesse, questi vengono individuati più specificamente affinché il lettore possa eventualmente collocarsi all’interno di ogni casella e conoscere tutte le attività, servizi e progetti dell’Ente in cui è parte interessata. Sotto un altro punto di vista è possibile prendere atto della complessità di relazioni che si devono proficuamente sviluppare affinché si realizzi la strategia complessiva: i soggetti individuati sono dunque chiamati anche a dare un contributo e una collaborazione più o meno diretta per la realizzazione della missione.

LE NECESSITÀ	OBIETTIVI STRATEGICI	I PRINCIPALI SOGGETTI INTERESSATI E/O INFLUENZATI DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI					
		Utenti	Partner	Finanziatori	Imprese Locali	Associazioni	Università di Cagliari
1. Promuovere nella comunità le “attività culturali” nelle diverse forme e favorire la diffusione e la conoscenza dell’arte nelle sue diverse espressioni.	1. Inserire la città in circuiti teatrali di qualità	Utenti del Teatro Centrale, di Monte Sirai e del Cine Teatro di Bacu Abis	Cedac, Fondazione Teatro Lirico, Ass. Teatro del Sottosuolo e Circuito Danza, Albeschida	Regione Sardegna, Fondazione Banco di Sardegna e altri sponsor	Imprese di Service e Pulizie	Associazioni culturali e di spettacolo	
	2. Intraprendere politiche finalizzate alla creazione di circuiti di mostre ed esposizioni	Cittadini e studenti di ogni età	Artisti locali, regionali e nazionali	Regione Sardegna e altri sponsor	Tipografie e Studi grafici	Associazioni culturali e di volontariato	
2. Favorire tra i cittadini l’accesso all’informazione, alla documentazione, alla lettura in quanto fondamentali per la crescita socio culturale della comunità.	3. Dalla Biblioteca alla Biblioteca-Multimediale attraverso la costruzione della Mediateca	Studenti e lettori di ogni età e di tutti i comuni partecipanti al Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis (S.B.I.S.)	Comuni del sistema S.B.I.S., Società Umanitaria, Coop Scila e Coop Lilith	Comuni del sistema S.B.I.S. e Regione Sardegna	Librerie, Edicole e Tipografie	Associazioni culturali e di volontariato	
	4. La valorizzazione della Grande Miniera di Serbariu	Visitatori, turisti, studenti e ricercatori di archeologia industriale	Parco Geominerario	Regione Sardegna e Parco Geominerario	Imprese settore ricettivo e di ristoro, Artigiani	Associazioni Amici della Miniera e Pro Loco	Dipartimento di Architettura ed Urbanistica, di Scienze Minerarie e Ambientali, di Scienze della Terra
3. Recuperare, tutelare e valorizzare il patrimonio storico archeologico e ambientale del territorio, finalizzato allo sviluppo culturale, turistico ed economico per la collettività.	5. Migliorare l’offerta museale della Città (Villa Sulcis, Parco Urbano Cannas di Sotto, Museo Martel, CIAM)	Visitatori, turisti e studenti delle scuole	Parco Geominerario e ATI IFRAS			Associazioni culturali	Studenti e giovani laureati per le attività di scavo nei periodi estivi

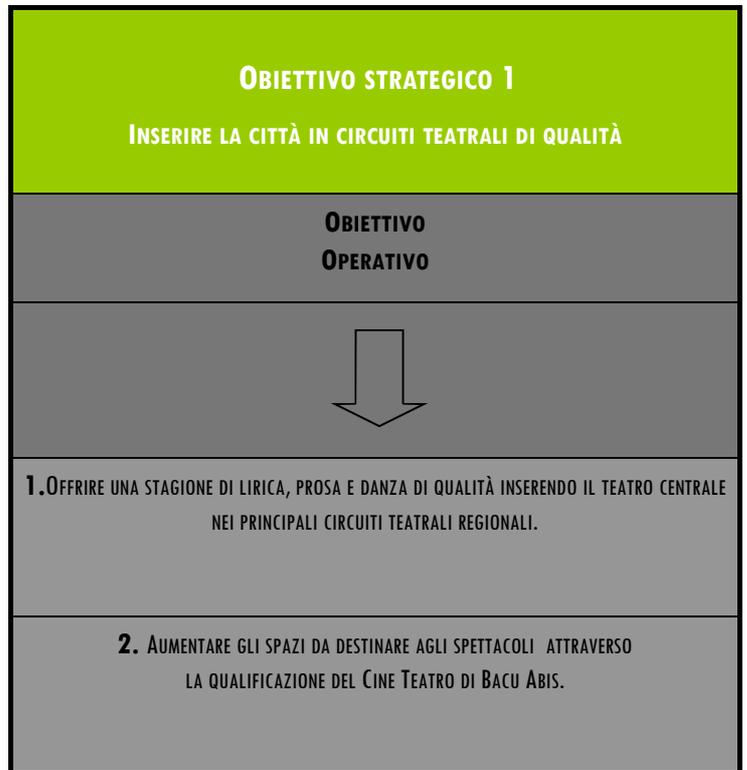
LE NECESSITÀ	OBIETTIVI STRATEGICI	I PRINCIPALI SOGGETTI INTERESSATI E/O INFLUENZATI DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI					
		Utenti	Partner	Finanziatori	Imprese Locali	Associazioni	Università di Cagliari
3. Recuperare, tutelare e valorizzare il patrimonio storico archeologico e ambientale del territorio, finalizzato allo sviluppo culturale, turistico ed economico per la collettività.	6. Potenziare i servizi di informazione turistica	Visitatori, turisti e cittadini	Pro Loco	Bilancio Comunale	Imprese settore ricettivo e di ristoro, Artigiani	Associazioni culturali, turistiche e sportive	
				Pro Loco			
4. Promuovere attività del tempo libero e di svago.	7. Incrementare gli spazi di intrattenimento intensificando la vitalità nella stagione estiva	Cittadini di ogni età e turisti		Regione Sardegna e altri sponsor	Esercenti del centro e degli altri spazi animati	Associazioni sportive, culturali e di spettacoli locali	
	8. Promuovere la pratica sportiva e la socializzazione della cittadinanza, nonché l'attività agonistica	Cittadini di ogni età e atleti	Federazioni Sportive		Imprese di Service e Pulizie	Associazioni sportive	

3.6.4. BILANCIO DELLA CULTURA

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SETTORE CULTURA



NECESSITÀ 1. PROMUOVERE NELLA COMUNITÀ LE “ATTIVITÀ CULTURALI” NELLE DIVERSE FORME E FAVORIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELL’ARTE NELLE SUE DIVERSE ESPRESSIONI.



OBIETTIVO OPERATIVO 1

OFFRIRE UNA STAGIONE DI LIRICA, PROSA E DANZA DI QUALITÀ INSERENDO IL TEATRO CENTRALE NEI PRINCIPALI CIRCUITI TEATRALI REGIONALI.

Fin dall’ apertura del Teatro, alla fine del 2003, la stagione teatrale viene organizzata in collaborazione con l’Associazione “Il Teatro del Sottosuolo” - Carbonia (spettacoli per bambini e teatro d’avanguardia), l’Ente Lirico di Cagliari, per la stagione della Lirica, e il Centro Diffusione Attività Culturali (C.E.D.A.C.) per la stagione di Prosa, che rappresentano i principali circuiti teatrali, in grado di garantire alla città un elevato livello qualitativo nell’offerta teatrale e musicale, stimolo per l’impegno e lo sviluppo delle associazioni del territorio. A questo si aggiunge l’importante collaborazione con l’Associazione Enti Locali per lo Spettacolo Circuito Pubblico - Cagliari (spettacoli di danza moderna e balletto), l’Associazione culturale Shannara (spettacoli di Cabaret) e le Associazioni culturali e di volontariato locali.

Tabella: Eventi e manifestazioni del Teatro Centrale (compresa Arena Mirastelle)

Tipologia Rappresentazioni	2004		2005		2006		2007		2008	
	n.	presenze								
Prosa	16	5088	15	4740	16	4800	25	7500	14	4200
Lirica	3	591	11	2750	10	2000	5	500	4	480
Cabaret	5	1480	1	374	2	600	0	0	0	0
Concerti musica da Camera	10	1960	1	60	0	0	0	0	0	0
Balletto	1	220	0	0	0	0	0	0	1	340
Burattini	7	1666	0	0	0	0	1	300	0	0
Saggi musicali	3	888	1	300	2	600	1	300	1	300
Saggi di danza	1	300	0	0	0	0	0	0	0	0
Danza	3	291	3	501	3	180	2	120	3	600
Spett. Bambini/mattinè	7	1428	2	400	6	1200	19	5700	18	3960
Cori	2	600	2	400	3	600	1	300	2	600
Teatro d'Avanguardia	7	630	0	0	4	280	2	100	1	50
Eventi organizzati dal mondo del Volontariato/ASL	1	300	4	1200	1	250	3	900	3	900
Concerti Blues	1	374	0	0	1	250	0	0	0	0
Concerti Gospel	1	374	0	0	0	0	0	0	0	0
Manifestazione Isola di Musica	0	0	0	0	0	0	22	660	0	0
Concerti Pop/disco music	1	374	1	200	0	0	0	0	3	450
Convegni	1	200	6	1470	1	200	2	300	2	500
Bande Musicali	1	300	0	0	2	600	2	600	2	600
Opera	0	0	0	0	3	1050	0	0	0	0
Talkshow	0	0	0	0	2	600	0	0	1	300
Concerto Jazz	0	0	0	0	1	250	1	200	0	0
Prosa Amatoriale	0	0	0	0	1	700	0	0	3	900
Concorso Musicale	0	0	0	0	2	600	0	0	1	non aperto* al pubblico
Manifestazione Isola in Festival	0	0	0	0	0	0	0	0	6	150
Film	1	70	0	0	0	0	0	0	4	400
Musical	0	0	0	0	0	0	0	0	2	700
TOTALE	72	17.134	47	12.395	61	14.760	86	17.480	71	15.430

* Si tratta di un concorso per pianoforte per l'attribuzione di borse di studio. Non è stato aperto al pubblico per garantire la necessaria tranquillità ai concorrenti.

Fonte: Ufficio Cultura Sport, Turismo e Spettacolo

Dopo le prime esperienze, grazie ad una migliore Programmazione delle rappresentazioni di lirica, prosa e danza, l'Amministrazione di anno in anno ha arricchito il palinsesto migliorando la qualità delle rappresentazioni e diversificando l'offerta culturale. Gli spettacoli e gli eventi, riassunti, per meri fini espositivi, nella tabella sopra riportata, **sono stati promossi ed organizzati sia dall'Assessorato alla Cultura, sia dall'Assessorato allo Sport e allo Spettacolo.**

Numerose rappresentazioni ed iniziative svoltesi nel Teatro Centrale sono da ricondurre principalmente all'iniziativa di associazioni, alle quali l'Amministrazione concede gratuitamente la struttura, contribuendo, pertanto, indirettamente a questi eventi e manifestazioni, considerato che l'apertura della struttura teatrale comporta, per le casse comunali, un costo per rappresentazione che si aggira tra i 1.500 e i 1.700 euro.

OBIETTIVO OPERATIVO 2**AUMENTARE GLI SPAZI DA DESTINARE AGLI SPETTACOLI ATTRAVERSO LA QUALIFICAZIONE DEL CINE TEATRO DI BACU ABIS.**

Il Cine Teatro di Bacu Abis, recentemente ristrutturato e arricchito con l'opera di Mauro Staccioli, fa parte di un grande edificio che si prolunga sino alla via Gavorrano. La facciata presenta sette finti finestroni e tre porte d'ingresso, sopra le quali sono disposte pietre calcaree trapezoidali, che sugli stipiti diventano rettangolari e disegnano archi etruschi con i rispettivi pilastri.

All'interno si presenta un androne con a destra il bancone della biglietteria e a sinistra due porte per l'ingresso alla sala degli spettacoli e una scalinata che conduce al primo piano, in cui si trova una piccola platea con alle spalle una sala-proiezione.

Dalla sua inaugurazione, con la collaborazione del "Teatro del Sottosuolo", il Cine Teatro ha ospitato diverse rappresentazioni di teatro contemporaneo d'innovazione, manifestazioni in lingua sarda e italiana, spettacoli di varietà e sono stati proiettati film d'epoca e recenti. Inoltre, nel 2006 e 2007 il Cine Teatro di Bacu Abis è stato la sede della Scuola di Teatro organizzata dall'Associazione il "Teatro del Sottosuolo".



SPESE SOSTENUTE PER LA GESTIONE DEI TEATRI	2006	2007	2008
Spese	150.572,80	188.277,56	115.097,30*
di cui finanziate dalla Fondazione Banco di Sardegna	30.000	30.000	30.000
di cui spese per personale dipendente	24.344,62	86.328,10	54.187,70

* Nel totale sono conteggiate anche le spese telefoniche, per l'energia elettrica e le spese di manutenzione in global service.

Fonte: Ufficio Cultura, Sport, Turismo e Spettacolo.

TEATRO DEL SOTTOSUOLO	2006	2007	2008
Manifestazioni di Teatro Contemporaneo	26	28	25
Ingressi	2.468	3.151	4033
di cui paganti	1.410	1.603	3.270
di cui gratuiti	1058	1.548	763
Scuola Teatro	1	1	0
Laboratori di formazione	4	4	1
Recital letterario	0	2	0

Fonte: Associazione Teatro del Sottosuolo

Il Teatro del Sottosuolo, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, tra il 2004 e il 2008 ha realizzato, nel territorio comunale, 113 manifestazioni, coinvolgendo 14.000 spettatori. Le rappresentazioni sono state ospitate dal Teatro Centrale, dal **Nuovo Cine Teatro di Bacu Abis**, dall'Anfiteatro di Monte Sirai e di Piazza Marmilla, dall'Acropoli Fenicio Punica, dal Parco di Monte Rosmarino, negli oratori, scuole, piazze e strade cittadine.

NECESSITÀ 1. PROMUOVERE NELLA COMUNITÀ LE “ATTIVITÀ CULTURALI” NELLE DIVERSE FORME E FAVORIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELL’ARTE NELLE SUE DIVERSE ESPRESSIONI.



OBBIETTIVO OPERATIVO 1

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI SPAZI DISPONIBILI E INTENSIFICARE IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI

Le manifestazioni d'arte in genere si propongono di divulgare la conoscenza di artisti che, altrimenti, non riuscirebbero a raggiungere un pubblico adeguato. Con questa finalità, ad esempio, è stata allestita, presso gli ex Magazzini della Miniera di Serbariu, la mostra “Orme Digitali” che, nel dicembre 2008, ha coinvolto quattro giovani artisti locali, mentre si è dato avvio alla campagna di acquisizioni di opere di vari artisti, del territorio.

Altro obiettivo è utilizzare l'arte come strumento strategico di promozione ed incentivazione per favorire l'uso e il riuso di aree che si trovano in un rapporto di forte relazione con la città, come gli spazi della Miniera di Serbariu.

Non meno importante è la sinergia tra gli Assessorati alla Cultura, al Turismo, Sport e Spettacolo, alle Attività Produttive e ai Lavori Pubblici. Tale sinergia ha come obiettivo l'integrazione tra servizi e momenti di sviluppo, generalmente gestiti in autonomia, in grado di fornire un notevole valore aggiunto e realizzando un'integrazione di sistema.

EFFICACIA OPERATIVA:

Tabella: Spazi, giornate e numero di iniziative

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
n. spazi espositivi disponibili*	4	4	5	4	4	4
n. di mostre organizzate	2	6	9	2	7	5
n. altre iniziative	2	2	5	2	14	5
TOTALE iniziative	4	8	14	4	21	10
Giorni totali dedicati a mostre od altre iniziative	6	64	89	115	236	100

* Gli spazi espositivi, presi in considerazione per questa tabella, nel 2003 e nel 2004 erano rappresentati dalla Saletta Portico (oggi Info Point), dalla sala del Centro Servizi Turismo e Cultura (oggi Stato Civile), dalla sala al piano terra della Torre Civica e dalla sala al primo piano della Torre Civica. A queste nel 2005 si è aggiunta la Biblioteca dove, grazie agli interventi strutturali è stata realizzata anche una sala mostre. Dal 2006, hanno una diversa destinazione sia la Saletta Portico, sia la sala del Centro Servizi Turismo e Cultura, mentre si è aggiunta (novembre 2006) la sala Argani nella Miniera di Serbariu.

Fonte: Ufficio Cultura, Sport, Turismo e Spettacolo

Tabella: Iniziative organizzate e relative presenze (escluse le iniziative della Biblioteca)

	2003		2004		2005		2006*		2007		2008	
	n°	presenze	n°	presenze	n°	presenze	n°	presenze	n°	presenze	n°	presenze
Mostra di pittura	2	nd	5	1.154	3	2.337	9	2.196	3	n.p.	1	n.p.
Mostra di scultura- /ceramica	--	--	1	81	2	139	2	n.p.	1	n.p.	1	n.p.
Mostra fotografica	--	--	--	--	4	1.676	1	104	2	n.p.	3	n.p.
Altro	2	nd	2	nd	5	437	2	n.p.	15	n.p.	5	n.p.
TOTALE	4	nd	8	1.235	14	4.589	14	2.300	21	n.p.	10	n.p.

Fonte: Ufficio Cultura Sport, Turismo e Spettacolo

* nel 2006 le presenze sono state rilevate fino al mese di giugno

Tra le numerose iniziative, ricordiamo la mostra personale dell'artista Iginò Panzino, allestita nell'agosto del 2006, presso la Torre Civica, la mostra fotografica "Art signs - The present past" sull'interazione fra ricerca archeologica e arte contemporanea, organizzata a Monte Sirai, nel settembre del 2007 e la mostra itinerante d'arte contemporanea "Piccolo atlante della Sardegna", inaugurata il 4 dicembre 2007, presso la Biblioteca Comunale. Nel 2008 la mostra convegno "Piazze d'Europa, piazze per l'Europa", risultato di un programma di ricerca che ha coinvolto oltre 40 docenti e ricercatori di varie istituzioni universitarie e culturali. Sempre nel 2008 la rassegna "Il Cinema racconta il lavoro" e il Mediterraneo Film Festival.



NECESSITÀ 2. FAVORIRE TRA I CITTADINI L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE, ALLA DOCUMENTAZIONE, ALLA LETTURA IN QUANTO FONDAMENTALI PER LA CRESCITA SOCIO CULTURALE DELLA COMUNITÀ.

OBIETTIVO STRATEGICO 3

Dal 1988 la Biblioteca è parte del Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis (S.B.I.S.) di cui, oggi, fanno parte 18 comuni (oltre alla Società Umanitaria), con Carbonia che riveste il ruolo di Comune capofila e coordinatore del Sistema. Nel corso dell'anno 2008, si è registrato l'ingresso nello SBIS dei Comuni di Carloforte, Iglesias, Masainas, Perdaxius e Nuxis, mentre dal primo gennaio 2008 non ne fa più parte il Comune di Domusnovas.

Attraverso il servizio bibliotecario, il Comune si è sempre posto l'obiettivo primario di garantire il diritto dei cittadini all'informazione, alla documentazione e alla lettura, contribuendo alla promozione della crescita culturale e dello sviluppo sociale della comunità del territorio. Per perseguire efficacemente tale obiettivo, l'Amministrazione ha cercato di portare il servizio sempre più vicino all'utente e avvicinare sempre più utenti alla biblioteca, sfruttando le potenzialità delle reti telematiche ed allineando il servizio alle attuali modalità degli utenti, e dei giovani in particolare, di documentarsi e svolgere le proprie attività di studio. Il progetto "dalla Biblioteca Tradizionale alla Biblioteca Multimediale", è nato per raggiungere questo obiettivo.

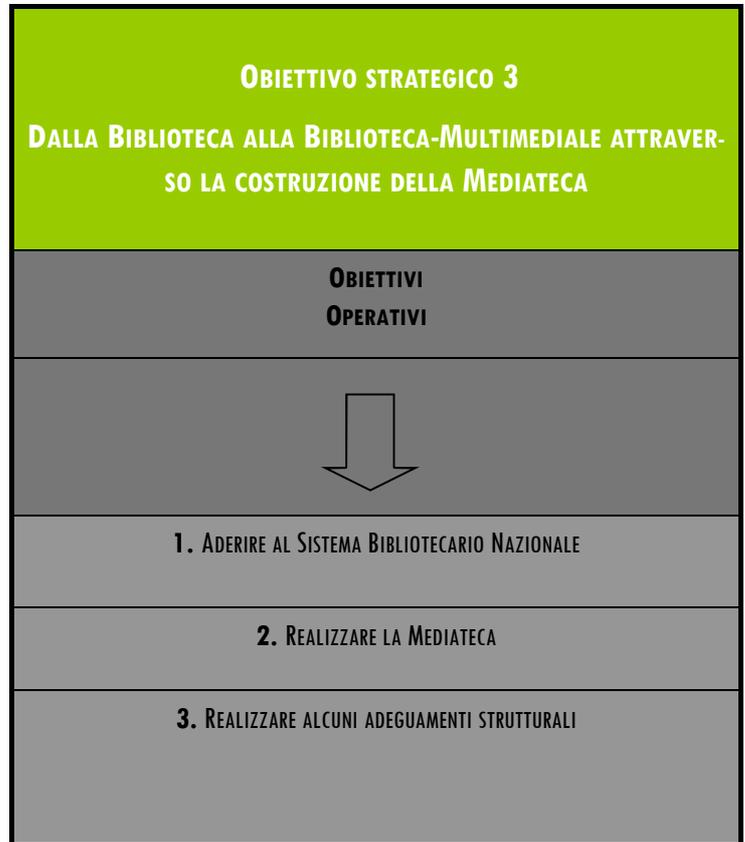
Già dal 2003, la realizzazione del sito internet del Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis (www.sbis.it) ha incrementato notevolmente l'accessibilità del servizio, permettendo la ricerca bibliografica di qualunque testo presente nel sistema di biblioteche, comodamente da casa, per poi prenotarlo e indicare la sede nella quale si preferisce ritirarlo.

Dal mese di dicembre 2005 è entrata in funzione la Mediateca Comunale, che segna un primo passo nella trasformazione della Biblioteca da tradizionale a Multimediale.

OBIETTIVO OPERATIVO 1

ADERIRE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO NAZIONALE

Il raggiungimento dell'obiettivo, già a partire dall'ottobre 2004, ha permesso agli utenti di accedere on-line a due nuovi cataloghi, il catalogo delle biblioteche aderenti al sistema bibliotecario regionale e quello di tutte le biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Nazionale. Il servizio permette di accedere anche al prestito interbibliotecario, consentendo agli utenti sulcitani di richiedere e disporre di testi presenti in altre biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Nazionale.



OGGETTIVO OPERATIVO 2.

REALIZZARE LA MEDIATECA

La Biblioteca ha allestito un'apposita struttura, la Mediateca, con l'obiettivo di rendere fruibili risorse documentarie non cartacee, localizzabili in rete.

La Mediateca è da intendersi, dunque, prioritariamente come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione. I lavori di realizzazione, iniziati nel 2003, si sono conclusi nel 2005 con la piena realizzazione del progetto.

Le 18 postazioni realizzate sono suddivise tra 2 postazioni di regia, 12 postazioni con personal computer e 4 postazioni utenti audio - video che possono avvalersi di 15 sorgenti suddivise tra quattro lettori di CD, tre di DVD, tre di VHS, due lettori di MC, uno di dischi in vinile, una radio ed una tv. Alle postazioni si aggiunge una Sala conferenze - riunioni e proiezioni multimediali.

All'interno della struttura sono stati individuati servizi gratuiti e a pagamento. Le risorse disponibili in Mediateca sono individuabili mediante il catalogo delle Biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis.

È in fase di ultimazione il servizio aperto al pubblico per l'accesso ad internet tramite il sistema di connessione Wireless, che permetterà agli utenti di connettersi alle reti telematiche direttamente dal proprio computer portatile.

Particolare attenzione è stata dedicata ai piccoli lettori, incrementando la dotazione libraria della sezione N.P.L. (Nati Per Leggere). Nel 2008 l'Alcoa, azienda del Polo Industriale di Portovesme, ha accolto favorevolmente la proposta dell'Amministrazione, acquistando 124 libri da offrire all'asilo nido comunale e alla sezione primavera della scuola di Via Mazzini.

Sono entrate in funzione, inoltre, le postazione per i non vedenti e ipovedenti, nell'ambito dell'iniziativa "il Libro Parlato".

Per informazioni:

Sede: via della Vittoria (Parco Villa Sulcis)

Telefono: 0781 675074 - Fax: 0781 662410

<http://www.mediatecacarbonia.it>, e-mail: biblioteca.carbonia@sbis.it

OGGETTIVO OPERATIVO 3

REALIZZARE ALCUNI ADEGUAMENTI STRUTTURALI

Biblioteche

Gli interventi hanno riguardato la sede centrale nel Parco di Villa Sulcis e sono stati finalizzati alla ricostruzione del tetto e alla climatizzazione dei locali nonché ad adeguare la planimetria della struttura ai nuovi servizi, realizzando gli spazi destinati alle postazioni multimediali del servizio Mediateca, la sala conferenze e la sala mostre.

Numerose le iniziative ospitate dalla Biblioteca come convegni, seminari, presentazione di libri e degli autori e laboratori di lettura.



DATI SUL SERVIZIO

Nel territorio comunale sono presenti 5 sedi della Biblioteca. Alla sede centrale di Villa Sulcis si affiancano le sedi periferiche di Cortoghiana, Barbusi, Bacu Abis e Is Gannaus che, nel 2008, hanno garantito ben 44.259 prestiti. Complessivamente il servizio mette a disposizione del pubblico una superficie pari a 858 mq e ben 146 posti di lettura. Si contano, inoltre, 3 postazione attrezzate all'interno della biblioteca e 18 dedicate alla Mediateca, due delle quali, grazie al Protocollo d'intesa siglato con il Lions Club nel 2007, si trovano a disposizione dei non vedenti e ipovedenti al primo piano della Biblioteca, dove è possibile, attraverso un collegamento internet alla banca dati del Lions Club, usufruire del servizio "Libro Parlato", che mette a disposizione oltre 7.000 audio-libri per ascolto, consultazione, download e prestito.

Il servizio, nella sede centrale, è a disposizione della cittadinanza tutti i giorni della settimana, esclusa la domenica, secondo gli orari di apertura consultabili direttamente nel sito internet della Biblioteca (www.sbis.it), dove è possibile conoscere anche i giorni e gli orari di apertura delle sedi periferiche della Biblioteca.

POTENZIALE INFORMATIVO S.B.I.S.	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Numero volumi disponibili	139.000	157.924	160.894	170.931	185.717	213.863*
Cataloghi on-line**	SBIS	SBIS	SBIS, SBR e SBN			
POTENZIALE INFORMATIVO BIBLIOTECA DELLA CITTÀ						
Numero volumi disponibili	36.783	38.317	39.757	45.932	47.600	49.317
Numero periodici	26 titoli	26 titoli	26 titoli	26 titoli	26 titoli	28 titoli
Numero materiale audiovisivo Mediateca	-	-	130 titoli c.a.	130 titoli c.a.	130 titoli c.a.	819 titoli c.a.

* Il numero dei volumi disponibili è aumentato anche perché, nel corso dell'anno 2008, si è registrato l'ingresso nello SBIS dei Comuni di Carloforte, Iglesias, Masainas, Perdaxius e Nuxis.

**SBIS (Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis) - SBR (Sistema Bibliotecario Regionale) - SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale).

Fonte: Biblioteca Comunale

DATI SULL'UTENZA

I dati registrati riguardano tutte le 5 sedi presenti nel territorio comunale.

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Iscritti totali al prestito locale	585	757	1.874	2.970	3.600	4.146
Visite Biblioteca	34.642	37.772	36.452	29.084	29.230	31.394*
Visite Mediateca	-	-	-	1.570	3.200	3.204
Indice di prestito = Prestiti totali locali/ popolazione	0,82	0,95	0,81	0,71	1,25	1,47
Indice di intensità d'uso = Prestiti totali loc./Iscritti al prestito	43,83	38,33	13,15	13,64	10,53	10,67
Indice di circolazione = prestiti totali loc./dotazione documentaria	0,68	0,76	0,62	0,46	0,79	0,89
Prestiti interbibliotecari inviati	442	871	233	383	388	435
Prestiti interbibliotecari ricevuti	786	1.123	620	776	1.163	1119

*di cui n. 1.125 per la sezione Storia Locale

Fonte: Biblioteca Comunale

DATI GESTIONE FINANZIARIA

I dati registrati riguardano lo stanziamento per le spese di gestione dello SBIS, con l'indicazione dello stanziamento riservato al personale e dei finanziatori (Regione, Comuni Aderenti e Comune di Carbonia) del servizio.

	2005	2006	2007	2008
Spese di gestione dello SBIS (stanziamento)	878.638,72	820.956,37	852.488,91	818.276,27
di cui per spese per personale	836.628,42	796.629,02	818.276,47	733.294,59
di cui finanziamento RAS	648.965,36	631.282,41	662.814,95	628.602,31
di cui contributo altri Comuni aderenti allo SBIS	160.875,00	120.875,00	120.875,00	120.875,00
di cui contributo Comune di Carbonia	68.798,36	68.798,96	68.798,96	68.798,96

Fonte: Biblioteca Comunale

NECESSITÀ 2. FAVORIRE TRA I CITTADINI L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE, ALLA DOCUMENTAZIONE, ALLA LETTURA IN QUANTO FONDAMENTALI PER LA CRESCITA SOCIO CULTURALE DELLA COMUNITÀ.

NECESSITÀ 3. RECUPERARE, TUTELARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO ARCHEOLOGICO E AMBIENTALE DEL TERRITORIO, FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CULTURALE, TURISTICO ED ECONOMICO PER LA COLLETTIVITÀ.

OBIETTIVO STRATEGICO 4

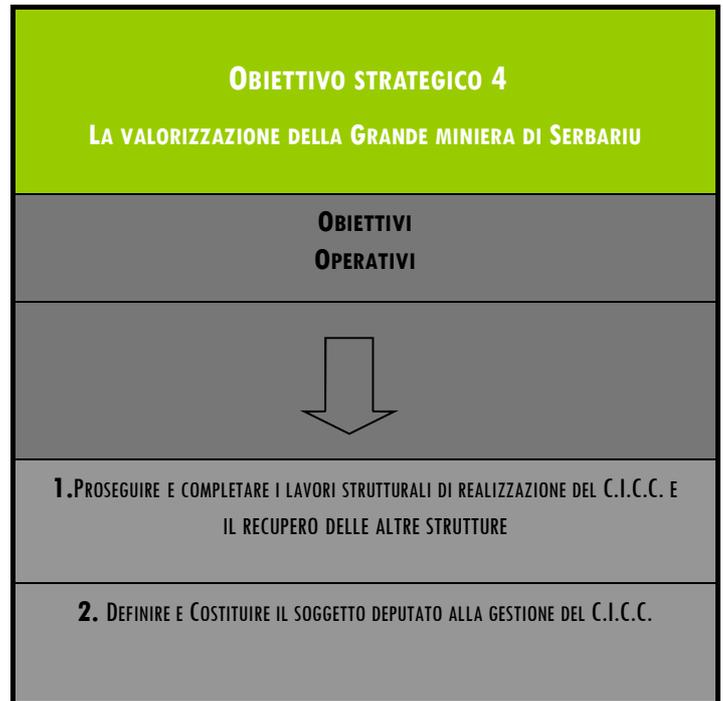
Il progetto è stato finalizzato alla riqualificazione dell'ex miniera di Serbariu, simbolo e testimonianza di gran parte della storia, della cultura e dell'identità della città. Il progetto mira a creare valore sociale, culturale ed economico nel territorio, tramite le diverse iniziative previste nel programma complessivo. L'Obiettivo strategico si ricollega e soddisfa non soltanto la seconda necessità, ma anche la prima relativa alla crescita culturale della città.

Effetti Culturali e Sociali:

Cultura Storica: con il recupero delle strutture di superficie e sotterranee della miniera, nell'ambito del progetto del Centro Italiano della Cultura del Carbone (C.I.C.C.), si rappresenta la vita degli uomini e delle donne che "hanno fatto la storia della città", i cui duri percorsi di lavoro in miniera potranno essere rivissuti dai visitatori.

L'Alta Formazione Universitaria: Per l'Anno Accademico 2006-2007 è stato ospitato, nella Grande Miniera di Serbariu, il Master Universitario di II° livello "Recupero e conservazione dell'architettura moderna" organizzato dal Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell'Università di Cagliari. Il Master coinvolge giovani laureati in architettura ed ingegneria civile ed edile. Si prevede di accogliere anche i Master organizzati dal Dipartimento di Scienze Minerarie ed Ambientali dell'Università di Cagliari. Verrà localizzato anche l'archivio storico e demo-antropologico, utile soprattutto per attività di studio e ricerca avanzata.

La Ricerca Scientifica: nel Sito Minerario di Serbariu, su una superficie di 2500 mq, è localizzato il Centro di Ricerca per lo Sviluppo delle Tecnologie Energetiche Pulite di utilizzo del carbone. Il Centro di eccellenza nasce da un paterna-riato tra l'Amministrazione Comunale e la Sotacarbo S.p.A., Società partecipata dalla Regione Sardegna e dall'Enea, in cui confluiscono rispettivamente le strutture e i progetti con i relativi finanziamenti. La Sotacarbo sta sviluppando importanti progetti, di valenza internazionale per trovare fonti alternative e competitive, rispetto al petrolio, per la produzione di energia elettrica. In quest'ottica, la Sotacarbo



segue il progetto integrato Carbone sulcis miniera-centrale e ha proposto una versione italiana, in scala ridotta, del progetto Powergen concernente una centrale termoelettrica ad emissione zero.

Effetti Economici previsti:

Attività economiche: l'area potrà ospitare insediamenti per oltre 250.000 mc destinate a officine artigiane, strutture ricettive e di ristoro e un centro congressi (in fase di completamento).

OBBIETTIVO OPERATIVO 1

PROSEGUIRE E COMPLETARE I LAVORI STRUTTURALI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO ITALIANO DELLE CULTURA DEL CARBONE (C.I.C.C.) ED IL RECUPERO DELLE ALTRE STRUTTURE

Il Centro Italiano della Cultura del Carbone (C.I.C.C.) è stato inaugurato ufficialmente il 3 Novembre 2006. Oltre alla cura del Museo del Carbone, situato presso i locali dell'ex Lampisteria e ricco di reperti della passata storia mineraria della città, il C.I.C.C. si occupa della gestione e valorizzazione dell'intero complesso industriale di Serbariu Miniera, organizzando (o contribuendo ad organizzare) e coordinando tutte le attività culturali e di intrattenimento ospitate all'interno del sito minerario.

Il Museo del Carbone che, oltre ai locali della lampisteria, include la galleria sotterranea e la sala argani, è dotato di allestimenti, senza barriere architettoniche, che prevedono vetrine tattili e percorsi accessibili per non vedenti e ipovedenti.

Il sito museale, dalla sua apertura ad oggi, ha attirato una forte e crescente attenzione, raggiungendo ottimi risultati di pubblico ed è stato inserito in diverse guide turistiche e citato in riviste del settore tra cui *Bell'Italia*, la guida *Dove Sardegna* e *Mete d'elite*.

Nel Dicembre 2006, il Museo, che rappresenta uno dei due siti attivi del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, ha ricevuto la visita della delegazione UNESCO.

Nell'ambito del progetto di recupero della memoria collettiva cittadina, il CICC prosegue nella raccolta di oggetti e documenti originali della miniera, che porterà al nuovo allestimento del percorso di antropologia culturale.

L'attività museale costituisce solo una parte dei servizi offerti dal C.I.C.C., che collabora nell'organizzazione di numerose mostre d'arte (come la mostra itinerante dedicata al 25 Aprile, concessa dalla Presidenza del Consiglio Regionale e ospitata, nel 2006, presso la Sala Argani della Miniera di Serbariu), di scultura (come la mostra "Dentro la terra, dentro la pietra di Pinuccio Sciola, nel 2008) di fotografia (come la mostra "Carbonia 2007/Marcinelle 1956", del settembre 2007 o la mostra "Invisibili naufraghi, storie di migranti dall'Algeria al Sulcis", del novembre 2007) rappresentazioni teatrali ed altri eventi, quali raduni e concerti di artisti di fama internazionale. Si sono svolti, inoltre, presso la sala convegni del Museo, dotata di moderni impianti audio-video, numerosi seminari e convegni di rilevanza locale, nazionale e internazionale, tra i quali: la III Conferenza Internazionale sulle tecnologie pulite del carbone (organizzata da Sotacarbo S.p.A., ENEA, IEA e Assocarboni), il XVIII Seminario per la Cooperazione Mediterranea e il VIII Seminario della Conférence Permanente des Villes Historiques de la Méditerranée organizzati dall'ISPRM, il Rapporto Caritas 2006 e il XX Congresso Nazionale di Speleologia.



I lavori di completamento e di ristrutturazione della Grande Miniera di Serbariu, in cui si trova il CICC, proseguono. Nel padiglione delle ex officine elettriche, che dispone di una superficie di circa 1700 mq, è stata completato (nel 2009) l'allestimento della nuova sede del Museo Paleo Ambienti Sulcitani "E.A. Martel", integrato con laboratori di paleontologia ed esposizioni temporanee. Altri edifici del complesso ospiteranno un punto di ristoro, i laboratori e le attività artigiane. Il Centro Congressi ultimato nella struttura è composto dalla Sala Convegni della Lampisteria (in attività), dalla sala meeting della struttura Sotacarbo e dall'Auditorium (in fase di allestimento) delle ex officine meccaniche.



Per Informazioni:

Centro Italiano della Cultura del Carbone
Grande Miniera di Serbariu
09013 Carbonia (CI)
Tel. e fax Uffici 0781 670591
Tel. Biglietteria 0781 62727
Sito: www.museodelcarbone.it

Tabella: Dati visite effettuate al Museo del Carbone

VISITATORI	2006*	2007	2008
A Pagamento	1.120	10.197	11.056
Bambini sotto i 6 anni	17	427	671
Altre gratuità	158 **	540 **	700 **
Ingresso libero per mostre e manifestazioni (ad esempio Monumenti Aperti)	-	702	1.855
TOTALE Visitatori	1.295	11.866	14.282

* Inaugurato il 3 novembre 2006. Dal conteggio, relativi ai mesi di novembre e dicembre, sono esclusi i visitatori del giorno dell'inaugurazione, non registrati e stimati in circa 2000.

** disabili, accompagnatori gruppi e scuole (docenti), tour operator e agenti di viaggio, donatori del Museo, giornalisti in servizio, etc.

Fonte: Centro Italiano della Cultura del Carbone

TIPOLOGIA VISITATORI	2007	2008
Individuali	66%	58%
Scuole	22%	25%
gruppi	12%	17%
Provenienza:		
Carbonia	18%	15%
Sardegna (esclusa Carbonia)	31%	38%
Italia (esclusa Sardegna)*	44%	39%
Europa (esclusa Italia)**	6%	7%
Resto del Mondo***	1%	1%

* In particolare Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Toscana, Lazio e Veneto oltre a gruppi dalla Sicilia;

** Soprattutto Svizzera, Germania, U.K., Francia e Belgio, ma anche Paesi Bassi, Spagna, Finlandia, Svezia, Austria, Polonia, Romania ed altri;

*** Australia; Nord, Centro e Sud America (U.S.A. con New York, Florida, Alaska, Hawaii ed altri, Messico, Cuba, Colombia, Argentina e Brasile); Asia (Russia, Cina, Oman ed altri); Africa

N.B. Sono esclusi i visitatori per i quali non si dispone di dati relativi alla provenienza (percorso esterno per Monumenti Aperti e mostre prive di registro visitatori)

Fonte: Centro Italiano della Cultura del Carbone

DATI GESTIONE FINANZIARIA DEL C.I.C.C

I dati registrati riguardano il finanziamento del Parco Geominerario. Il Comune di Carbonia anticipa una quota del finanziamento del Parco (che viene erogato nell'anno successivo) per la gestione del servizio.

FINANZIATORI	2006	2007	2008
Parco Geominerario	197.998	159.816	135.000
di cui per esercizio	57.998	54.894	135.000
di cui per investimenti	140.000	104.992	-

* Fonte: Centro Italiano della Cultura del Carbone

OBBIETTIVO OPERATIVO 2

DEFINIRE E COSTITUIRE IL SOGGETTO DEPUTATO ALLA GESTIONE DEL C.I.C.C.

È stata costituita un'Associazione composta dall'Amministrazione Comunale ed il Parco Geominerario. Il 31 dicembre 2005, il comune ha approvato lo Statuto e il Parco Geominerario ha deliberato la sua adesione.



NECESSITÀ 3. RECUPERARE, TUTELARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO ARCHEOLOGICO E AMBIENTALE DEL TERRITORIO, FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CULTURALE, TURISTICO ED ECONOMICO PER LA COLLETTIVITÀ.

OBIETTIVO STRATEGICO 5

L'obiettivo primario del sistema museale cittadino è migliorare l'offerta culturale, con lo scopo di garantire la conservazione dei beni e fornire un'informazione sempre più completa sul patrimonio archeologico e ambientale del nostro territorio, stimolando l'interesse verso una conoscenza più approfondita. A tale obiettivo si accompagna quello di favorire lo sviluppo turistico economico e sociale del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO 5 MIGLIORARE L'OFFERTA MUSEALE DI CARBONIA.	
OBIETTIVI OPERATIVI	
	
1. COMPLETARE IL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO "VILLA SULCIS"	
2. REALIZZARE LA NUOVA SEDE DEL MUSEO PALEONTOLOGICO	
3. VALORIZZARE LA NECROPOLI IPOGEA DI "CANNAS DI SOTTO". PROSEGUIRE GLI SCAVI NEL SITO DEL "NURAGHE SIRAI"	
4. CONSOLIDARE L'APPUNTAMENTO "MONUMENTI APERTI"	

OBIETTIVO OPERATIVO 1

COMPLETARE IL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO "VILLA SULCIS"

Il Museo Civico Archeologico "Villa Sulcis", aperto al pubblico a partire dal 1988, si configura come Centro di attività culturali e di ricerca scientifica, ma nel tempo è divenuto inadeguato in termini di spazi ed attrezzature espositive e didattiche nonché di sicurezza, per poter svolgere tali funzioni. L'Amministrazione ha dunque ritenuto opportuno provvedere a qualificare la sede esistente del Museo, principalmente incrementando il sistema espositivo e dotandolo di postazioni informatiche multimediali, al fine di soddisfare le necessità divulgative, didattiche e di valorizzare il patrimonio archeologico comunale. È stata anche progettata la realizzazione di due nuove aule da destinare a funzioni di deposito, restauro, conservazione dei reperti, nonché ad attività di divulgazione scientifica e didattica per un totale di 450 mq. Attualmente i lavori sono stati conclusi per la parte espositiva, rimane da completare la zona uffici e l'impiantistica.

A partire dal 16 gennaio 2006 il Museo è stato chiuso, per consentire la conclusione degli interventi. Si è reso necessario, infatti, provvedere all'allestimento dei reperti sulla base della nuova superficie espositiva, che permetterà di incrementare notevolmente il numero di reperti fruibili al pubblico, fino ad oggi conservati. È stato necessario, inoltre, intervenire per il completamento e la finitura edilizia del sistema espositivo, per l'estensione delle dotazioni tecnologiche,



impiantistiche (impianti elettrici, di illuminazione, climatizzazione e ventilazione, idrico e antincendio) e di sicurezza.

Il Museo è stato riaperto in occasione della mostra "Sulle tracce della civiltà prenuragica nell'area di Carbonia" dal 7 luglio al 21 ottobre 2007. È aperto definitivamente dal 10 maggio del 2008.

Del vecchio museo, il nuovo conserva la doppia vocazione di museo territoriale e di museo legato alle ricerche sulla presenza fenicia e punica nell'area di **Monte Sirai**. È tuttavia evidente il nuovo stile, sia architettonico, sia culturale. L'allestimento espositivo è finalizzato alla comprensione degli oggetti, con la riproduzione del contesto di ritrovamento o dell'ambiente in cui venivano utilizzati. L'esposizione è incentrata non sui periodi storici, ma su temi significativi delle antiche culture.

OBIETTIVO OPERATIVO 2**REALIZZARE LA NUOVA SEDE DEL MUSEO PALEONTOLOGICO.**

Nel sito minerario di Serbariu - padiglione ex officine, edificio di 1.750 mq - è localizzata la nuova sede del Museo Paleo Ambienti Sulcitani E.A. Martel. La sede storica di via Campania è stata chiusa a fine novembre (2008) per consentire il trasferimento dei locali. Il progetto prevede che l'esposizione permanente sia integrata con laboratori di paleontologia ed esposizioni temporanee.

Una parte dell'allestimento è stato presentato alla città in occasione del 70° anniversario dall'inaugurazione di Carbonia, mentre l'intero Museo è stato inaugurato il 2 giugno del 2009.

La struttura che ospita il museo è stata arricchita con l'acquisizione dell'opera d'arte "Un bosco di alberi bianchi", donata dall'autore Nicola Filia, giovane artista originario di Carbonia.

OBIETTIVO OPERATIVO 3**VALORIZZARE LA NECROPOLI IPOGEA DI "CANNAS DI SOTTO". PROSEGUIRE GLI SCAVI NEL SITO DEL "NURAGHE SIRAI"**

Nell'anno 2006 sono stati avviati i lavori di valorizzazione della necropoli ipogea di Cannas di Sotto, finanziati con fondi dell'Unione Europea, al fine di rendere il sito fruibile ai visitatori. L'apertura è prevista per il 2009.

Si tratta di un Parco Urbano, situato all'interno del tessuto cittadino, fra Corso Iglesias e via Alghero. Il Parco Demo Antropologico sarà collegato al Museo Archeologico di Villa Sulcis, data l'approvazione, da parte della Regione Sardegna, del relativo progetto nell'ambito dei Piani Operativi Regionali 2000-2006. Ad oggi sono effettuati, a cura della Soprintendenza, interventi di scavo sistematico nella tomba n. 12, che verranno in futuro completati; di recente lo stesso Ufficio ha ripreso i lavori con interventi di ripulitura e ripristino degli originari assetti dei monumenti, precedenti a riusi di vario tipo. Il sito è stato reso fruibile al pubblico in occasione della manifestazione "Monumenti Aperti".

Nel Nuraghe Sirai, situato a 2 chilometri da Carbonia, ed esteso per circa un ettaro, ogni anno, vanno avanti i lavori di scavo grazie alla collaborazione dell'A.T.I. IFRAS, del Dipartimento di Storia di dell'Università di Sassari, C.N.R e Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano, sotto la direzione del Prof. Piero Bartoloni, del Dott. P. Bernardini e del Dott. Vincenzo Santoni, con la partecipazione della Dott.ssa Carla Perra.

Durante la campagna di scavo del 2005 si è messa in luce una delle porte della fortezza, orientata verso nord, dotata di robusti muri con alle spalle una parte dei quartieri interni dell'insediamento. La ceramica rinvenuta negli strati più antichi è prevalentemente fenicia anche se si hanno quantità considerevoli di frammenti nuragici. Il ritrovamento di un puntale da lancio di tradizione nuragica, oltre ad un tallone di lancia fenicia in ferro confermerebbe le ipotesi sulla destinazione militare dell'intero complesso, nonché quella secondo cui, per certo un periodo di tempo, le due civiltà avessero convissuto. Il sito è stato reso fruibile al pubblico durante la manifestazione "Monumenti Aperti".

Nel 2006 e 2007 sono state eseguite indagini di superficie e asportazione dell'humus.

Scavi	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Periodo di scavi effettuati	2 mesi	4 mesi	6 mesi	3 mesi	3 mesi	4 mesi
Periodo di coinvolgimento di studenti universitari nelle attività di scavo	6 settimane					

Fonte: Direzione Museo Villa Sulcis

DATI SUL SISTEMA MUSEALE (MUSEO VILLA SULCIS, MUSEO PALEO AMBIENTI SULCITANI MARTEL, MONTE SIRAI)

Accessibilità e fruibilità	2003	2004	2005	2006	2007	2008
N. musei aperti al pubblico	2	2	2	1	1	2*
N. Siti archeologici ordinariamente visitabili	1	1	1	1	1	1
N. Siti archeologici saltuariamente visitabili	0	2	2	2	2	2
Mq. di esposizione	230	230	230	230	230	-
Giorni di apertura settimanali Musei e Monte Sirai**	6 x 3	6 x 3	6 x 3	6 x 2	6 x 2	5x3 (I) 6x3 (E)
Ore di apertura settimanali Musei e Monte Sirai	144 (I) 150 (E)	144 (I) 150 (E)	144 (I) 150 (E)	96 (I) 120 (E)	96 (I) 130 (E)	75 (I) 170 (E)
N. di lingue straniere in cui è disponibile la guida	3	3	3	3	3	3
Book-shops	1	1	1	1	1	2***
Punti di ristoro	1	1	2	2	2	2

*Nel maggio del 2008 è stato inaugurato il nuovo museo Villa Sulcis. A fine novembre è stato chiuso il Museo Martel per trasferimento locali.

(I)= Inverno; (E) = Estate

** l'apertura è di 6/5 giorni a settimana, moltiplicati per il numero dei musei, a cui si somma il sito di Monte Sirai. Nel 2006 e 2007 il Museo Villa Sulcis è stato temporaneamente chiuso per lavori.

*** Al bookshop di Monte Sirai, si aggiunge, da maggio 2008, quello situato presso il nuovo museo Villa Sulcis.

Fonte: Direzione Museo Villa Sulcis

Spazi Espositivi	Museo Villa Sulcis	Museo Martel	Monte Sirai	Biblioteca	C.I.C.C.
Superficie disponibile	450 mq*	100 mq	23650 mq**	303 mq***	2.500 mq****

*di cui 76 mq utilizzati; ** di cui 400 mq chiusi; *** la superficie totale della Biblioteca è di 858 mq

**** sono ricompresi i 1.500 mq della Lampisteria e i 900 mq delle 2 Sale Argani

Fonte: Ufficio Cultura, Sport, Turismo e Spettacolo

DATI SULL'UTENZA

Presenze	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Museo Paleo Ambienti Sulcitani Martel	2.203	2.018	2.815	1840	986	1.031
Museo Civico Archeologico Villa Sulcis*	1.652	1.548	1.798	12*	500*	2.075
Parco Archeologico Monte Sirai	5.215	4.963	6.287	6783	5761	5.607
TOTALE visitatori	9.070	8.529	10.900	8.635	7.247	8.713

* A partire dal 16 gennaio 2006, il Museo Archeologico Villa Sulcis è stato chiuso per restauro ed aperto, tra luglio e ottobre del 2007, in occasione della mostra "Sulle Tracce della civiltà prenuragica nell'area di Carbonia", da maggio 2008 è visitabile con il nuovo allestimento.

Fonte: Direzione Museo Villa Sulcis

Corrispettivi (in euro) per le visite alle strutture			
ANNO	2006	2007	2008
Museo Paleontologico e Speleologico	1.532,50	937,00	485,00
Museo Civico Archeologico Villa Sulcis	28,00	369,00	3.254,00
Parco Archeologico Monte Sirai	18.409,50	18.629,50	21.053,00
TOTALE	19.970,00	19.935,50	24.792,00

Fonte: Direzione Museo Villa Sulcis

DATI GESTIONE FINANZIARIA DEL SISTEMA MUSEALE

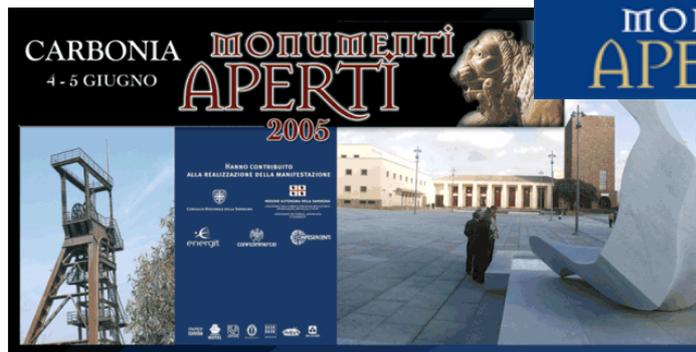
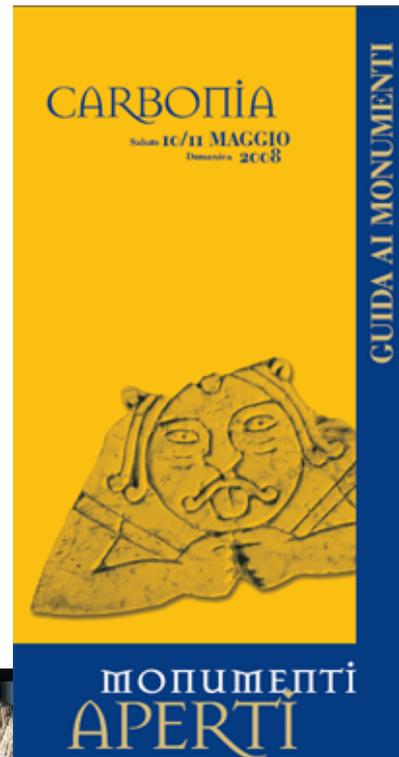
Dati gestione finanziaria	2006	2007	2008
Spese di gestione dei Musei	525.000,20	536.796,44	566.689,72
di cui stanziamenti di bilancio	249.236,07	87.328,63	102.406,38
di cui finanziamento RAS	275.764,13	449.467,81	464.283,34

Fonte: Direzione Museo Villa Sulcis

OBIETTIVO OPERATIVO 4.
CONSOLIDARE L'APPUNTAMENTO "MONUMENTI APERTI".

Dal 2004 anche il Comune di Carbonia partecipa al programma "Monumenti Aperti", iniziativa di importante ruolo didattico, culturale e turistico. Il succedersi delle numerose vicende che hanno caratterizzato la nostra storia ha reso unico il patrimonio culturale della città e con la partecipazione a questa manifestazione l'Amministrazione ha inteso dare la possibilità a tutti i visitatori di scoprire i "tesori" cittadini ancora poco conosciuti, quale potenziale inespresso del territorio.

L'impegno è quello di aumentare negli anni, grazie all'attività congiunta dell'Assessorato dello Sport e Spettacolo e di quello della Cultura, il numero di "monumenti" visitabili e il numero di iniziative che fanno da cornice alla manifestazione. Nel 2008 sono stati resi visitabili 26 siti.

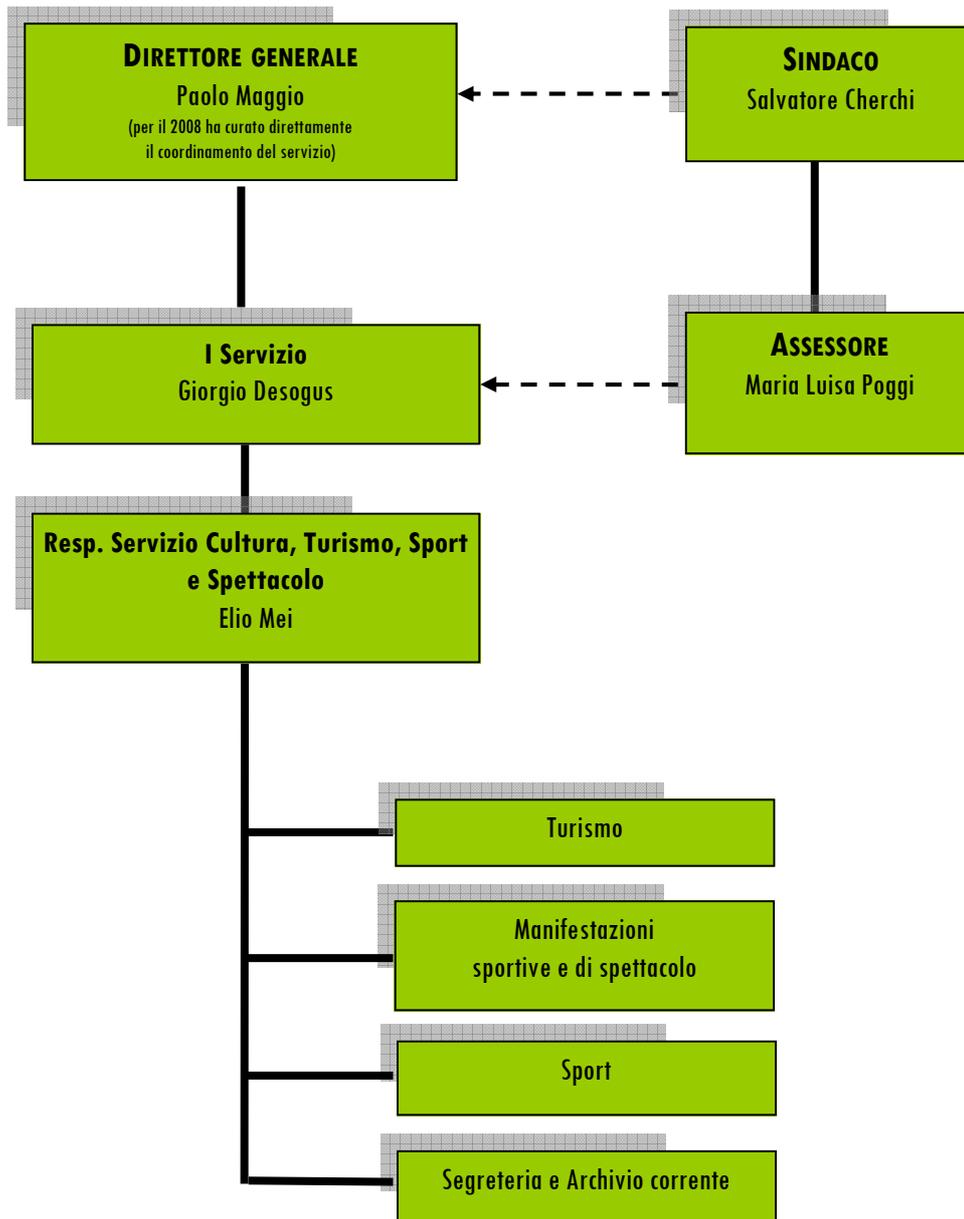


Monumenti Aperti	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Date dell'evento	Non realizzata nel 2003	22/23 maggio	4/5 giugno	20/21 maggio	12/13 maggio	10/11 maggio
Ore di apertura monumenti al giorno		12	12	12	12	12
n. Monumenti visitabili		8	12	22	24	26
Giovani-Guide coinvolte		-	-	480	550	800
Presenze		2500	4.534	6247	6650	7137
Di cui residenti		2116	3.692	4.333	n.r.	n.r.
Di cui non residenti		384	842	1.914	n.r.	n.r.

Fonte: Ufficio Cultura, Sport, Turismo e Spettacolo

3.6.5. BILANCIO DELLO SPORT, SPETTACOLO E TURISMO

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SETTORE SPORT, SPETTACOLO E TURISMO



NECESSITÀ 3. RECUPERARE, TUTELARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO ARCHEOLOGICO E AMBIENTALE DEL TERRITORIO, FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CULTURALE, TURISTICO ED ECONOMICO PER LA COLLETTIVITÀ.

**OBIETTIVO OPERATIVO 1
REALIZZARE UN INFO POINT – SPORTELLO DI INFORMAZIONI TURISTICHE**

Lo sportello di informazioni turistiche, inaugurato il 18 giugno 2007, opera in collaborazione con l'Associazione Pro Loco che gestisce direttamente il servizio.

Dato l'elevato successo, l'Amministrazione ha deciso di proseguire il percorso iniziato nel 2007, tenendo aperto l'Info Point durante tutto l'anno 2008, grazie all'attività svolta da due volontarie della Pro Loco, che si occupano del servizio. Nel 2007 1.170 utenti si sono rivolti al servizio per chiedere informazioni, nel 2008 gli utenti registrati sono stati 1.332.

Le informazioni rese dal servizio riguardano, in particolare, le strutture ricettive, ristorative, ricreative, sportive, sanitarie, pubblica sicurezza, mezzi di trasporto (percorsi, orari e tariffe) attività culturali, spettacoli, Musei, Siti archeologici, Siti naturali, Internet Point, Associazioni culturali, sportive e di volontariato.

L'Info Point, oltre a svolgere attività di informazione e supporto ai turisti in visita nella città durante la stagione estiva, costituisce un importante punto di riferimento per chiunque, cittadini e non, voglia conoscere gli eventi e le manifestazioni che si svolgono a Carbonia e nel nostro territorio durante tutto l'anno. Le informazioni maggiormente richieste riguardano "cosa c'è da vedere in città", le miniere e le sagre. Negli anni di attività si è registrata una forte presenza di turisti italiani, soprattutto lombardi, piemontesi e veneti, mentre per quanto riguarda i turisti stranieri, questi provengono in buona parte dalla Francia e dalla Germania.

L'Info Point si occupa, inoltre, delle statistiche relative alle presenze della manifestazione "Monumenti Aperti e alla redazione, in collaborazione con l'ufficio turistico comunale, degli attestati di partecipazione.

Nel 2007 alcuni tirocinanti del corso di "Promotore di turismo integrato" dell'Enap, che si sono alternati nei mesi di novembre-dicembre 2007, hanno elaborato alcuni itinerari tematici per le escursioni nel nostro territorio.

Per Informazioni:

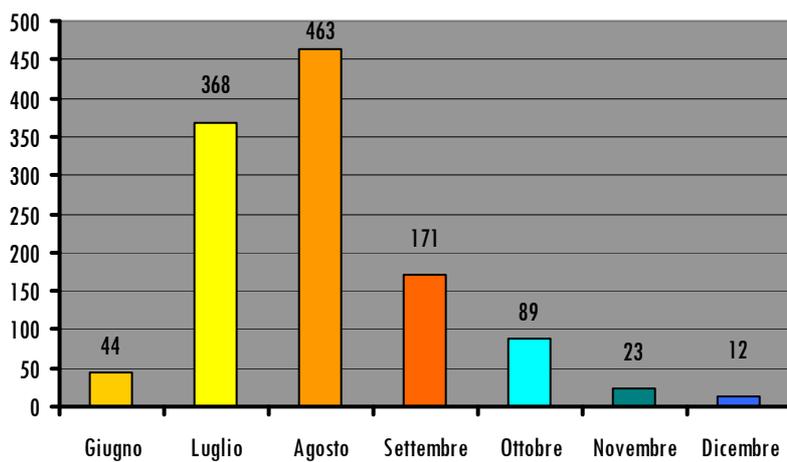
Info- Point, Piazza Roma n. 16 CARBONIA
tel/fax 0781 64175
Email: prolococarbonia@tiscali.it
sito: www.prolococarbonia.it



DATI SULL'UTENZA- PROVENIENZA VISITATORI INFO POINT ANNO 2007

Presenze	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Carbonia	12	164	108	36	35	8	3
Sardegna	16	22	51	27	29	10	6
Lombardia	2	52	65	10	4	-	3
Piemonte	1	16	57	6	-	-	-
Toscana	1	14	15	4	-	-	-
Veneto	-	18	10	3	-	-	-
Emilia Romagna	3	11	45	12	-	-	-
Lazio	2	9	29	5	2	-	-
Campania	2	7	5	-	-	-	-
Liguria	-	7	12	12	-	-	-
Trentino	-	2	-	3	3	-	-
Sicilia	-	1	4	3	-	-	-
Umbria	-	2	5	1	-	-	-
Marche	1	6	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	4	-	-	-	-
Puglia	-	-	4	-	-	-	-
Friuli Venezia Giulia	-	5	5	5	-	-	-
Paesi della U.E.	4	31	44	40	12	5	-
Svizzera	-	1	-	3	4	-	-
USA	-	-	-	1	-	-	-
TOTALI	44	368	463	171	89	23	12

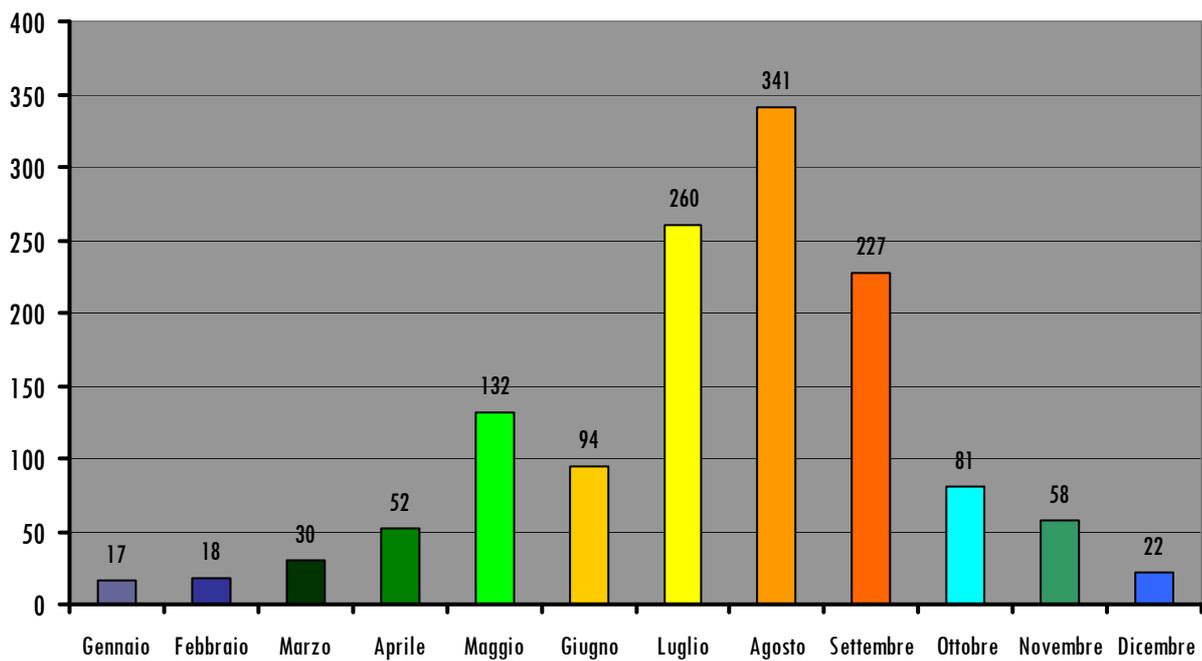
Fonte: Ufficio Cultura ,Sport, Turismo e Spettacolo e Info - Point Carbonia

GRAFICO: VISITATORI INFO - POINT ANNO 2007

DATI SULL'UTENZA - PROVENIENZA VISITATORI INFO POINT ANNO 2008

Presenze	Gen.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Carbonia	6	14	8	14	53	16	35	39	21	10	9	10
Sardegna	7	1	9	17	32	9	18	13	6	3	6	3
Lombardia	1			1	15	13	43	64	15	4	1	5
Piemonte		2		4	2	4	26	41	17	2	1	
Toscana					4	1	1	38	12	2		
Veneto				2	2	12	20	7	8			
Emilia Romagna			3	3	3	9	13	18	3			
Lazio				1		2	31	4	5	2		
Campania		1			3	2	10	7	1			2
Liguria			1			1	7	7	2			
Trentino				1		2	6	1	3			
Sicilia						3	2	1		2		
Umbria					1		3	2				
Marche						2		51				
Molise				1		1						
Abruzzo						1						
Puglia									3			
Friuli Venezia Giulia	2				1			2	3	2		
Valle d'Aosta				1				1				
Germania			6		6	11	2	5	5	1		
Spagna					3	2	2	5	9		3	
Rep. Ceca								2	2			
Francia	1		1	3	1		9	25	4			
Slovacchia									1			
Regno Unito			1				4	1	11	1		2
Olanda						2	8		2			
Svizzera							6			2		
Austria					2	1	3	2	2			
Belgio				4	2		5	2			2	
Danimarca							3					
Portogallo								1				
Ungheria					2							
USA							3	1				
Giappone								1				
Russia			1									
Altro									92	50	36	
TOTALI	17	18	30	52	132	94	260	341	227	81	58	22

GRAFICO: VISITATORI INFO - POINT ANNO 2008



DATI GESTIONE FINANZIARIA

I dati registrati riguardano le spese stanziate dal Comune di Carbonia per le attività avente valenza turistica in generale

	2006	2007	2008
Spese per il Turismo	79.485,61	25.423,08	46.722,71
di cui spese per il personale			27.617,71

Fonte: Ufficio Cultura, Sport, Turismo e Spettacolo

NECESSITÀ 4. PROMUOVERE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO E DI SVAGO.

OBIETTIVO STRATEGICO 7

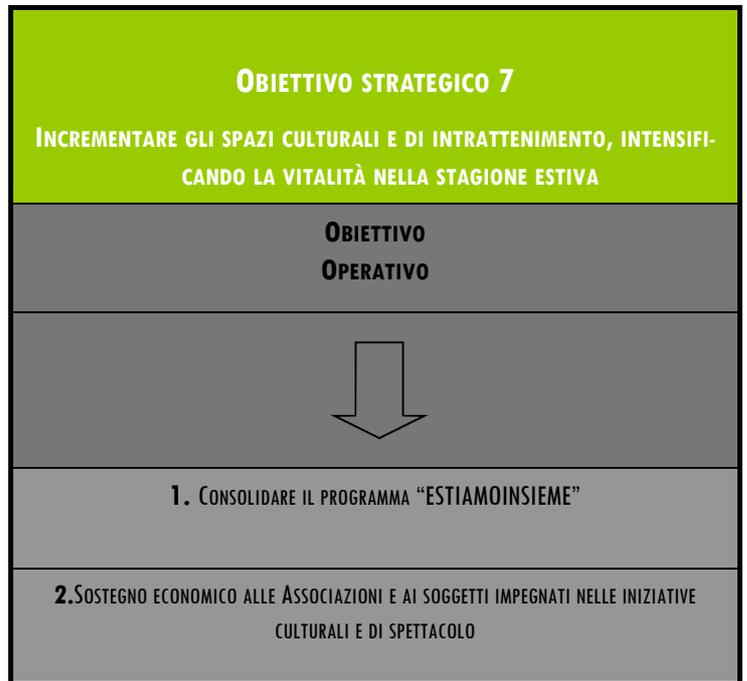
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di contribuire alla valorizzazione della storia e della cultura della città nel suo complesso e del territorio sulcitano, catalizzando l'attenzione su un patrimonio ricco di spunti ed attrattive, che non si esauriscono con la tradizionale offerta balneare.

Al contrario si ritiene che si debba sempre cercare di arricchire l'offerta turistica complessiva con nuovi spunti (storici, culturali, tradizioni, usi e costumi), da sfruttare strategicamente sia per divulgare la cultura e le tradizioni del territorio, sia per suscitare l'interesse per un posto "ideale", capace di rispondere a tutte le esigenze sia naturalistiche, sia culturali. Seguendo questa linea strategica, l'Assessorato allo Sport e Spettacolo ha promosso ed organizzato, non solo nella stagione estiva ma durante tutto l'arco dell'anno, spettacoli (vedi tabella pag. 70), di primissimo livello, ed eventi di grande partecipazione popolare, quale il Carnevale di Carbonia, capaci di rivitalizzare ed accrescere i momenti di svago e intrattenimento della Città.

OBIETTIVO OPERATIVO 1

CONSOLIDARE IL PROGRAMMA "ESTIAMOINSIEME"

Ogni anno l'Amministrazione predispone un programma di intrattenimento per i mesi da giugno a settembre, offrendo una vasta scelta di iniziative culturali, sportive e di spettacolo. Il programma viene definito per offrire ai cittadini e ai visitatori un'offerta che sia adeguata, per qualità e varietà, alle attese al fine di incrementare la vitalità della città, durante il periodo estivo. Contemporaneamente l'Amministrazione, con questa iniziativa, offre una vetrina alle diverse Associazioni sportive, culturali e di spettacolo del territorio.



L'Amministrazione Comunale ha cercato di ampliare il periodo di programmazione della Manifestazione Estiamolnsieme, nel 2008 il programma estivo ha avuto inizio il 16 giugno, nel 2007 il 27 giugno e nel 2006 il 23 giugno.

Nel 2008 gli appuntamenti totali (numero iniziative x giorni di programmazione) sono state ben 165. La manifestazione Nuota Estate, ad esempio, è stata attiva, presso la piscina comunale, dal 16 giugno al 31 luglio, mentre i Giochi senza Quartiere hanno coinvolto bambini e ragazzi (a Serbariu, Is Meis e in via Dalmazia) dal 23 giugno all'11 agosto. Le iniziative diverse fra loro sono state 61.

Quasi ogni giorno, con diverse iniziative nella stessa giornata, Carbonia ha ospitato spettacoli musicali, teatrali, sportivi, eventi, sagre, gare ed esibizioni, accompagnando cittadini e turisti nei pomeriggi e nelle notti d'estate.

Tabella: Manifestazioni rassegna "Estiamolnsieme 2008"

Appuntamenti totali (numero iniziative x giorni di programmazione)	2008
Spettacoli musicali	19
Spettacoli teatrali	9
Saggi di danza sportiva e Danza	6*
Musical	1
Proiezioni di film	2
Manifestazioni sportive	50
Altri appuntamenti	78
TOTALE	165
Giornate totali di intrattenimento	76
*1 saggi di danza sportiva sono stati 3. Fonte: Ufficio Cultura Sport, Turismo e Spettacolo e nostre elaborazioni	

*1 saggi di danza sportiva sono stati 3.

Nella tabella non è stato possibile inserire il confronto con gli anni precedenti, perché la metodologia con cui sono stati rilevazione i dati è differente.

Fonte: Ufficio Cultura Sport, Turismo e Spettacolo e nostre elaborazioni

OBBIETTIVO OPERATIVO 2

SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI E AI SOGGETTI IMPEGNATI NELLE INIZIATIVE CULTURALI E DI SPETTACOLO

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Associazioni beneficiarie dal contributo	6	11	8	3	8	11
Totale contributi erogati	4.400	4.000	12.000	6.829	58.963	38.500

Fonte: Ufficio Cultura Sport, Turismo e Spettacolo e nostre elaborazioni

DATI GESTIONE FINANZIARIA*

I dati registrati riguardano le spese sostenute dal Comune di Carbonia per le attività di spettacolo e culturale in generale

	2006	2007	2008
Spese per l'attività di spettacolo	219.321	178.223	131.043,46
Spese per l'attività di cultura	52.253	46.150	79.177,16

*Escluso il Teatro

Fonte: Ufficio Cultura, Sport, Turismo e Spettacolo

NECESSITÀ 4. PROMUOVERE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO E DI SVAGO.

OBIETTIVO STRATEGICO 8

Carbonia, cittadina con oltre 30.000 abitanti, conta numerose frazioni di abitati sparsi. Le frazioni più importanti per dimensioni e struttura sono 5: Cortoghiana, Serbariu, Bacu Abis, Barbusi e Is Gannaus, dotate di diversi impianti sportivi. In tutte è presente un campo di calcio, in alcune sono presenti palestre polifunzionali attrezzate (Bacu Abis e Cortoghiana), in altre un campo di calcetto (Is Gannaus), un campo polifunzionale (Bacu Abis), un campo da tennis e di bocce (Cortoghiana). In città vi sono impianti sportivi scolastici e di quartiere, ma soprattutto vi sono alcuni impianti che possono essere definiti di rilevanza cittadina (e anche sovracomunale), quali la piscina, il palazzetto dello sport, il complesso sportivo di via Balilla (calcio, atletica, rugby, calcio a 5, pattinodromo, hockey a rotelle, tennis) e lo stadio comunale. Esistono nel territorio numerose società sportive che praticano diverse discipline: calcio, pallavolo, pallacanestro, nuoto, pallanuoto, atletica leggera, pugilato, pattinaggio, hockey a rotelle, arti marziali, tennis, danza sportiva, rugby, calcio a cinque, ciclismo, ecc.

È presente anche un buon movimento nel settore dello sport disabili.

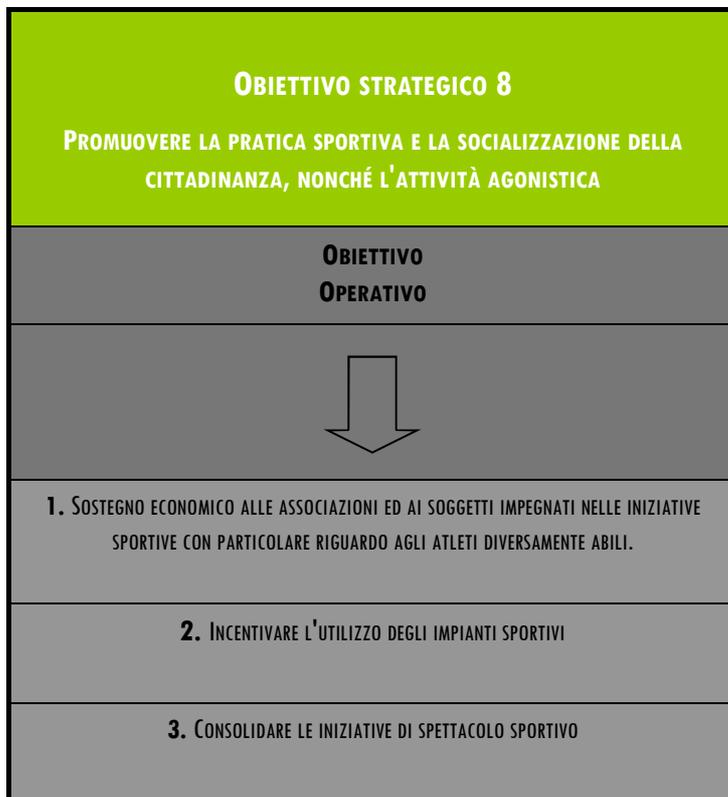
La diffusione di società sportive favorisce la pratica di numerose discipline e l'inclusione sociale. La pratica sportiva è svolta a diversi livelli e da praticanti di diversa età. In buona sostanza è diffuso lo sport a livello agonistico, ma anche a livello amatoriale (soprattutto calcio, atletica ciclismo e nuoto) scolastico e ricreativo. Sono evidenti margini di miglioramento e soprattutto la necessità di sviluppare l'attività di quartiere in alcuni rioni a più alto rischio di degrado sociale.

È evidente il potenziale economico che può esprimere la pratica sportiva nella società moderna, non solo per la funzione di veicolo promozionale che spesso esercita, ma anche perché attrae un numero elevato di persone. Le manifestazioni e gli eventi sportivi contribuiscono anche allo sviluppo del turismo non stagionale.

La gestione degli impianti sportivi può diventare un'attività produttiva capace di generare posti di lavoro (come già avviene per la piscina comunale).

L'esempio nella città di Carbonia dell'inserimento nel contesto urbano di una cittadella dello Sport appare fortemente positivo.

Una particolare attenzione va prestata all'impianto del Palazzetto dello Sport che è stato portato a termine definitivamente e allestito nei minimi particolari perchè possano essere disputate partite di basket e pallavolo e ospitate manifestazioni varie.



OBIETTIVO OPERATIVO 1

SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI ED AI SOGGETTI IMPEGNATI NELLE INIZIATIVE SPORTIVE CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI ATLETI DIVERSAMENTE ABILI.

L'attività sportiva ha un forte impatto sul tessuto sociale ed economico della città e rappresenta uno strumento efficace per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, con particolare riguardo alle persone diversamente abili. Per questo l'Amministrazione, tramite bandi annuali, è impegnata a promuovere la pratica sportiva, sostenendo le Società sportive, con la ripartizione dei fondi regionali, e finanziando iniziative, manifestazioni e progetti di promozione sportiva presentati da Associazioni culturali e sportive, da Fondazioni, Comitati e Scuole.

OBIETTIVO OPERATIVO 2

INCENTIVARE L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Ogni anno l'Amministrazione dirama un avviso pubblico per l'utilizzo degli impianti sportivi. Quasi tutte le Società, che presentano domanda, riescono a utilizzare gli spazi richiesti. Nel 2009 sono state superate anche le difficoltà, legate alla disponibilità degli spazi, in precedenza lamentate dalle Associazioni che praticano pattinaggio.



OBIETTIVO OPERATIVO 3

CONSOLIDARE LE INIZIATIVE DI SPETTACOLO SPORTIVO

Tabella: Spazi, giornate, numero di iniziative (escluso EstiamoInsieme):

	2006	2007	2008
n. spazi utilizzati*	26	27	27
Numero complessivo Società convenzionate con il Comune per l'utilizzo degli impianti	41	35	49
Manifestazioni sportive ospitate	n.c.**	n.c.**	30

* Il totale rappresenta gli spazi a disposizione delle Associazioni. Le strutture più utilizzate per gli spettacoli sportivi sono il Palazzetto dello Sport, gli impianti sportivi di via Balilla, il Pallone di via Roma e Piazza Marmilla.

** Il dato non viene inserito in quanto raccolto dall'Ufficio Sport, Turismo e Spettacolo con metodologia differente e dunque non confrontabile.

Fonte: Ufficio Cultura, Sport, Turismo e Spettacolo e nostre elaborazioni.

DATI GESTIONE FINANZIARIA

I dati registrati riguardano le spese affrontate dal Comune di Carbonia per le attività sportive in generale

SPESA ATTIVITÀ SPORTIVE	2006	2007	2008
Spese	139.774,63	199.308,17	262.118,43
Di cui spese per personale dipendente	41.844,69	58.145,65	83.337,85

Fonte: Ufficio Cultura, Sport, Turismo e Spettacolo

3.7 Il Bilancio dei Lavori Pubblici e Servizi di Pubblica Utilità

La progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche e delle reti di pubblica utilità è un'attività molto impegnativa che coinvolge diversi uffici comunali sia sotto l'aspetto burocratico-amministrativo sia sotto quello puramente tecnico, dai progetti preliminari a quelli esecutivi, sino al collaudo e alle successive manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Le opere pubbliche vengono realizzate per migliorare la qualità della vita dei cittadini, con interventi diretti sui luoghi culturali, di ritrovo e di aggregazione (palazzetto dello sport, teatro, piazze, scuole) e, in maniera indiretta, fornendo strutture agli altri uffici e settori comunali con la

finalità di permettere una migliore fruizione dei servizi messi a disposizione dall'Amministrazione. Restituire il giusto decoro urbano al Palazzo Comunale, alla Sala Consiliare e alla Torre Civica, ha significato mettere a disposizione dei dipendenti e degli amministratori, luoghi più confortevoli per l'erogazione dei servizi, ma soprattutto ha migliorato l'accoglienza per i cittadini, destinatari dei servizi.

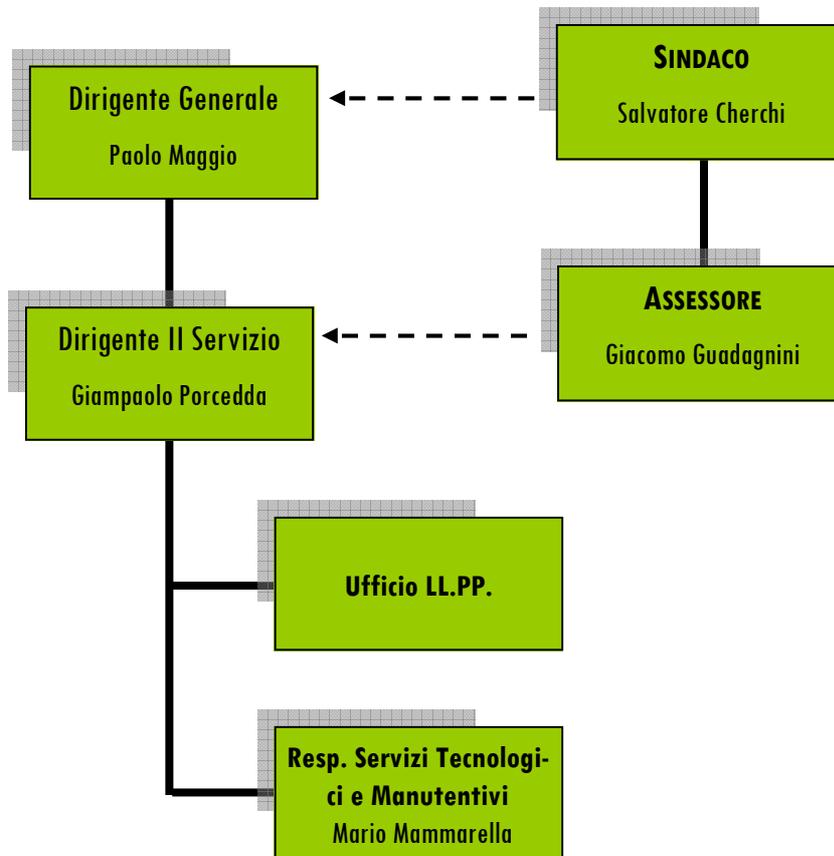
Il risultato finale, su cui si continua a lavorare, è una rete viaria e un servizio di mobilità più adeguato (la realizzazione di un moderno Centro Intermodale vuole essere il punto di partenza per un progetto di mobilità urbana ed extraurbano avanzato), edifici scolastici più sicuri e conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza, una rete idrica moderna nella sua costruzione e nella gestione automatizzata, un sistema di illuminazione pubblico più economico ed efficiente, teso alla razionalizzazione e alla riduzione dei consumi energetici anche con il ricorso a energie alternative.

La strategia perseguita dall'Amministrazione consiste nel valutare le esigenze della comunità, individuare le più opportune fonti di finanziamento, progettare, realizzare, gestire o affidare la gestione delle opere eseguite, salvaguardando, nel tempo, il valore di quanto realizzato.

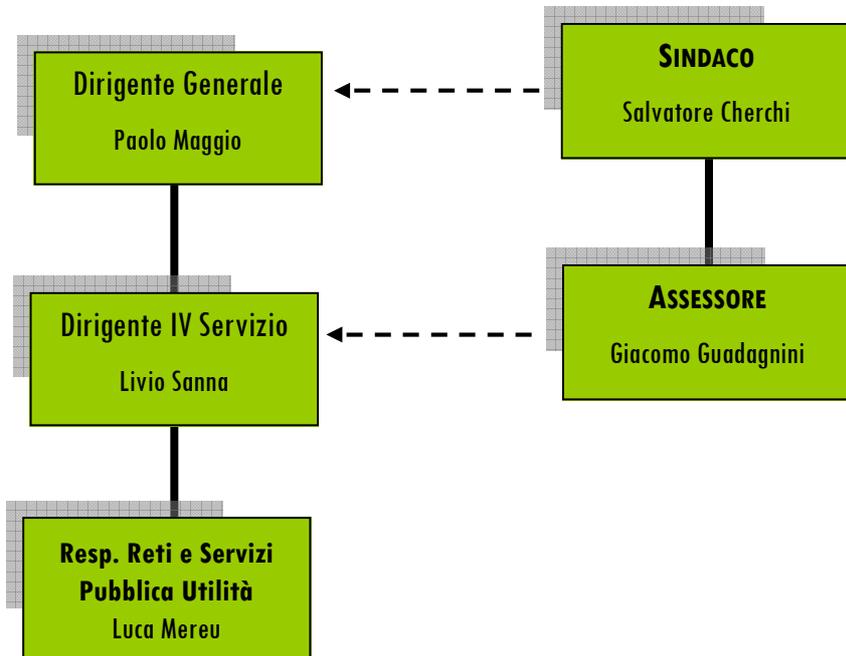
In questa sezione illustreremo alcune delle attività, messe in campo dall'Amministrazione, per migliorare la viabilità urbana e rurale, per rendere disponibili nuovi spazi di aggregazione o migliorare quelli esistenti, per rendere la città più vivibile, accogliente e dotata di opportuni sistemi di illuminazione e idrico - fognari, per accrescere i risultati raggiunti con il sistema della raccolta differenziata e per la cura del verde pubblico.



3.7.1. ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI



3.7.2. ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SETTORE RETI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ



3.7.3. GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE: LA MISSIONE E LA RELAZIONE SOCIALE

<p align="center">LA MISSIONE</p> <p>L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA A MIGLIORARE O CREARE LE INFRASTRUTTURE NECESSARIE PER ASSICURARE LA MIGLIORE OFFERTA POSSIBILE NEI SERVIZI COMUNALI (SOCIALI, SPORTIVI, CULTURALI, SCOLASTICI E PRODUTTIVI). GARANTISCE AI CITTADINI UN MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA CON INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA RETA IDRICA, FOGNARIA, DELLA VIABILITÀ E DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA</p>			
LE NECESSITÀ	RISPOSTE	DESTINATARI	AL SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ CONTENUTE NEL
1. INFRASTRUTTURE CHE CONSENTANO L'EROGAZIONE OTTIMALE DEI SERVIZI	1. RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI MUNICIPALI PER MIGLIORARE L'OFFERTA DEI SERVIZI	CITTADINI E AMMINISTRAZIONE	BILANCIO SOCIALE
	2. REALIZZAZIONE STRUTTURE SPORTIVE	CITTADINI E AMMINISTRAZIONE	BILANCIO DELLO SPORT E DEL TEMPO
	3. REALIZZAZIONE STRUTTURE MUSEALI E PARCHI ARCHEOLOGICI	CITTADINI E AMMINISTRAZIONE	BILANCIO DELLA CULTURA
	4. REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI	STUDENTI E LORO FAMIGLIE	BILANCIO DEL DIRITTO ALLO STUDIO
2. POTENZIAMENTO E CURA DEL VERDE CITTADINO	1. REALIZZAZIONE NUOVE AREE VERDI E CURA DELLE AREE VERDI E DEI PARCHI CITTADINI	ASSOCIAZIONI, COMMERCianti, ARTIGIANI E CITTADINI	BILANCIO SOCIALE
3. MIGLIORARE LA VIABILITÀ E LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI	1. RECUPERO, REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PIAZZE 2. SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI, VIABILITÀ E ARREDO URBANO 3. MOBILITÀ COLLETTIVA	ATTIVITÀ COMMERCIALI, AUTOMOBILISTI, MOTOCICLISTI, CICLISTI E PEDONI	BILANCIO SOCIALE
4. GARANTIRE I SERVIZI ESSENZIALI AI RESIDENTI E ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI.	1. URBANIZZAZIONI PRIMARIE PER I PIANI DI ZONA 2. INFRASTRUTTURAZIONE AREE PIP 3. MIGLIORAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 4. SISTEMA IDRICO E FOGNARIO DI QUALITÀ PER CITTÀ E FRAZIONI	CITTADINI, IMPRENDITORI	BILANCIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE BILANCIO POLITICHE DELLA CASA
5. DIMINUIRE I RIFIUTI INDIFFERENZIATI CONFERITI IN DISCARICA NEL RISPETTO DELLE NORME REGIONALI	1. FAVORIRE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	COMMERCianti, IMPRENDITORI, ARTIGIANI, CITTADINI E AMMINISTRAZIONE	BILANCIO SOCIALE

3.7.4 QUADRO SINTETICO OPERE PUBBLICHE ED INTERVENTI CONCLUSI

Tabella: Opere pubbliche ed interventi conclusi

Opere ed Interventi Realizzati	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Totale Opere concluse nell'anno	12	33	45	36	54	33	39
Pagamenti alle imprese (in euro)	1.756.305	12.119.804	10.884.948	11.789.065	13.337.805	21.750.908	27.032.414

Fonte: Ufficio Lavori Pubblici

Negli ultimi anni l'Amministrazione ha intrapreso un vasto progetto di interventi straordinari e completamenti per la Città volto, da un lato, a valorizzare il patrimonio urbanistico e architettonico cittadino, recuperando piazze, edifici dismessi e spazi dimenticati, dall'altra a restituire alla cittadinanza un efficiente sistema viario, idrico, fognario e dell'illuminazione, ormai superato e fortemente insicuro. Di fatto, dal 2002 ad oggi, l'Amministrazione ha dato il via a numerose opere di recupero e realizzazione, con un progressivo ed esponenziale aumento, negli anni, delle opere intraprese e concluse, come si evince dalla tabella e dal grafico a lato. Un progressivo aumento si è registrato anche in merito agli investimenti per la realizzazione delle opere, in parte ricorrendo a fondi europei, nazionali e regionali, indice dell'importanza e della maggiore entità dei lavori via via conclusi.

A parte le opere concluse nell'anno, al 31 dicembre 2008, risultavano in corso ben 37 lavori, per un totale di 29.789.034 euro.

Nelle pagine seguenti saranno presentate le maggiori opere in corso di realizzazione o concluse nel 2008.

Grafico: Totale annuo delle opere pubbliche concluse

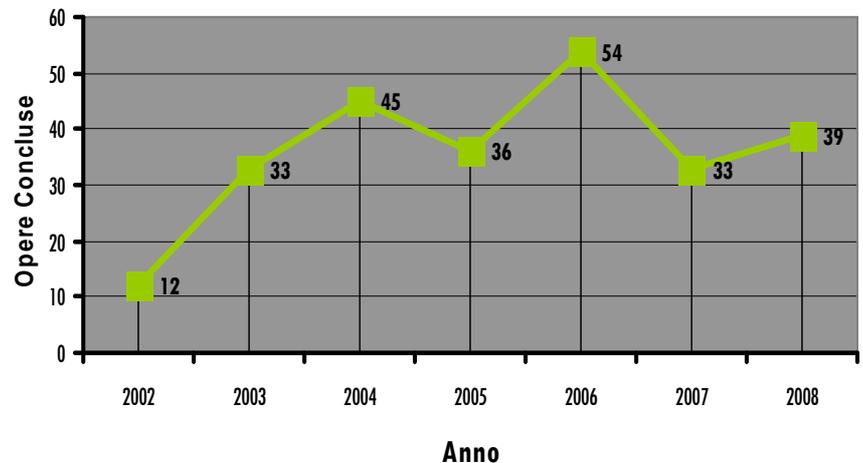
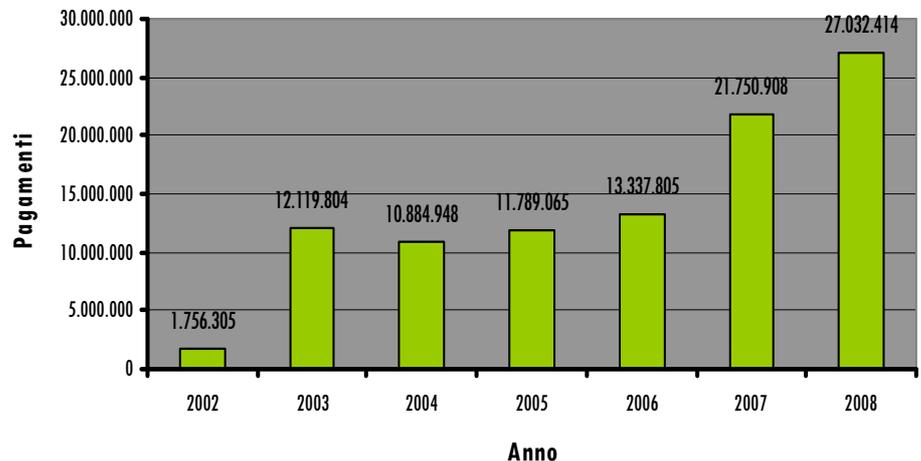


Grafico: Totale annuo pagamenti per la realizzazione delle opere pubbliche



LA RELAZIONE SOCIALE

NECESSITÀ 1. INFRASTRUTTURE CHE CONSENTANO L'EROGAZIONE OTTIMALE DEI SERVIZI.

Risposta 1

RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI PER MIGLIORARE L'OFFERTA DEI SERVIZI MUNICIPALI

Il Palazzo Civico è stato oggetto di ristrutturazione, riqualificazione funzionale e messa a norma per migliorare le condizioni di lavoro del personale, l'accoglienza dei cittadini e restituire dignità alla sede di rappresentanza dell'amministrazione cittadina. Il costo complessivo è stato di 850.000 euro. Nel 2007 si sono conclusi i lavori principali di ristrutturazione e recupero dell'ex Dopo Lavoro in piazza Primo Maggio, destinato a centro di aggregazione rivolto ai giovani, per una spesa totale di circa 350.000 euro, mentre nel 2008 si sono svolti ulteriori lavori di completamento (vedi tabella a pag. 46). Sempre nel 2008 erano in corso i lavori per il recupero e rifunzionalizzazione dell'ex-Albergo Operai di via Costituente, finalizzato alla creazione del Centro Polivalente per le persone con disabilità (costo complessivo 2.300.000 euro, compresi i costi per la domotica).

A chi rivolgersi:

Servizio Lavori Pubblici
Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694227

Risposta 2

REALIZZAZIONE STRUTTURE SPORTIVE

La necessità di potenziare e riqualificare l'offerta di spazi per lo sport (di cui si è parlato nella sezione dedicata allo sport, turismo e spettacolo) si è tradotta in una serie di interventi che, in primo luogo, hanno interessato le palestre delle scuole, lo stadio comunale, la piscina comunale e gli impianti sportivi di Serbariu, Bacu Abis e Barbusi, oggetto di lavori di manutenzione straordinaria. Ulteriori lavori sono stati condotti e conclusi negli impianti sportivi di Cortoghiana, di via Dalmazia e nel campo sportivo di via Balilla, terminato nel 2008, il cui completamento è costato 218.805 euro.

Obiettivo chiave del programma dell'Amministrazione è stato la realizzazione del palazzetto dello sport che, unitamente alla sistemazione degli spazi esterni, ha permesso di arricchire l'offerta di spazi per le attività sportive, dotando la Città di un'area funzionale e attrezzata per le competizioni agonistiche e non. Sempre nell'ottica di accrescere l'offerta di luoghi ricreativi e di svago per la comunità, è stato realizzato il campo coperto da hockey in via Balilla.

A chi rivolgersi:

Servizio Lavori Pubblici
Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694227

NECESSITÀ 1. INFRASTRUTTURE CHE CONSENTANO L'EROGAZIONE OTTIMALE DEI SERVIZI .**Risposta 3****REALIZZAZIONE STRUTTURE MUSEALI E PARCHI ARCHEOLOGICI**

Nell'intento di migliorare ed accrescere l'offerta culturale cittadina, sono stati avviati diversi interventi per il potenziamento del sistema museale. Nel 2008, sono stati completati i lavori di ristrutturazione di Villa Sulcis e di realizzazione del Centro di Restauro, per un costo complessivo di € 1.712.000. Come già evidenziato nella parte dedicata alla cultura, con l'ultimazione dei lavori di restauro, è stato restituito alla Città non solo un edificio dotato di più moderni impianti e sistemi di sicurezza, ma soprattutto un Museo Archeologico maggiormente fruibile e con migliori spazi espositivi per le ricchezze locali. Nel 2008 sono in corso le opere di riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica Medau Sa Grutta (Cannas di Sotto), finalizzata alla creazione di un parco archeologico-antropologico urbano, il cui costo complessivo è pari a € 1.860.000.

A chi rivolgersi:

Servizio Lavori Pubblici
Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694227

Risposta 4**REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI**

Al fine di far fronte alla necessità di recuperare un complesso scolastico, ormai vetusto e fortemente deteriorato, l'Amministrazione, negli ultimi anni, ha avviato una serie di lavori diretti alla sistemazione degli edifici scolastici comunali, con interventi di restauro e di adeguamento alle vigenti norme di sicurezza. Di fatto, i numerosi interventi, che vanno dall'adeguamento degli impianti elettrici all'abbattimento delle barriere architettoniche, dal sistema dell'impianto idrico sanitario a vere e proprie opere di ristrutturazione degli edifici, hanno consentito di restituire alla cittadinanza, ed in particolare agli studenti, di luoghi di studio maggiormente fruibili, confortevoli e sicuri. Gli interventi realizzati al 2008, per un costo totale di circa 8.375.000 euro, hanno riguardato **19 scuole** tra materne, elementari e medie, situate nel centro urbano e nelle frazioni di Cortoghiana, Bacu Abis e Barbusi. La scuola elementare di Barbusi è stata costruita ex novo, nel 2003, dall'Amministrazione comunale che ha investito 1.073.013 euro, inoltre, tra il 2007 e il 2008 è stata interessata da ulteriori lavori di adeguamento per il trasferimento della scuola dell'infanzia per un costo complessivo di circa 33.000 euro. Nel 2008, la prosecuzione dei lavori ha consentito il completamento degli interventi di adeguamento alle normative vigenti della scuola elementare di via Mazzini (407.000 €) e della scuola media di via Dalmazia, interessata quest'ultima da veri e propri interventi di restauro, dai nuovi infissi ai controsoffitti, dall'impianto elettrico all'impianto idrico e di riscaldamento. Sempre nella scuola media di via Dalmazia, nel 2008, sono iniziati e si sono conclusi i lavori per la realizzazione di aule speciali (laboratori), realizzati grazie all'ottenimento di fondi POR per un costo totale di circa 400.000 euro.

A chi rivolgersi:

Servizio Lavori Pubblici
Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694250/251

NECESSITÀ 2. POTENZIAMENTO E CURA DEL VERDE CITTADINO

Risposta 1

REALIZZAZIONE NUOVE AREE VERDI E CURA DELLE AREE VERDI E DEI PARCHI CITTADINI

Le superfici comunali destinate al verde urbano, ossia verde attrezzato (aree verdi di via Sanzio e via Dalmazia, aiuole circoscrizione Is Gannaus e campetti polivalenti), parchi urbani (Monte Rosmarino), aree di arredo urbano (aiuole nelle piazzette, aree verdi tra le rotonde, spartitraffico, ecc.) e aree speciali (Monte Leone, le due pinete di Bacus Abis e Cortoghiana), occupano una consistente parte del territorio comunale, pari a 2.216.174 mq, con un indice di superficie verde per abitante di 67,16 mq, uno dei più alti in Sardegna. Inoltre, nel 2008, in commemorazione dei 356 minatori morti sul posto di lavoro, sono stati piantumati 356 alberi di pino lungo viale del Minatore, uno dei principali assi viari cittadini.

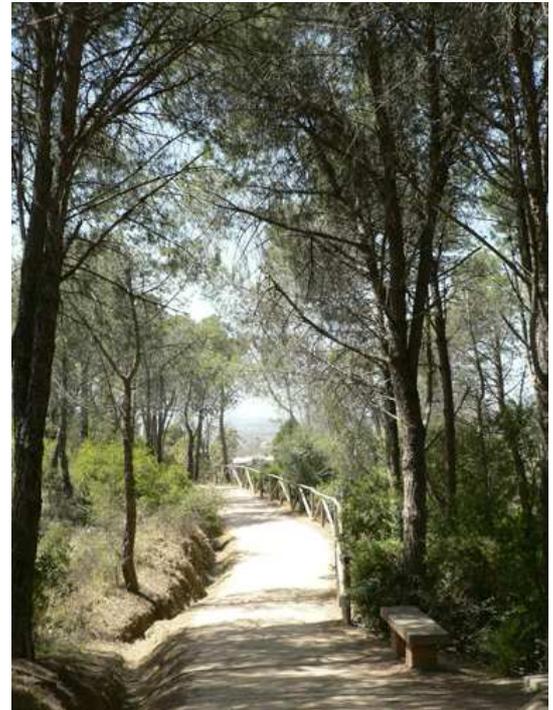
La cura e la manutenzione di parte di questo importante patrimonio comunale è affidata alla SO.MI.CA. (di cui si è precedentemente parlato a pag. 23), che, tra i vari servizi offerti nell'interesse della cittadinanza e del decoro urbano, assicura, mediante il sistema del global service, una cura continua e costante (con cadenza settimanale) del verde pubblico, attraverso attività che vanno dalla semplice irrigazione, alla rasatura e potatura degli arbusti e delle aiuole nelle varie piazze e giardini cittadini, nonché nel Parco Rosmarino. Nel corso del 2008 sono stati trattati 4.042.349 mq di superfici.

Gli interventi della Somica si estendono anche alla pulizia del laghetto artificiale del parco cittadino e alla manutenzione e pulizia delle fontane (specchio d'acqua della scultura di Giò Pomodoro, fontana piazza Roma, fontana piazza Marmilla, fontana piazza Ciusa, fontana piazza del Minatore e piazza Rinascita).

L'Amministrazione intende proseguire nelle politiche di sviluppo e incremento delle aree verdi, partendo dal presupposto che queste contribuiscono, significativamente, al miglioramento della qualità della vita e della qualità urbana.

A chi rivolgersi:

Servizi Tecnologici e Manutentivi
Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694250



Parco Rosmarino (foto tratta dal sito della Pro Loco di Carbonia)

Tabella: Superfici comunali dedicate a verde pubblico nel 2008 espressi in mq

VERDE PUBBLICO	2008
Verde attrezzato	5.000
Parchi urbani	183.674
Aree di arredo urbano	55.000
Aree speciali	1.972.500
TOTALE	2.216.174

Fonte: Ufficio Servizi Tecnologici e Manutentivi

NECESSITÀ 3. MIGLIORARE LA VIABILITÀ E LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

Risposta 1

RECUPERO, REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PIAZZE

Le piazze non sono semplicemente il salotto cittadino, ma rappresentano il luogo primario di socializzazione ed incontro per la popolazione. La nuova piazza, dedicata ad Enrico Berlinguer, inaugurata il 13 dicembre 2008, è l'esempio del recupero integrale di un'area degradata, che rappresentava una ferita nel centro cittadino e oggi restituita alla Città. La riqualificazione dell'area compresa tra via XVIII dicembre e via Marche è costata complessivamente 896.000 euro ed ha portato al recupero della piazza panoramica, degli spazi per il mercatino all'aperto e dei parcheggi.

A chi rivolgersi:

Ufficio Servizi di Pubblica Utilità
Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694273

Risposta 2

SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI, VIABILITÀ E ARREDO URBANO

I lavori di manutenzione della segnaletica stradale sono affidati alla società mista SO.MI.CA. che settimanalmente effettua le verifiche, intervenendo sulla segnaletica verticale, orizzontale e semaforica, con un costo per le casse comunali pari a 123.093 euro.

Grazie ai finanziamenti POR, sono stati realizzati interventi per il miglioramento dell'ecologia del traffico, per un costo totale di 4.000.000 euro, orientati a ridurre l'impatto inquinante del traffico nel centro urbano, garantendo, fra l'altro, le necessarie condizioni di confort e sicurezza dei percorsi pedonali, con particolare attenzione alle esigenze delle persone diversamente abili. Sono stati avviati, inoltre, i lavori per la ripavimentazione delle strade, la razionalizzazione degli spazi di sosta, il rifacimento dei marciapiedi e la realizzazione di piste ciclabili, con un costo complessivo di 1.500.000 di euro. È stata anche migliorata la viabilità della strada rurale Barega - Carbonia, con una spesa di 70.000 euro, e delle strade rurali S'omu Beccia, Cortoghiana Miniera e Genna Corriga, per un importo pari a 200.000 euro.

Per l'arredo urbano (aiuole, marciapiedi, aree verdi, ecc.) di Is Gannaus sono stati spesi 110.000 euro.

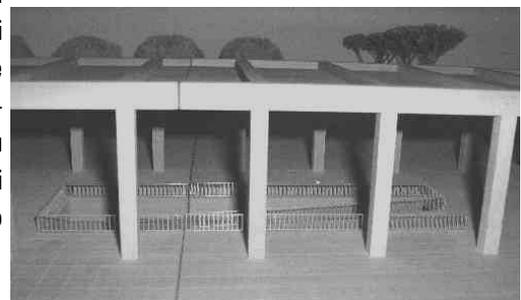
A chi rivolgersi:

Servizi Tecnologici e Manutentivi
Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694250

Risposta 3

MOBILITÀ COLLETTIVA

L'obiettivo primario dell'Amministrazione comunale è offrire un servizio moderno alla città e al territorio, attraverso un più efficace coordinamento del sistema di trasporti previsto dalla pianificazione di livello provinciale e comunale, al fine di garantire tempi di percorrenza più veloci e collegamenti sicuri per cittadini e pendolari, soprattutto verso Cagliari (stazione, porto e aeroporto). Per questo l'Amministrazione ha investito nella realizzazione del Centro Intermodale e, con diversi accordi e incontri con la Regione e i gestori del sistema di trasporto pubblico, chiede il miglioramento dei trasporti urbani ed extraurbani su gomma.



Centro Intermodale

È in via di realizzazione il polo intermodale per lo scambio ferro-gomma nella zona compresa tra l'attuale via Roma e la prosecuzione della via Costituente, all'intersezione con il "nuovo asse attrezzato". La realizzazione del Centro Intermodale, che ospiterà la stazione dei treni e degli autobus, una piazza, un fabbricato per i viaggiatori e diversi servizi, risulta strategica nel complesso degli interventi di riassetto del sistema dei trasporti. L'obiettivo, infatti, è razionalizzare il sistema dei trasporti, fornendo un importante servizio ai cittadini, con l'eliminazione di ogni attuale parallelismo tra i trasporti su ferro e gomma. L'opera avrà un costo complessivo di 8.800.000 euro.

NECESSITÀ 3. MIGLIORARE LA VIABILITÀ E LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

Trasporto extraurbano

- **treno:** il nuovo orario ferroviario, richiesto dall'Amministrazione, ha portato a 16 le corse di andata e ritorno verso Cagliari, migliorando i collegamenti. L'Amministrazione chiede alle FS di migliorare i tempi di percorrenza, rinnovare il parco macchine e stipulare un Contratto di Servizio per rispondere alle richieste degli utenti.
- **autobus:** l'Amministrazione ha chiesto al nuovo soggetto gestore regionale ARST-FMS, la stipula di un nuovo Contratto di Servizio per andare incontro alle richieste degli utenti.

Trasporto urbano

In base alla pianificazione comunale sono previste due linee urbane, servite da autobus pollicino, che hanno un punto di interscambio con le linee extraurbane e con la ferrovia, in corrispondenza del nuovo polo intermodale. Con la precedente Giunta Regionale si aveva un accordo di massima per la stipula di un Contratto di servizio in grado di garantire una migliore risposta alle esigenze del trasporto locale urbano.

A chi rivolgersi:

Per il Centro Intermodale: Ufficio Servizi di Pubblica Utilità, Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694273

Per i trasporti: Servizi Tecnologici e Manutentivi, Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694250

NECESSITÀ 4. GARANTIRE I SERVIZI ESSENZIALI AI RESIDENTI E ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI.

Risposta 1

URBANIZZAZIONI PRIMARIE PER I PIANI DI ZONA

Per la realizzazione delle Urbanizzazioni Primarie, nell'ampliamento del piano di zona di S. Caterina, l'Amministrazione ha investito complessivamente 670.000 euro, costruendo strade, fognature, reti idriche ed illuminazione pubblica, infrastrutture necessarie per garantire la qualità della vita dei residenti.

A chi rivolgersi:

Servizio Lavori Pubblici

Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694227

Risposta 2

INFRASTRUTTURAZIONE AREE PIP

Nell'ambito delle urbanizzazioni del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) di via Nazionale, l'Amministrazione ha concluso nel 2008 lavori per un totale di 1.519.674 euro. L'importante sito, polo propulsivo dell'economia del territorio, è stato dotato di strade e marciapiedi, nonché delle reti di pubblica illuminazione, idrica e fognaria. Nel 2008 erano in corso i lavori di realizzazione della strada di collegamento al PIP dalla rotonda sulla strada statale 126, il cui costo complessivo è pari a 717.00 euro.

A chi rivolgersi:

Servizio Lavori Pubblici

Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.694227

NECESSITÀ 4. POTENZIARE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Risposta 3

MIGLIORAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel giugno 2002 la rete di pubblica illuminazione del Comune di Carbonia era composta da 4.150 centri luminosi. Tra questi 2.450 erano gravemente deteriorati o irrimediabilmente compromessi. Circa 1.700 centri luminosi risultavano cablati per lampade ai vapori di mercurio, dunque con bassa efficienza, mentre i quadri di comando in lamiera erano in evidente stato di degrado, facilmente apribili e sprovvisti delle adeguate protezioni.

Per migliorare l'illuminazione, riducendo i consumi e abbattendo l'inquinamento luminoso, l'Amministrazione ha affidato, tramite un contratto di Global Service, alla società ENEL So.l.e., la progettazione degli impianti, la loro realizzazione e manutenzione, nonché la fornitura di energia elettrica.

Risultati: i sei anni di attività hanno consentito di ricostruire integralmente 893 complessi illuminanti, tra apparecchi di illuminazione pubblica classici e d'arredo urbano, di riqualificare ed adeguare alle norme di sicurezza oltre 1.200 centri luminosi, di sostituire circa 10.000 m di linea in cavo (di cui 4.000 m. all'interno di nuove canalizzazioni). Sono state installate, inoltre, nuove lampade (attualmente pari a circa 4.650), di cui oltre il 90% ai vapori di sodio ad alta pressione, che garantiscono un'elevata efficienza, una lunga durata e bassi consumi.

In questo modo si sono **ridotti i consumi**, si è **abbattuto l'inquinamento luminoso** e si è garantito il **rispetto dell'ambiente**. A fronte di un aumento della potenza installata da 623.000 a 744.000 w, infatti, il consumo è diminuito di oltre il 35%, anche grazie alla sostituzione dei quadri elettrici con quelli di nuova concezione dotati di un sistema di telecontrollo e di regolazione del flusso luminoso. In particolare, a fronte di un'economia di oltre 931.000 kWh/anno, sono state risparmiate circa 205 tonnellate equivalenti di petrolio con una considerevole riduzione delle emissioni di anidride carbonica (circa 652 tonnellate non disperse nell'atmosfera).

È stata realizzata anche l'illuminazione artistica della Torre Civica, della chiesa e del campanile di San Ponziano, di piazza Ciusa, della chiesa Beata Vergine Addolorata e di piazza Gramsci.

A seguito degli interventi realizzati, l'Amministrazione ha richiesto ed ottenuto il riconoscimento Green Light, un programma europeo, a cui possono aderire organizzazioni pubbliche e imprese private, che hanno adottato misure significative volte a ridurre i consumi energetici.

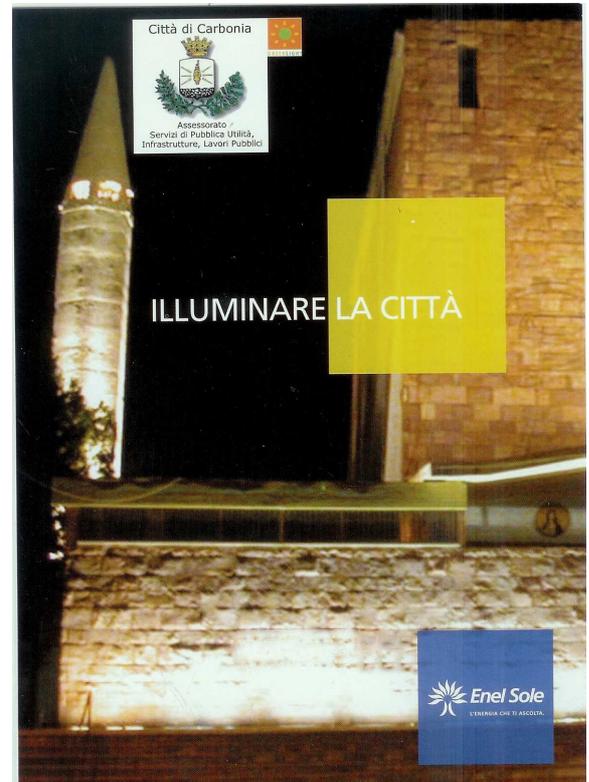
L'illuminazione della città è notevolmente migliorata, in termini di qualità e di quantità, con evidenti vantaggi per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini. Il contratto con Enel Sole permette, infatti, di intervenire tempestivamente in seguito alla segnalazione dei guasti, per i quali è stato istituito l'apposito numero verde, e di anticipare le stesse segnalazioni di anomalie con un programma di monitoraggio con cadenza settimanale.

Nell'ottica di un miglioramento progressivo e continuo, l'Amministrazione sta valutando ulteriori soluzioni tecnologicamente avanzate ed eco-compatibili, come i lampioni fotovoltaici e i dispositivi LED, per completare la copertura della rete di illuminazione pubblica anche nelle zone periferiche.

A chi rivolgersi in caso di guasti:

Pronto intervento: numero verde 800 901 050

Il servizio è gratuito e attivo 24 ore su 24



NECESSITÀ 4. POTENZIARE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Risposta 4

SISTEMA IDRICO E FOGNARIO DI QUALITÀ PER CITTÀ E FRAZIONI

Sistema idrico

Dal 2001 l'Amministrazione Comunale ha avviato una serie di interventi, terminati nel 2008, mirati al riordino e ristrutturazione della ormai vetusta rete idrica cittadina (impianto risalente agli anni 70), al fine di risolvere il grave e annoso problema della carenza d'acqua. Oltre ad interessare una vasta parte del territorio urbano (via Deffenu, Roux, Asproni, Della Vittoria, Risorgimento, Trento, Mazzini, Sella, Millelire, Lubiana, Dalmazia, Quintino Sella, Risorgimento, Brigata Sassari, Fosse Ardeatine, Manno, Roma, Ala Italiana, Verona e Deledda, nonché l'area Sud e Nord della città e nel centro abitato), i lavori per la rete idrica hanno riguardato le frazioni di Bacu Abis, Sirai, Flumentepido, Is Meis, Cortoghiana, Serbariu e Is Gannaus, nonché le zone di Rosmarino e Medadeddu. I lavori sono stati realizzati, in parte grazie ai finanziamenti del POR SARDEGNA 2000-2006, per un costo pari a 18.949.569,14 euro, e hanno portato alla sostituzione di circa 94.780 metri di condotta, su circa 11-5.000 metri di rete esistenti, e alla realizzazione di circa 2.550 nuovi stacchi, a servizio di circa 9.000 utenti. Grazie a tali interventi la rete idrica è costituita per la quasi totalità da tubazioni in ghisa con rivestimento poliuretano.

Per consentire una regimentazione ottimale dei livelli di pressione e dei consumi, sono stati realizzati, inoltre, tre nuovi serbatoi a Serbariu (serbatoio di Carbonia Sud), Monte Leone (serbatoio di Carbonia Nord) e Cuccuru Suergiu, che si sono aggiunti agli otto già presenti per una capacità complessiva di 12.500 mc, la cui efficienza è assicurata da un sistema di telecontrollo, che consente un monitoraggio costante. I primi due, aventi rispettivamente la capienza di 3000 e 1000 mc e la cui realizzazione ha avuto un costo complessivo pari a 2.000.000 di euro, sono al servizio del centro urbano. Nel prossimo futuro è previsto un importante intervento (attualmente è in corso di progettazione) di completamento della rete idrica, di manutenzione straordinaria e ristrutturazione statica di alcuni serbatoi delle rete idrica cittadina delle zone di Cannas, Cortoghiana e Bacu Abis con un costo pari a 1.500.000 euro.

Grazie a questi interventi, **Carbonia ha risolto in via definitiva il problema idrico**: l'acqua, di buona qualità, scorre tutti i giorni regolarmente nei rubinetti, non è più necessario imporre le misure di razionamento nella distribuzione e sono state sensibilmente ridotte le forti perdite nelle condotte, pari fino a qualche anno fa ad oltre il 60% dell'acqua immessa in rete, oggi ridotte della metà. Inoltre, il rinnovo e l'accrescimento della rete ha potenziato i livelli di distribuzione capillare, consentendo di servire pressoché tutte le utenze.

Sistema fognario

Nel 2008 si sono conclusi gli interventi di sostituzione e ampliamento del sistema depurativo e fognario a servizio del centro di Cortoghiana (980.000 euro), nonché i lavori di completamento degli impianti fognari di Barbusi (150.000 euro). Gli interventi di ristrutturazione e modernizzazione hanno riguardato l'intero sistema di trattamento dei reflui nelle frazioni, ormai obsoleto, ed hanno consentito che il trattamento dei reflui delle frazioni sia gestito direttamente e centralmente nel depuratore di Carbonia.

Dal 2008 la rete idrica e fognaria è stata consegnata al gestore Abbanoa, che ha la responsabilità esclusiva della gestione. L'obiettivo principale per l'Amministrazione è ottenere, da Abbanoa, la sottoscrizione di una Carta dei Servizi a garanzia dell'erogazione ottimale dei servizi a favore dei cittadini.

A chi rivolgersi:

Servizio Lavori Pubblici
Palazzo Comunale, piazza Roma. Tel. 0781.6942273

NECESSITÀ 5. DIMINUIRE I RIFIUTI INDIFFERENZIATI CONFERITI IN DISCARICA, NEL RISPETTO DELLE NORME REGIONALI**Risposta 1****FAVORIRE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

In linea con le politiche regionali e nazionali, negli ultimi anni l'Amministrazione comunale ha dato un forte impulso alla raccolta differenziata dei rifiuti, attraverso l'affidamento in appalto, nel 2003, del nuovo servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) e il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali, supportati da una vasta campagna di sensibilizzazione, che ha impegnato l'Amministrazione anche nell'organizzazione del convegno "Facciamo la raccolta differenziata" (2 dicembre 2005) e di 11 laboratori nelle scuole del Comune, che hanno coinvolto 900 bambini e 70 insegnanti.

Attualmente il servizio prevede la raccolta differenziata dell'alluminio, della carta, del cartone, delle pile esauste, dei farmaci scaduti, dell'umido, del vetro, di materiali ferrosi ed ingombranti e della plastica. Al fine di incentivare e facilitare la raccolta sono stati posizionati 1.200 nuovi cassonetti per i rifiuti indifferenziati, 150 cassonetti per la raccolta del vetro e 40 cassonetti per la raccolta dell'alluminio, sono stati forniti sacchetti per la raccolta differenziata a 12.000 utenze, nonché distribuiti i contenitori per la raccolta differenziata a vari esercizi commerciali e di ristorazione (raccoglitori per il vetro ai bar e alle pizzerie, per i farmaci scaduti alle farmacie, per le pile esaurite ai tabaccai e ai rivenditori di materiale elettrico). È stato attivato, inoltre, il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti: il relativo numero verde (800591387) può essere contattato per fissare un appuntamento con gli operatori.

Gli sforzi dell'Amministrazione hanno fatto registrare, in termini assoluti e percentuali, un progressivo miglioramento della raccolta differenziata, soprattutto della raccolta della carta e cartone, del vetro e dell'umido. Nel 2008 oltre il 22% dei rifiuti raccolti provengono dalla raccolta differenziata, rispetto al 12% registrati nel 2005. Dato significativo e degno di nota, è il secondo posto ottenuto dal Comune di Carbonia nell'iniziativa "Cartoniadi della Sardegna 2008", che, grazie all'ingente raccolta di carta e cartone, ha premiato il Comune con un fondo di 20.000 euro da destinare alla realizzazione di opere di riqualificazione del territorio e all'attuazione di iniziative correlate alla riduzione della produzione dei rifiuti e al risparmio delle risorse. È importante notare che le quantità di carta conferite sono state molto

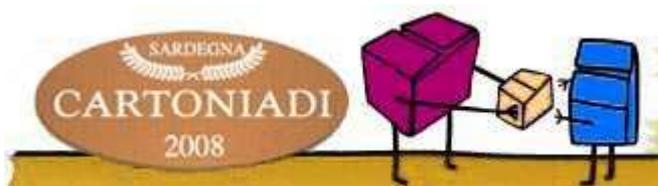
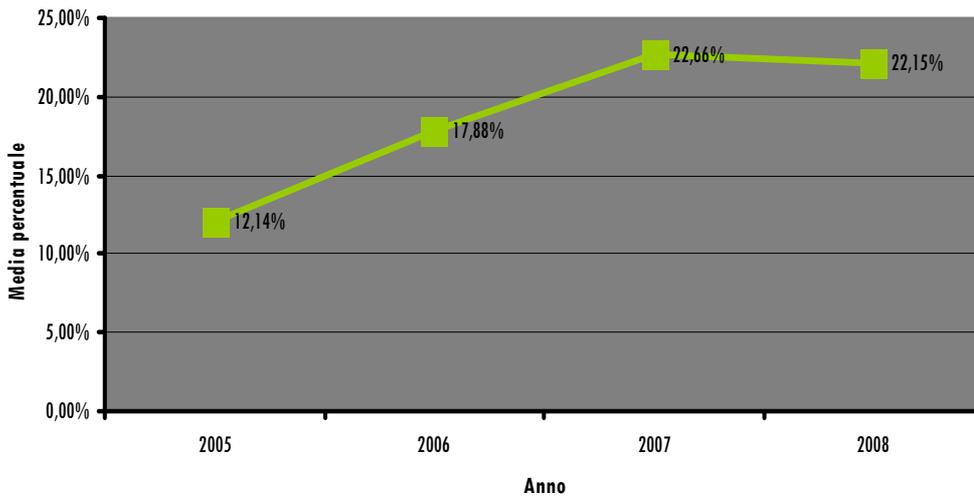


Tabella: Raccolta Differenziata Rifiuti 2008 espressi in Kg

		2005	2006	2007	2008
	Rifiuti Solidi Urbani	13.713.380	13.073.860	12.796.440	12.458.860
	Pulizia Strade	—	363.480	479.960	664.320
Differenziata	Umido	644.660	1.541.440	2.195.240	1.760.250
	Carta	481.510	525.207	597.130	813.720
	Cartone	224.530	253.210	292.900	346.800
	Vetro	232.300	284.080	384.760	414.680
	Plastica	—	20.500	100.940	153.680
	Alluminio	—	0	1.600	540
	Farmaci	1.240	1.280	1.600	1.696
	Accumulatori - Pile	7.010	3.059	128	1.798
	Batterie	—	6.800	14.206	10.500
	Tv - Apparecchiature elettriche	—	—	—	7.495
	Ferrosi	225.655	194.729	255.675	185.380
	Lavatrici	43.200	49.060	2.240	0
	Frigoriferi	36.460	48.160	43.645	38.885
		TOTALE	15.609.945	16.364.865	17.166.464

Fonte: Ufficio Servizi di Pubblica Utilità

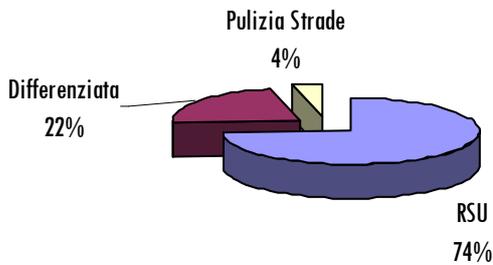
Grafico: Percentuale annua Raccolta Differenziata (rispetto al totale dei rifiuti raccolti)



alte anche dopo la conclusione del concorso, a testimonianza del fatto che tali iniziative sono efficaci sia dal punto di vista educativo, sia per sensibilizzare la popolazione al problema dei rifiuti e del riciclo.

Dal 2 maggio 2009, al fine di raggiungere risultati sempre maggiori, è stata introdotta la raccolta differenziata porta a porta, anche per poter rispettare i parametri comunitari, previsti dalla normativa regionale, evitando eventuali sanzioni.

Grafico: Percentuale Raccolta 2008



A chi rivolgersi:

Segreteria Ass. Lavori Pubblici
Palazzo Comunale
piazza Roma. Tel. 0781.694285.

Numero Verde 800591387

Dal lunedì al venerdì: 9.00-18.00

Sabato: 9.00-13.00

Grafico: Percentuale Raccolta Differenziata 2008 per tipologia

